I barcaioli sul Po per rivalutarlo

TORINO ● Festa di San Giacomo, ovvero «dell'acqua e dei barcaioli», ieri pomeriggio sul Po. Il «comitato per la rivalutazione del fiume Po» ha organizzato per il terzo anno la manifestazione — destinata agli amanti del fiume e della natura — nel tentativo di far rivivere tradizione e cultura di un ambiente naturale e porre un freno alle contraddizioni ecologiche del territorio piemontese.

Davanti ai Murazzi si sono susseguiti gli arrivi degli equipaggi, impegnati in gara di velocità e di resistenza di voga alla veneta.

Lungo le rive del fiume — malgrado il tempo uggioso e la pioggerellina abbiano tenuto lontano il grande pubblico — si sono anche esibite majorettes e bande dei vigili urbani. Gran finale la sera con fiaccolata di imbarcazioni in corteo sul fiume e fuochi artificiali.

SERVIZIO A PAGINA 8

1378 (+6)

In ribasso

PREZZI	alle 10,1
Fiat	11.070
Fiat p.	7.400
Olivetti	9.350
Montedison	2.441
Generali	43.900
Comau	3.630
Buton	4.300
Iri	22.150
Cir	6.220
Mediobanca	24.900
Pirelli spa	3.700

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 194. LUNEDI' 24 LUGLIO 1989 L. 1000

Questi 23 decreti stanno per scadere

DA RINNOVARE	SCADENZA
Pubblico impiego	26 luglio
Fiscalizzazione oneri sociali	28 luglio
Trasporti ferroviari	28 luglio
Contenimento fabbisogno Tesoreria	29 luglio
Aiuti a zone colpite da avversità	29 luglio
Accertamenti redditi catastali	29 luglio
Ticket sanitari	29 luglio
Proroga cassa integrazione Gepi	4 agosto
Adeguamento onorari per uffici elettorali	4 agosto
Prevenzione inquinamento acque potabili	14 agosto
Lotta alle alghe dell'Adriatico	14 agosto
Aiuti per danni da siccità	14 agosto
Modifica imposta prodotti petroliferi	14 agosto
Gestione beni confiscati legge antimafia	14 agosto
Cinture di sicurezza	25 agosto
Contributo all'Enea	25 agosto
Nuovi profili professionali min. Interno	26 agosto
Proroga termini disposizioni legislative	30 agosto
«Precari» della scuola	8 settembre
Avanzamento ufficiali Forze Armate	13 settembre
Roma capitale	13 settembre
Enimont	13 settembre
Lotteria Venezia	13 settembre

LE MODIFICHE AI TICKET

Saltano quelli ospedalieri Agli altri resta poco tempo per essere convertiti in legge

ROMA ● Il governo è fatto, ma per ministri, deputati e senatori le ferie sono ancora lontane. Oggi il Consiglio dei ministri presieduto da Giulio Andreotti ha provveduto a nominare i sottosegretari; dopodomani comincia al Senato il dibattito sulla fiducia che si dovrebbe concludere entro domenica 30 luglio alla Camera.

Ma il primo appuntamento veramente impegnativo per il «*Giulio VI*» è quello che riguarda la conversione in legge dei molti decreti lasciati in eredità dall'esecutivo guidato da Ciriaco De Mita: ventitrè, per la precisione, alcuni dei quali tutt'altro che da prendere a cuor leggero (vedi tabella qui a fianco). Andreotti intende farli approvare prima delle ferie estive del Parlamento. Tenendo conto, però, che deputati e senatori non cominceranno a lavorare su questi prima dell'inizio di agosto, resta a disposizione, sì e no, una dozzina scarsa di giorni.

L'opposizione non renderà facile il compito del nuovo pentapartito. E uno scoglio non facile da superare è rappresentato dai contestati provvedimenti sui ticket sanitari voluti dal governo De Mita, costati un duro e compatto sciopero generale e che decadranno a fine luglio. Andreotti ha già detto che non condivide questo modo di finanziare la spesa sanitaria; ma, in concreto, non si sa quali decisioni verranno prese.

Pare certo che salteranno i ticket relativi ai ricoveri ospedalieri e alle visite specialistiche; non si sa se analoga sorte toccherà anche a quelli sulle analisi cliniche. Sembra scontato, invece, che il nuovo decreto legge firmato da Andreotti e De Lorenzo (neoministro della Sanità) prevederà ancora il ticket sui farmaci.

Altri provvedimenti in scadenza riguardano problemi «*caldi*»: il decreto per la lotta alle alghe dell'Adriatico, ad esempio (scade il 14 agosto), e quello sui «*precari*» della scuola (scadenza 8 settembre).

Sarà compatta la ricostituita maggioranza che si ritrova ora sotto la guida di Giulio Andreotti e che ha fatto buoni propositi per durare sino alla scadenza naturale della legislatura nel '92? E che farà l'opposizione, in particolare il pci ed il suo «*governo ombra*»? L'Italia balneare aspetta.

Trionfo socialista in Giappone, il premier rassegna le dimissioni

Tokyo. Il segretario del partito socialista, la signora Takako Doi, esulta davanti al tebellone elettorale

TOKYO ■ Il primo ministro giapponese Sousuke Uno, travolto dalla vittoria del partito socialista, che per la prima volta ha superato in elezioni nazionali il suo partito, il liberal democratico, ha annunciato questa mattina in televisione la decisione di rassegnare le dimissioni. Uno, ex ministro degli Esteri, è da meno di due mesi nella carica di capo del governo. Non è precisato la data delle dimissioni, ma negli ambienti vicini all'ufficio del premier si ritiene che queste avverranno quanto prima. Uno infatti ha spiegato che rimane in carica per le pratiche correnti fino alla scelta del suo sostituto.

Nelle elezioni per il rinnovo di metà del Senato, svoltesi ieri, il partito socialista è diventato la formazione politica di maggioranza relativa, superando, per la prima volta i liberal democratici, i quali sono al governo ininterrottamente da 34 anni.

Uno ha detto di volersi assumere tutta la responsabilità per la sconfitta subita. Le critiche erano piovute sul suo partito a causa, principalmente, dello scandalo della finanziaria «Recruit» che ha fatto cadere il governo del primo ministro Noboru Takeshita, predecessore di Uno. Le rivelazioni sulla vita sessuale di Uno hanno poi dato il colpo di grazia alle fortune elettorali del partito. Ma alla sconfitta ha contribuito anche l'imposta del tre per cento sui consumi decisa dal governo.

Frattanto l'opposizione è pronta a formare una coalizione sotto la guida del partito socialista per dar vita ad un nuovo governo.

IERI A LEVALDIGI, A MEZZOGIORNO

Non si apre il paracadute si sfracella da duemila metri

CUNEO ● Improvviso malore o guasto tecnico al sistema di apertura del paracadute? Saranno l'inchiesta aperta dal procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi e, soprattutto, l'autopsia e la perizia tecnica a chiarire la causa dell'incidente che ieri alle 12,30 è costato la vita a Felice Mangano, trent'anni, residente a Cuneo in corso Francia 104, che si è sfracellato sul terreno erboso dell'aeroporto di Levaldigi dopo essersi lanciato da un Cessna che volava a duemila metri.

La salma dello sfortunato giovane è stata trasferita nel tardo pomeriggio di ieri all'obitorio dell'ospedale di Fossano a disposizione della magistratura e per l'esame autoptico, che dovrebbe esser fatto nel pomeriggio o al più tardi domattina. Anche il paracadute che si è aperto solo parzialmente provocando la rovinosa caduta dello sfortunato cuneese è stato sequestrato e sarà esaminato dagli esperti incaricati di fornire un responso sul mancato funzionamento.

Felice Mangano, sposato, era salito sul Cessna IEH EB 182 pilotato da Valentino Benvenuti, 41 anni, residente a Torino in corso Siracusa 25. I testimoni raccontano di aver visto il paracadute principale aprirsi solo parzialmente e comunque in maniera insufficiente per rallentare la caduta; il Mangano ha comunque sicuramente tentato di azionare anche il paracadute di emergenza, ma la manovra non è riuscita e il paracadutista è piombato a fianco della pista dell'aeroporto, sfracellandosi. La morte è stata istantanea.

Gianni De Matteis

Mia Martini, un ritorno dopo anni di silenzio

SETTIMANA DEDICATA AGLI ITALIANI: CON VENERDI' SI CONSUMERA' LO SPAZIO MUSICALE DELLE «SERE D'ESTATE»

Stasera alla Pellerina il ritorno di Mia Martini

Dopo di lei saliranno sul palco Enrico Ruggeri (mercoledì), Sergio Caputo (giovedì) ed Angelo Branduardi (venerdì)

TORINO ● Ancora quattro concerti, poi anche la musica andrà in vacanza. Sul palco di corso Appio Claudio, dopo tanto jazz e un po' di rock arrivano gli italiani. Venerdì scorso si è visto Ivan Graziani. Ad ascoltarlo c'erano quasi duemila persone. Non è stato un successo clamoroso, ma è stato di buon auspicio per i cantanti che fino a venerdì chiuderanno il piccolo spazio dedicato alla musica nell'ambito di «Sere d'Estate».

Stasera nel parco della Pellerina alle 21,30 canta Mia Martini, una delle interpreti più interessanti del panorama musicale italiano.

Era sparita dalle scene per alcuni anni, problemi personali e incomprensioni sul lavoro l'avevano allontanata dai palcoscenici. Quest'anno è tornata. E non in sordina. Ha esordito «alla grande» al Festival di Sanremo con un brano che Maurizio Fabrizio aveva scritto appositamente per lei ben sette anni fa (Fabrizio ha collaborato all'ultimo disco di Rossana Casale).

Ha inciso un nuovo album, «Martini Mia», che contiene nove canzoni di grande intensità emotiva e ha cominciato pochi giorni fa una tournée estiva che la porterà in giro per l'Italia fino a settembre. Il concerto di stasera merita il pubblico delle grandi occasioni, una platea immensa adeguata alla bravura della sua protagonista.

Dopodomani per la terza volta in un anno arriva Enrico Ruggeri. Cominciata la carriera dieci anni fa con il gruppo punk I Decibel, adesso è diventato un cantautore raffinato e un interprete molto originale apprezzato anche dal grande pubblico grazie alla vittoria insieme a Morandi e Tozzi di un Festival di Sanremo. Il penultimo Lp, «La parola ai testimoni», era stato un successo, compreso il tour invernale. «Contatti», suo ultimo album, contiene invece una serie di canzoni non sue, ma di altri cantautori, che Ruggeri ha rivisto secondo il proprio stile; e altre completamente inedite.

Dopo Ruggeri, giovedì, è di scena l'autore di «Un sabato italiano». Uno swing inconfondibile quello di Sergio Caputo che negli ultimi tempi sembra aver perso dei colpi. Non tutte le ciambelle riescono con il buco. Tuttavia Caputo rimane un bravo cantante, un valido autore a metà strada tra la melodia italiana, lo swing e il jazz. Ha cominciato a suonare il sax nei locali fumosi di Milano verso la metà degli Anni 70. Poi con il quarto Lp, «Effetti personali», si è ritrovato faccia a faccia con Dizzy Gillespie, che ha partecipato all'esecuzione di alcune canzoni.

Infine, ultimo della lista Angelo Branduardi. Suona alla Pellerina venerdì. E come altri suoi colleghi anche lui è un personaggio anomalo. In Italia fa pochissimi concerti e quelli che riesce a fare sono quasi sempre dei mezzi disastri. Eppure, Angelo Branduardi ha sempre molte cose da dire, lo confermano le canzoni dell'ultimo disco, «Pane e rose», e soprattutto i successi strabilianti che riscuote Oltralpe. Al Teatro Olympia di Parigi soltanto qualche mese fa per due giorni consecutivi ha registrato il «sold out»: applausi interminabili, bis e ovazioni continue. Se piace tanto ai francesi un motivo ci deve pur essere.

Nocmi Romeo

«Giulio VI»: un governo targato CI? No, per Formigoni vittoria di Pirro

Giulio Andreotti

Roberto Formigoni

Claudio Martelli

ROMA ● Gioisce l'intero mondo ciellino ed esulta Formigoni: con l'accoppiata Andreotti-Martelli, ora l'Italia ha il governo che più corrisponde agli ideali degli integralisti cattolici. Ma c'è davvero da intonare il peana per il movimento popolare, o non si tratta piuttosto di una vittoria di Pirro? Almeno apparentemente Comunione e liberazione ha ottenuto quanto perseguiva da anni: nella dc è stata battuta la leadership «laica», la segreteria è tornata nelle mani esperte e collaudate della vecchia guardia obbediente alla gerarchia episcopale e fedele ai principi di un tempo, De Mita è stato sfrattato anche da Palazzo Chigi.

Addirittura, la guida del governo è ora nelle abili mani di Giulio Andreotti. Il quale non è soltanto l'esponente più illustre e collaudato della dc curiale e un po' papalina, ma è anche lo sponsor ufficiale dei ciellini, loro padrino e grande capo corrente. Come ciliegina finale poi, a numero due del governo il psi ha inviato proprio Claudio Martelli, il più vicino del garofano a Formigoni. Chi dimentica i ponti di Rimini lanciati dal vice di Craxi verso il popolo di Formigoni e Cesana sulla scuola e su tanti altri problemi scottanti?

Così non ci dovrebbe essere dubbio alcuno. Sembra una grande vittoria passare da un solo sottosegretario (Sanese, all'Industria) che ciellini aveva nel governo capeggiato dal «nemico» De Mita, ad un governo guidato da due grandi amici del calibro di Andreotti e Martelli. Ma se poi si va ad analizzare la sostanza dei problemi concreti, ecco che sorgono i primi dubbi. Così, oltre a sparare titoli trionfali sul Sabato, il gruppo dirigente di cielle si trova in realtà costretto a meditare sulle prossime battaglie.

Già, perché è vero che sono cambiati i cocchieri del governo, ma sono cambiati anche i ministri e in particolare proprio in quei campi che più interessano l'iniziativa ciellina; e questi cambiamenti «minori», non suonano certo così favorevoli. Due soli esempi bastano ad evocare il fantasma di Pirro: la scuola e la sanità.

Galloni ha lasciato il ministero della Pubblica istruzione per il Mezzogiorno, cedendo il posto a Sergio Mattarella. Galloni era sì della sinistra dc, ma in rotta con De Mita; e sull'ora di religione, le proposte di finanziamento della scuola privata, e le altre questioni scolastiche sollecitate dal mondo cattolico, più ancora della Falcucci si è sempre dimostrato più papista del Papa, andando spesso ben oltre gli stessi desideri della Cei. Sulla scuola insomma, cielle ha sempre trovato in Galloni un alleato prezioso.

Ora però al ministero della Pubblica Istruzione la musica è destinata a cambiare. Anche Mattarella è della sinistra dc, ma fedelissimo di De Mita e «laico» di ferro. Non c'è dubbio che il nuovo ministro abbia molto più del suo predecessore il senso dello Stato»: e dunque la questione dell'ora di religione è destinata ad una revisione, più rispettosa dei dettami costituzionali e delle confessioni non cattoliche. In più, per quel che riguarda i grandi temi della riforma scolastica, Mattarella è più vicino alla Cisl, ed è noto che tra il sindacato cristiano e cielle non corre troppo buon sangue. Ancor più disastroso il panorama si annuncia per quel che riguarda la Sanità, passata dalle mani di Donat-Cattin (trasferito al Lavoro) a quelle laiche del liberale Francesco De Lorenzo. Ora tutto si può dire sul conto del vecchio bastian contrario dello scudo crociato, meno che non si sia impegnato oltre misura sul fronte cattolico più oltranzista a proposito dell'aborto, dell'Aids, e di tanti altri scottanti problemi che stanno ugualmente a cuore di Comunione e liberazione.

Se lo stesso Donat-Cattin ha scritto a Forlani e Andreotti per protestare contro il *«grande errore di aver lasciato la Sanità ai laici»*, è perché non c'era nemmeno bisogno di aspettare la prima intervista di De Lorenzo, per essere certi che gli indirizzi del ministero della Sanità cambieranno radicalmente. Anche qui ora, e su temi di fondo come i diritti esistenziali, invece di un alleato cielle incontrerà un avversario. E la guerra è assicurata.

Così, a ben vedere, non c'è poi tanto da cantar vittoria. Certo, la capacità di mediazione andreottiana sono notoriamente infinite, ma forse è il caso di dire che per cielle si stava meglio quando si stava peggio. E il quadro reale non cambia nemmeno col contentino di un sottosegretario in più, assegnato alla sottocorrente di Formigoni e Cesana.

Gianni Pennacchi

Donat-Cattin tradito fa i capricci... Ma i gay esultano

Carlo Donat-Cattin

BOLOGNA ■ L'Arci Gay nazionale è intervenuta con una nota sul nuovo governo commentando positivamente il cambio della guardia al ministero della Sanità in seguito al quale *«Donat-Cattin cessa di essere un problema per gli omosessuali, mentre lo diventa per i lavoratori e per il sindacato»*.

«La gestione clericale e moralista della vicenda Aids da parte di Donat-Cattin — prosegue la nota dell'Arci Gay — *ha visto l'Italia collocarsi al secondo posto in Europa e al quinto nel mondo per il numero di casi di Aids: non è stata fatta la prevenzione, gli ospedali sono nel caos, la ricerca langue. Persino Trinidad e Tobago hanno fatto più di Donat-Cattin»*.

Esprimendo i migliori auguri al nuovo ministro della Sanità, il liberale De Lorenzo, che è presidente dell'associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, l'Arci Gay si dice certa che *«finalmente anche l'Italia adotterà quelle misure urgenti contro il diffondersi del virus, emanate da tempo in tutti i Paesi civili»*.

E lui, Carlo Donat-Cattin, «vecchio leone» della democrazia cristiana, che dice? Gli attacchi dell'Arci gay non lo scuotono. Invece è visibilmente seccato di dover abbandonare la Sanità (*«È una follia* — ha detto non appena gli sono state comunicate le decisioni del presidente del Consiglio — *lasciare quel ministero nelle mani di un laico»*) e non lo consola nemmeno il fatto di aver assunto la guida di un dicastero importante come è quello del Lavoro. Anzi, ieri mattina, incrociando al Quirinale il neoministro degli Esteri De Michelis, gli ha sibilato furente: *«Vado al Lavoro per fare le bucce a voi socialisti. Mi risulta che avete moltiplicato il numero dei direttori generali...»*.

La protesta di Donat-Cattin ha avuto un seguito. Dopo la cerimonia del giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica, il leader di Forze Nuove non ha partecipato alla consueta foto di gruppo, disertando poi il successivo incontro a Palazzo Chigi.

r. i.

POLEMICA DOPO UN ARTICOLO DELL'UNITA'

«Negarville? Non occorre riabilitarlo. Non è mai stato emarginato»

Pajetta smentisce Novelli

COMMENTI

Trent'anni fa moriva a Roma Celeste Negarville
In prima fila nelle lotte operaie a Torino
protagonista della Liberazione e degli anni della rinascita

Criticò l'Urss per Budapest e il Pci lo mise in disparte

Così l'Unità ha presentato il servizio di Diego Novelli, mercoledì 19 luglio scorso

Il quotidiano pci ha ricostruito l'attività politica del «compagno torinese», culminata con la critica all'invasione d'Ungheria e la successiva esclusione dalla direzione pci. Ma c'è chi dissente

ROMA ● «Anche in occasione dei fatti ungheresi (1956) Celeste Negarville (con la sola eccezione di Giuseppe Di Vittorio) è stato l'unico dirigente nazionale del pci che ha pubblicamente manifestato il proprio dissenso per l'intervento sovietico a Budapest, il che fu fra le cause della sua esclusione all'ottavo congresso del pci, dalla direzione del partito».

Così, su *l'Unità*, l'esponente comunista Diego Novelli ha ricordato nei giorni scorsi la figura di Celeste Negarville.

Negarville è considerato uno dei «grandi» del pci. Nato ad Avigliana nel giugno del 1905, inizia il suo impegno politico nel quartiere popolare di Borgo San Paolo, partecipando nel «biennio rosso», al fianco di Gramsci, Togliatti e Pajetta, all'occupazione delle fabbriche.

Trascorso il ventennio fascista, nel quale sopporta il carcere e l'esilio, Negarville viene chiamato alla direzione de *l'Unità*. Partecipa successivamente al governo Parri, come sottosegretario agli Esteri, ed entra poi a far parte dell'Assemblea Costituente. Dal '46 al '48 è sindaco di Torino. Dopo il '55, con la sconfitta della Fiom alla Fiat, si trasferisce a Roma, dove muore il 19 luglio del 1959, all'età di 54 anni.

Novelli, a trent'anni dalla scomparsa, ha ricostruito sul giornale comunista le tappe dell'attività politica di Negarville, culminata con la critica all'invasione sovietica dell'Ungheria e la successiva esclusione dalla direzione comunista dell'ottavo congresso nazionale. L'iniziativa dell'esponente comunista è stata commentata da un corsivo dell'*Avanti!*: «Anche nel pci è tempo di riabilitazioni».

Ma Giancarlo Pajetta, amico fin dai tempi della gioventù di Celeste Negarville, smentisce nella maniera più assoluta che si tratti di un tentativo di volerne rivalutare la figura.

«Non c'è niente da riabilitare — spiega —, lo abbiamo sempre considerato come uno dei nostri compagni più intelligenti, con larghe conoscenze. Tant'è vero che è stato sottosegretario agli Esteri nel momento in cui eravamo al governo. Tutto questo fino a quando è stato colpito da una grave malattia che ha sopportato stoicamente. Negarville è stato un mio amico carissimo, uno stimato da Amendola, Sereni, a cui lo stesso Togliatti ha prestato confidenza». Ma, allora, quella frase di Novelli sul suo allontanamento? «Non so spiegarmela — risponde Pajetta —. Anche Negarville, come tutti noi, aveva nei confronti dell'Unione Sovietica un sentimento di grande amicizia. Anche lui, come me, ha lavorato a Mosca nel Comintern. Anche lui aveva uno spirito critico, la capacità di osservare e giudicare. Certo, anche lui, come io fui io e Amendola, fu colpito dalle rivelazioni del 20° congresso. Sapevamo che certe cose non andavano, che erano stati commessi certi atti di repressione. Quando nel 20° congresso si parlò di crimini, ebbene sapevamo che erano tali».

Pajetta esclude l'ipotesi di allontanamento dalla direzione comunista di Negarville, tesi sostenuta da Novelli e che *l'Unità*, nella pagina dei commenti, ha titolato con «Criticò l'Urss per Budapest e il pci lo mise in disparte». «Ma che allontanamento, lo escludo nel modo più assoluto — replica Pajetta —. Io stesso alla sua morte ho fatto l'orazione funebre. Ho telefonato a Novelli e mi ha detto che gli ha sentito muovere delle critiche e che lui non ha colpa: i titoli li fa *l'Unità*. Può darsi che nell'ultimo periodo della sua vita, quando il male lo stava divorando, a Negarville qualcuno possa avere attribuito un certo disinteresse, una mancanza di slancio nel lavoro. Del resto le sue condizioni erano tragiche. Ma aveva goduto sempre della nostra stima e del nostro affetto».

E il «giallo» resta aperto.

Mino Lorusso

COSTO DELLA VITA

Luglio, rallenta l'inflazione Quest'anno è la prima volta

ROMA ● Rallenta, per la prima volta dall'inizio dell'anno, il tasso d'inflazione: nel mese di luglio — sulla base delle prime rilevazioni giunte oggi dalle città-campione dell'Istat — l'aumento dei prezzi al consumo dovrebbe attestarsi intorno allo 0,1-0,2 per cento, facendo così scendere il dato tendenziale annuo dal sette per cento di giugno al 6,8-6,9 per cento. Gli aumenti vanno dallo 0,1 per cento di Torino, Trieste e Bologna allo 0,2 per cento di Genova e Milano. Più forte la crescita a venezia (0,5 per cento) mentre a palermo vi è stato addirittura un calo dello 0,1 per cento.

La città con il più alto tasso tendenziale d'inflazione è Milano (otto per cento), seguita da Bologna, Trieste e Venezia con il 7,6 per cento, Genova con il 7,5 per cento e Torino con il 7,2.

A Torino, come si è detto, l'indice generale dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,1 per cento rispetto a giugno e del 7,2 per cento rispetto al luglio '88; da gennaio, invece, l'incremento è stato del quattro per cento. Nei vari settori si sono registrate le seguenti variazioni: alimentazione -0,2 per cento su giugno, +6,1 per cento su luglio '88 (la diminuzione è dovuta a ribassi stagionali dei prezzi di frutta e verdura); elettricità e combustibili +0,7, +7,8; abitazione +0,5, +5,4; beni e servizi +0,2, +8,1; abbigliamento 0, +5,7.

CITTA' DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio per il normale riscaldamento degli edifici pubblici per l'esercizio 1989/90.
La gara avrà luogo con il sistema delle offerte segrete, a norma della Legge 30/3/1981, n. 113 art. 15 lettera a) e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1), 2) e 3) del R.D. 23/5/1924, n. 827.
L'avviso di gara, trasmesso in data 19/7/1989 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE è disponibile in copia presso il Dipartimento Servizi Finanziari al quale possono essere richieste ulteriori informazioni.
Le domande in bollo, redatte secondo le modalità indicate sul bando integrale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo della Città di Venaria Reale entro il giorno 4/8/1989.
IL SINDACO
(dott. Mario Stricagnolo)

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili
Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Un dentifricio antiplacca va bene anche per un bambino?

La placca, se trascurata, può compromettere anche la salute dei denti da latte.
Per questo è importante abituare il bambino, fin da piccolo, all'uso regolare di un dentifricio ad azione antiplacca.
Neo Mentadent P rappresenta un valido contributo per la prevenzione dentale di adulti e bambini, perché combatte efficacemente la placca rallentandone la riformazione nel tempo.
PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.
mentadent
prevenzione dentale quotidiana

I turchi disertano la via del tabacco

BULGARIA

I «musulmani bulgari» abbandonano in massa il Paese e la coltivazione nella quale sono specializzati

MURSALEVO (Bulgaria) ● La stagione è stata buona. Le piante di tabacco sono verdissime, i delicati fiori bianchi crescono perfettamente grazie al sole e alle piogge giunti in dosi ideali. Questa pianta è di vitale importanza per le esportazioni bulgare. Campi lussureggianti si estendono a perdita d'occhio, ma tutto rischia di marcire. Specializzati nel coltivare e nel raccogliere tabacco, i turchi della Bulgaria abbandonano tutto e emigrano in massa. I «bulgari musulmani» (le autorità di Sofia li chiamano così) fuggendo lasciano nel caos interi settori agricoli e industriali. La Bulgaria, Stato comunista, con meno di 10 milioni di abitanti, cerca rimedi. A Sofia Ognyan Panov, direttore dell'Istituto di amministrazione sociale, commenta amareggiato: «Per l'economia è vero caos».

Settanta chilometri a Sud di Sofia, a Mursalevo, i turchi erano arrivati quasi tutti da altre parti della Bulgaria. Liliana, robusta contadina bulgara, lavora i campi di tabacco con una decina di amiche. Non è preoccupata: «Qua i turchi erano 30 famiglie; se la sono squagliata, raccoglieremo tutto senza di loro. Gli spiacerà di aver lasciato questi campi, torneranno camminando sulle ginocchia».

I turchi, che sono quasi due milioni, denunciano discriminazioni da anni. Nel 1984 furono costretti anche a adottare nomi esclusivamente bulgari. Dopo scioperi della fame e dimostrazioni nei villaggi turchi, nel maggio scorso, Todor Zhivkov, leader della Bulgaria, ha annunciato: «I musulmani bulgari sono liberi di andare all'estero». Fu il risultato della campagna di protesta condotta in Bulgaria dagli stessi turchi, ma anche delle analoghe campagne condotte in tutto il mondo dai loro connazionali, solidali. Molte famiglie turche, divise, erano infatti interessate a ricomporre il nucleo familiare. Ed appena le autorità hanno concesso l'autorizzazione si è registrato un vero e proprio assalto agli uffici passaporti. Ne sono partiti 150.000 e l'esodo continua al ritmo di quasi 3000 al giorno. Ma diventano sempre più complicate le formalità per ottenere i passaporti. Per poter emigrare alcuni turchi devono pagare il valore del raccolto che lasciano alle spalle. Si prevede che saranno almeno seicentomila le fughe dalla Bulgaria e che almeno duecentomila saranno gli emigrati in età da lavoro. Il Paese a quel punto si troverà con un cinque per cento di lavoratori in meno. Certe zone della Bulgaria, nel Sud e nel Nord-Est, sono particolarmente colpite, in quanto la popolazione di origine turca era molto numerosa. Certi villaggi, scrive la stampa bulgara, sono ormai deserti: «Restano il sindaco e due cittadini».

L'effetto è grave per specifici settori, come appunto quello del tabacco. Nel 1988, la Bulgaria ha esportato 55.000 tonnellate di tabacco orientale, per un valore di circa 200 milioni di dollari, quasi 300 miliardi di lire. L'80 per cento ha raggiunto l'Occidente, dove è stata venduta in cambio di valuta pregiata. Nessuno, oggi, osa far previsioni per il 1990.

La fuga dei turchi dissangua anche l'industria chimica nel Nord-Est e quella dei materiali da costruzione di tutto il Paese. Il cemento scarseggia, intere fabbriche devono chiudere. Per fronteggiare la situazione, il governo ha varato alcune misure ed ha promulgato un decreto che consente di allungare le giornate lavorative e di spostare i lavoratori verso le zone in cui più servono. Uffici e fabbriche organizzano brigate di volontari, anche per qualche soldo in più vanno a fare i raccoglitori di tabacco.

Per esempio a Mursalevo, i dipendenti di due fabbriche, dopo le 17, finito il turno, vanno a lavorare nelle piantagioni di tabacco. Nessuno sa dire quanto consterà l'esodo dei turchi. Torneranno, dice qualche funzionario. Forse, ma per fare mestieri diversi, in regioni differenti.

Taluni economisti favorevoli alla perestroika prevedono vantaggi: i dirigenti potranno sfoltire il personale di diverse aziende che hanno dipendenti in esubero. Molte industrie pagano dipendenti che lavorano solo nei giorni di punta, quando effettivamente c'è gran bisogno di manodopera. Le aziende in deficit potranno essere chiuse e i lavoratori assunti da quelle in attivo. Proprio da quest'anno una legge che fino ad ora era impensabile permette di chiudere fabbriche non efficienti che possono essere sostituite con impianti nuovi rispondenti all'andamento dei mercati. Non è escluso quindi che esista effettivamente un aspetto positivo del fenomeno. Lo spostamento della popolazione imporrà l'attuazione di riforme di cui si parlava da tanti anni, ma si parlava solamente.

Il drammatico saluto tra chi parte in cerca di miglior fortuna e chi invece ha deciso di restare

Due donne che lavorano nelle miniere sovietiche dell'Ucraina, durante una manifestazione a Donetsk

URSS

Gorbaciov in televisione: «I minatori hanno ragione Noi rispetteremo i patti»

MOSCA ● Nel corso di un'intervista mandata in onda a sorpresa ieri dalla televisione sovietica, Mikhail Gorbaciov ha detto che comprende le ragioni che hanno spinto i minatori a incrociare le braccia, ma al contempo ha nuovamente invitato gli scioperanti a riprendere il lavoro. Il presidente dell'Urss ha espresso in particolare la sua simpatia ai minatori del bacino carbonifero di Donetsk, in Ucraina, che ieri avevano bocciato un'ipotesi d'accordo con le autorità. Gorbaciov ha indicato che giudica positivamente il fatto che essi abbiano affrontato in maniera diretta le questioni inerenti il loro lavoro. Quanto al loro rifiuto di tornare nei pozzi, deciso da parte della base dopo gli accordi tra Mosca e il sindacato ufficiale, ha commentato: «La gente, in una certa misura, ha perso la fiducia». Gorbaciov, tuttavia, sempre in televisione, ha rassicurato i minatori ed ha confermato che «tutto quello che è stato concordato sarà preso in considerazione nel modo più responsabile possibile con la partecipazione dei minatori stessi».

L'intervento di Gorbaciov è evidentemente un siluro che il promotore della perestrojka ha voluto mandare contro l'unica dirigenza brezhneviana ancora sopravvissuta in una delle 15 Repubbliche federate dell'Urss. Una dirigenza stretta attorno a Vladimir Scherbitski, l'ultimo dei brezhneviani nell'ufficio politico, l'uomo del quale i minatori di Pavlograd e Cervonograd hanno chiesto le dimissioni. In Ucraina le istanze politiche sono strettamente connesse a quelle salariali e alle condizioni di lavoro. La continuazione degli scioperi, dopo una breve interruzione in seguito agli accordi in Siberia, è stata una decisione politica, una prima sfida aperta dei lavoratori alla dirigenza del partito locale.

NON FATE CODE ALL'ANAGRAFE!

RICHIEDETE TELEFONICAMENTE
24 ORE SU 24

AL N° 5211762

i seguenti documenti anagrafici:

RESIDENZA - CITTADINANZA
STATO DI FAMIGLIA
ESISTENZA IN VITA - STATO LIBERO
NASCITA - MATRIMONIO - MORTE
GODIMENTO DIRITTI POLITICI
ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

CONSEGNA A DOMICILIO ENTRO 48 ORE

dietro versamento, all'atto della consegna, di L. 3.500 per diritto di recapito oltre il costo del certificato richiesto.

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
GIUSEPPE A. LODI

NEI TERRITORI OCCUPATI

Testimoni oculari affermano «I soldati spararono a freddo sul ragazzo palestinese»

GERUSALEMME ● I soldati israeliani, dopo i numerosissimi episodi nei quali sono stati protagonisti di atrocità nei confronti dei giovani ribelli dell'*intifada*, sono di nuovo sotto accusa a causa dell'uccisione di un ragazzo palestinese di 17 anni che, stando a quanto sostiene un'organizzazione della Cisgiordania attiva nel campo dei diritti umani, sarebbe stato sottoposto a un'esecuzione «sommaria». Dopo il tragico episodio, avvenuto il 10 luglio, le autorità militari affermarono in un comunicato che il giovane, Yasser Abu Ghosh, ricercato in relazione agli atti di aggressione subiti da presunti collaborazionisti palestinesi nei territori occupati, era stato ucciso allorché non aveva obbedito all'intimazione di alt delle truppe.

In un comunicato di cinque pagine «La legge al servizio dell'uomo», come si chiama l'organizzazione in questione, riferisce che il ragazzo venne colpito alla testa da individui in borghese da una distanza di sette metri, durante un rastrellamento a Rammallah (in Cisgiordania), e che alla vittima fu negata ogni assistenza medica mentre era morente.

Le numerose testimonianze raccolte dall'organizzazione fra coloro che assistettero, casualmente dalle finestre antistanti la zona bloccata dai militari, all'episodio dimostrerebbero che si è trattato di «un caso di esecuzione sommaria da parte di individui che operavano per conto delle autorità israeliane».

Almeno 13 palestinesi sono stati feriti sabato in scontri con soldati israeliani scoppiati in varie località nei territori occupati, mentre in Cisgiordania sono state riaperte parte delle scuole, chiuse quasi ininterrottamente dal febbraio del 1988. Tra i feriti c'è anche un bambino di nove anni colpito all'addome da una pallottola a Khan Yunes, nella striscia di Gaza.

A Bei Fajar, a Sud di Betlemme, 25 scolare hanno dovuto essere curate dopo essere state investite da lacrimogeni impiegati dalle truppe per disperdere una dimostrazione. Ed un tassista israeliano è stato ferito in modo leggero a colpi di coltello da un passeggero arabo nei pressi di un kibbutz, nel Sud di Israele.

MOSCA AMMETTE

Esisteva un protocollo segreto nel patto tra Hitler e Stalin

Lo ha detto il capo del dipartimento affari internazionali del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Valentin Falin, durante una discussione televisiva in Rft

BONN ● Il secondo canale della televisione federale tedesca (Zdf) ha detto ieri che Mosca ha confermato ufficialmente l'esistenza di un protocollo segreto aggiuntivo al Patto di non aggressione firmato nel 1939 dalla Germania nazista e dall'Unione Sovietica.

L'esistenza di questo documento è stata ammessa, secondo quanto ha reso noto la «Zdf», dal capo del dipartimento affari internazionali del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Valentin Falin, durante una discussione televisiva registrata a Mosca per essere messa in onda in Germania Federale.

Nel protocollo aggiuntivo segreto Hitler e Stalin si erano accordati per spartirsi l'Europa orientale in due sfere di influenza: la Polonia occidentale e centrale fu assegnata alla Germania di Hitler, Polonia orientale e Paesi baltici all'Unione Sovietica. La discussione con l'ex ambasciatore sovietico a Bonn Falin è dedicata al «Patto Hitler-Stalin» sarà trasmessa ai primi di agosto anche in Unione Sovietica.

«Seguito a considerare in maniera critica le fonti documentali — ha detto Falin nel programma televisivo —. Sull'esistenza del protocollo aggiuntivo segreto non c'è però nessun dubbio».

L'esistenza del documento segreto non aveva finora avuto nessuna conferma ufficiale da parte sovietica. L'ammissione ora fatta da Falin può avere imprevedibili conseguenze. Nelle Repubbliche baltiche (Estonia, Lettonia e Lituania, che erano rimaste indipendenti fino al 1940 e che poi sono passate a far parte dell'Unione Sovietica) proprio in questi giorni da varie parti viene chiesto, non solo di rivedere le conseguenze del patto Hitler-Stalin, ma addirittura di annullarlo. Questo corrisponderebbe a un'ammissione ufficiale che Stalin si è annesso le Repubbliche baltiche in maniera del tutto illegale.

Il protocollo aggiuntivo segreto, del quale finora né i sovietici né i tedeschi hanno prodotto gli originali, è registrato su un microfilm conservato dal ministero degli Esteri di Bonn. All'inizio di giugno uno storico sovietico, Lev Besymenski, aveva visto il microfilm e in un articolo per la rivista sovietica «Tempi Nuovi» aveva giudicato autentico il suo contenuto.

Alla fine della guerra, da parte tedesca era stata ordinata la distruzione di tutti gli atti relativi a questa vicenda. Ma evidentemente l'ordine non è stato rispettato e qualcuno, di cui si ignora l'identità, aveva preparato e conservato il microfilm.

CITTA DI TORINO

Assessorato ai Lavori Pubblici — Assessorato al Commercio

MARTEDÌ 25 LUGLIO 1989
alle ore 10,30

APERTURA
DEL MERCATO COPERTO
di Corso Racconigi

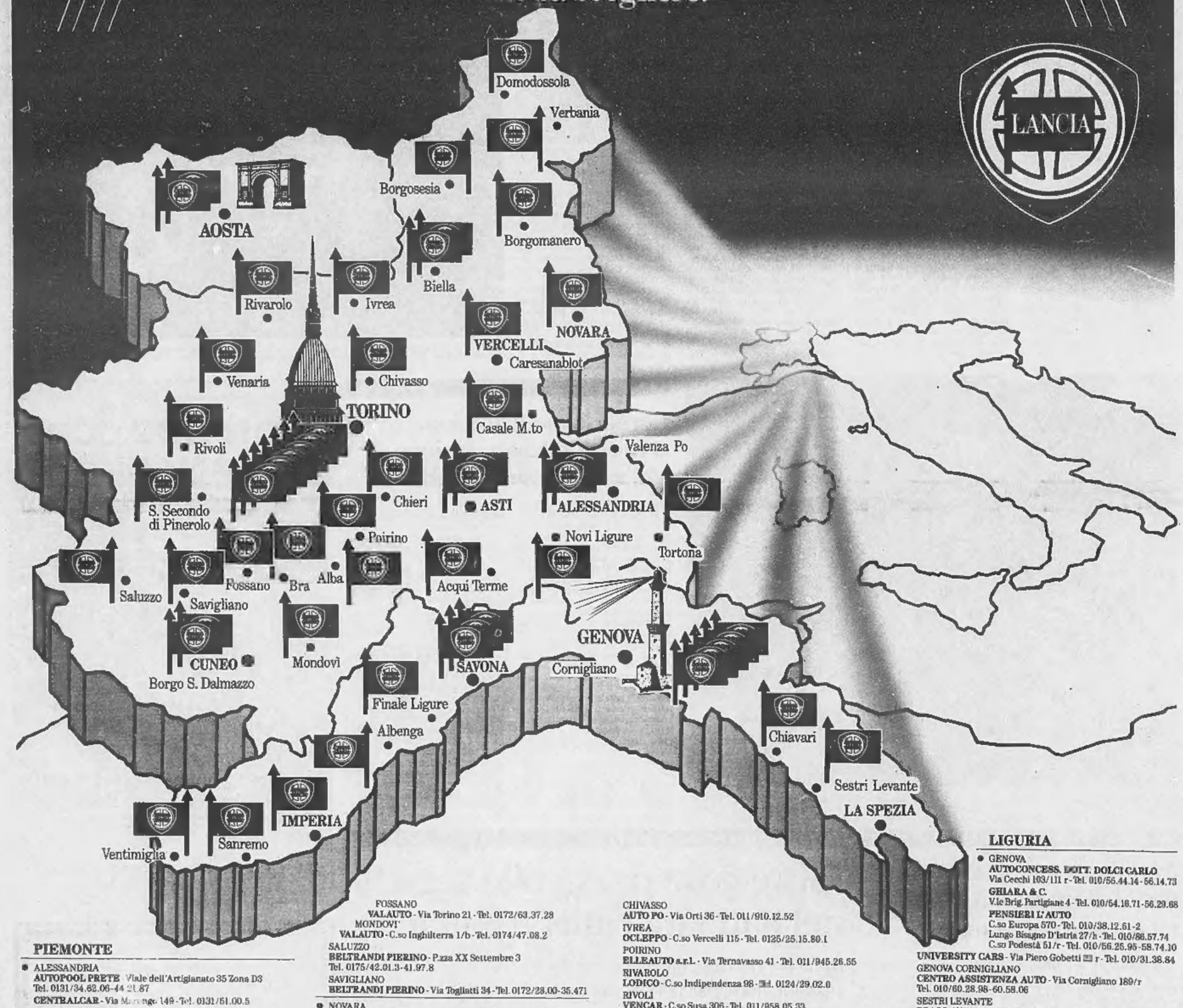
ESIBIZIONI FOLCLORISTICHE
E MUSICALI

La cittadinanza è invitata ad intervenire

L'Ass. ai Lavori Pubblici Giovanni Porcellana — L'Ass. al Commercio Carla Spagnuolo

BANDIERE LANCIA.

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
65 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

- ALESSANDRIA
  AUTOPOOL PRETE Viale dell'Artigianato 35 Zona D3
  Tel. 0131/34.62.06-44 21.87
  CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/61.00.5
  ACQUI TERME
  GAINO E MIGNONE - Via Lerlinger 5 - Tel. 0144/54.95.5
  CASALE MONFERRATO
  FRETE FRATELLI - Strada Val... 0142/76.17.1
  NOVI LIGURE
  AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8
  TORTONA
  AUTOTRE - Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.5
  VALENZA PO
  AUTOPOOL FRETE - Viale Galimberti 1 - Tel. 0131/... 7.76

- ASTI
  AUTOCENTRO - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.88.0
  TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 16/a - Tel. 0141/43.64.36

- CUNEO
  LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.52.8
  BORGO SAN DALMAZZO
  LUX AUTO - Via Cuneo 80 - Tel. 0171/26.11.50
  ALBA
  AUTOSTILE - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.68
  BRA
  AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4
  FOSSANO
  VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
  MONDOVI'
  VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
  SALUZZO
  BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3
  Tel. 0175/42.01.3-41.97.8
  SAVIGLIANO
  BELTRANDI PIERINO - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.471

- NOVARA
  CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8
  BORGOMANERO
  AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2
  DOMODOSSOLA
  DOMCAR - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.41.7 - 46.69.4
  VERBANIA - INTRA
  TRE D - Piazza Matteotti 29 - Tel. 0323/41.54.5

- TORINO
  AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
  C.so Peschiera 325 - Tel. 011/72.40.19-72.59.45
  CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/e - Tel. 011/44.75.67.1-2
  C.so Casale 127 - Tel. 011/87.80.28-81.22.21.6
  GAIDANO & C. - Via Ventimiglia 166 - Tel. 011/696.62.13-63.65.35
  LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
  SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/77.30.33.3
  C.so Stati Uniti 7/bis - Tel. 011/53.72.41
  S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.62
  TORINOSIMBOL
  Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87.8-9-80
  CHIERI
  ELLEAUTO - Strada Roaschia 4 - Tel. 011/94.25.92.5-6-7
  CHIVASSO
  AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.52
  IVREA
  OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.15.80.1
  POIRINO
  ELLEAUTO s.r.l. - Via Ternavasso 41 - Tel. 011/945.26.55
  RIVAROLO
  LODICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
  RIVOLI
  VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
  SAN SECONDO DI PINEROLO
  SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.15.91
  VENARIA
  BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
  Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28

- VERCELLI
  BIELLA
  BOCCA - Via Torino 63 - Tel. 015/40.56.01-40.56.52
  BIELLA - GAGLIANICO
  AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69
  BORGOSESIA
  MATTIOLO LUIGINO - Via Montrigone 125 - Tel. 0163/21.48.9
  CARESANABLOT
  BONCAROLO LUIGI
  S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.6

VALLE D'AOSTA

- AOSTA
  AUTOPRESTIGE - C.so Ivrea 45 - Tel. 0165/36.21.14-40.97.0
  AOSTA - S. CHRISTOPHE
  EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

- GENOVA
  AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO
  Via Cecchi 103/111 r - Tel. 010/56.44.14 - 56.14.73
  GHIARA & C.
  V.le Brig. Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71-56.29.68
  PENSIERI L'AUTO
  C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.61-2
  Lungo Bisagno D'Istria 27/h - Tel. 010/86.57.74
  C.so Podestà 51/r - Tel. 010/56.25.95-58.74.10
  UNIVERSITY CARS - Via Piero Gobetti [illegible] r - Tel. 010/31.38.84
  GENOVA CORNIGLIANO
  CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 189/r
  Tel. 010/60.28.98-60.58.06
  SESTRI LEVANTE
  DRAGO AUTOMOBILI - Via U. Sovietica 1/5 - Tel. 0185/46.15.04
  CHIAVARI
  DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Rocca 72/a - Tel. 0185/30.02.51
  Piazza San Front 25 - Tel. 0185/30.77.27

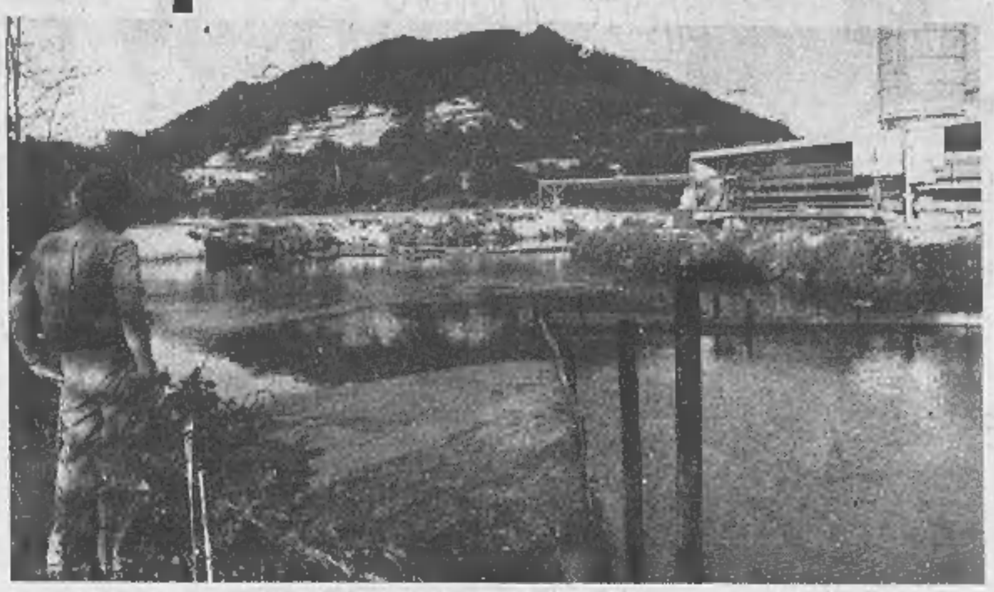
- SAVONA
  AUTOPENTA - Via Valletta S. Cristoforo 11 - Tel. 019/88.19.68-9
  DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
  C.so Tardy e Benech 80/82 r - Tel. 019/80.75.50
  AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
  ALBENGA
  VE.L.A.
  Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere - Tel. 0182/54.01.21
  FINALE LIGURE
  AURELIA - Via Torino 55/58 - Tel. 019/69.19.63

- IMPERIA
  GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2
  SANREMO
  GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
  VENTIMIGLIA
  GUIDOTTI E ALLAVENA
  C.so Limone Piemonte 11 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Scatta ad Acqui una nuova difesa dai veleni nell'acqua del Bormida

L'Usl ha costituito tre gruppi di lavoro per interventi di natura legale, per un controllo di monitoraggio e per fare un'indagine epidemiologica in tutti i Comuni toccati dal torrente


Le vasche di decantazione dell'Acna di Cengio nelle quali sostano le acque dopo la lavorazione

ACQUI TERME ● Per affrontare il problema ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento del fiume Bormida, l'Usl di Acqui Terme ha costituito tre gruppi di lavoro le cui finalità sono state illustrate dal presidente Luigi Vacca, presente il comitato di gestione, durante una conferenza stampa.

Il primo gruppo, ricorda Vacca, ha avuto il compito di organizzare gli interventi di natura legale da intraprendere nei confronti dell'Acna di Cengio affidando l'incarico all'avv. Livio Brignano. «Abbiamo deciso — spiega il presidente dell'Usl — di costituirci parte civile nel procedimento nei confronti dei responsabili dell'Acna aperto alla pretura di Cengio. Questo perché parte delle sostanze nocive stoccate dall'azienda nella discarica di Pian Rocchetta si riversano nel Bormida e come Usl, essendo nostro primo compito la prevenzione della salute, abbiamo dovuto potenziare le strutture sanitarie relative alla prevenzione (servizio igiene, laboratorio analisi, radiologia) ed alla cura (presidio ospedaliero), con incrementi della spesa sanitaria».

L'Unità sanitaria locale ha inoltre deciso di presentare un esposto alla procura della Repubblica di Acqui Terme sollecitando accertamenti, con garanti internazionali, nei confronti dell'Acna «in quanto ravvisiamo gli estremi di situazioni di calamità e ipotizziamo la presenza nelle acque del Bormida di quantità preoccupanti di microinquinanti presenti in decine di milioni di tonnellate di rifiuti che rappresentano un incubo per la popolazione della Valle Bormida ed una gravissima minaccia per l'ecosistema di tutta la Valle Padana, sino al Mare Adriatico. Analogo esposto presenteremo alla Corte europea dell'Ala».

Secondo alcuni esperti, anche internazionali, ai quali l'Usl di Acqui Terme ha fornito le analisi sui microinquinanti presenti nelle acque, alcune delle sostanze che li compongono «sono i precursori della terribile diossina, di qui l'esposto alla magistratura nell'attesa di avere più precise informazioni dalle analisi disposte negli Stati Uniti», dicono il presidente Vacca ed il vicepresidente Piero Foglino.

Il secondo gruppo ha il compito di elaborare un piano di monitoraggio delle acque del fiume Bormida e per questo sono state raccolte tutte le analisi effettuate dai laboratori di sanità pubblica di Alessandria, Asti e Cuneo, analisi che mettono in evidenza la presenza di notevoli quantità di microinquinanti rappresentati da solventi clorurati, trielina e tetracloroetano, sostanze aromatiche azotate.

All'assessorato all'Ecologia della Regione Piemonte si chiede di sollecitare i risultati dei «carotaggi» effettuati nell'agosto scorso nel terreno dell'Acna e si ritiene che vada confermato da parte dei Comuni la proibizione dell'uso dell'acqua del Bormida ad uso irriguo in agricoltura.

«Durante una riunione in prefettura — dicono Vacca e Foglino — abbiamo sollecitato l'Usl di Alessandria di svolgere analoga azione per chiedere la proibizione da parte dei Comuni dell'Alessandrino dell'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui, proibizione che va estesa anche al canale irriguo Carlo Alberto che è alimentato dal Bormida».

Il terzo gruppo di lavoro che è stato costituito ha l'incarico, invece, di svolgere in tutti i Comuni che fanno parte dell'Usl di Acqui Terme e sono interessati al Bormida, un'approfondita indagine epidemiologica per stabilire i tipi di malattie più diffuse e il loro eventuale collegamento all'inquinamento del fiume o dell'intera vallata per gli scarichi riversati dall'industria savonese da Cengio. Allo scopo si chiede la collaborazione di tutti i medici di base.

Franco Marchiaro

NOTIZIE

Trovato nudo e bruciato in strada a Milano

MILANO ■ Nel giorno del suo compleanno, un uomo di 39 anni, Pasquale Battaglia, ieri mattina è stato trovato completamente ustionato in via Anfossi 10, di fronte alla sede distrutta da un incendio del suo «Tanning center», un centro per l'abbronzatura. L'uomo era completamente nudo (i vestiti gli si erano bruciati addosso) e si trova ora ricoverato con prognosi riservata presso il centro grandi ustionati dell'ospedale di Niguarda. Le sue condizioni sono giudicate disperate. Battaglia ha ustioni di secondo e terzo grado sul 95 per cento del corpo. La polizia sta indagando per appurare se si tratti di un tentato suicidio, se sia rimasto vittima di un attentato, oppure ancora se lui stesso abbia simulato un attentato per riscuotere i soldi dell'assicurazione (il «Tanning Center» era inattivo da almeno un anno). Nel locale la polizia ha trovato due taniche di benzina vuote, la patente e la carta bancomat dell'uomo, un assegno in bianco e un accendino.

Ucciso dai ladri mentre dorme

ROMA ● Un uomo di 46 anni, Luciano Finucci, è stato trovato morto ieri sera nella sua abitazione, in via Klee, nel quartiere Casilino. Finucci aveva una ferita alla testa. L'allarme è stato dato dalla moglie e dalla figlia di Finucci quando sono rientrate a casa. Dagli accertamenti non risulta che l'uomo, dipendente bancario, avesse precedenti penali. La polizia ha accertato che la ferita al capo è stata provocata da un corpo contundente. Finucci è stato trovato sul letto della sua camera come se dormisse. Gli investigatori ritengono che ad ucciderlo possa essere stato qualcuno entrato in casa per compiere un furto credendo che non ci fosse nessuno. Il ladro o i ladri potrebbero quindi averlo colpito Finucci nel sonno ed essere fuggiti quando si sono accorti che era morto. La casa era in disordine e dai primi controlli mancherebbero gioielli e il portafoglio dell'uomo. Secondo il medico legale la morte risulterebbe a 24 ore dal ritrovamento.

Poliziotto morso da un pitone

ROMA ■ Un agente di polizia è stato morso da un pitone mentre cercava di portare in salvo alcuni animali in vendita in un negozio nel quale ieri pomeriggio è scoppiato un incendio. Marco Cicchetti, di 24 anni, di Roma, è stato addentato ad un dito della mano sinistra dal serpente, un esemplare lungo due metri e mezzo, riportando una ferita giudicata guaribile in 4 giorni. L'agente, che in quel momento non era in servizio, insieme ad altri passanti aveva cercato di trarre in salvo numerosi animali, tra i quali gatti, pappagalli ed altri uccelli all'interno di un negozio in via Roberto Malatesta, nel quartiere Prenestino, invaso dalle fiamme scoppiate a causa di un cortocircuito. Dal rogo si sono salvati solo il pitone, un gatto e una tartaruga. Il serpente è stato catturato dalle guardie zoofile e portato nello zoo di Roma.

Angela Tornabene a «Piemonte in piazza»: un po' di estasi campagnola

A PIEMONTE IN PIAZZA

Balocco torna star a Cumiana con le «Cansson d'la piola»

Gremito il campo sportivo per la popolare manifestazione realizzata dalla casa discografica Pentagramma con canzoni «folk» e di «leggera» Le riprese televisive affidate a GRP

CUMIANA ■ I ragazzini hanno giocato a pallone fino a mezz'ora prima che cominciasse la musica. Poi mentre suona la banda cumienese, mentre declina la luce, le ragazze con zoccoloni e costume folk si fanno i riccioli guardandosi nello specchietto laterale dell'autocarro dietro il palco. Anche questo è «Piemonte in piazza», alla sua seconda tappa. Anche questo è lo spettacolo, la sagra sul campo sportivo di Cumiana.

Ci sono più di duemila persone oltre le gradinate piene adesso ci sono seicento sedie — occupate — sul campo.

Allora, la banda, la nomina delle giurie, popolare e tecnica, che stabiliranno quali cantanti passeranno in semifinale, poi la citazione degli sponsor, di «Pentagramma» casa discografica organizzatrice, un grazioso saluto a «Stampa Sera» che patrocina la manifestazione e si parte.

Sul palco «I Girardi», sono i primi concorrenti della sezione Folk, vengono da Biella e fanno un valzer musette, un valzer da balera,«Piemonte, Piemonte mio» molto meno «facile» dei Casadei. Ancora folk con «I Coral», vestiti floralmente che suonano di una «Regazza di città» che vada «fra la gente a cantare con noi» ovviamente su «note che fan sognare». Poi il cantautore dialettale Franco Roggero che propone «l'bolaje» la triste e incantata storia di Paolin, un cercatore di funghi trovato morto nei boschi. Roggero nella vita fa il professore di lettere e le sue canzoni sono letteratura dialettale. Un intermezzo con quelle vecchie volpi del «liscio» che sono gli «Zenith Folk», forse al loro milionesimo valzer e coi «Mirage» cui comincia a stare stretto il successo solo in provincia.

La prima in gara per la sezione musica leggera è Angela Tornabene che viene da Nizza Monferrato a cantare «Cuore piemontese», scritta dallo svizzero Urscheler, una vecchia lenza di queste manifestazioni che sa come soddisfare i palati di qua. E davanti ad Angela c'è un po' di estasi campagnola. Poi arriva Eraldo con la sua esotica ed effettata «Bahia». Mentre le «Strade» di cui canta Gae Capitano sono un po' rock, con la polizia e i pugni stretti.

Intermezzo, c'è la star della serata, Roberto Balocco, cioè 15 anni di canzone piemontese. Fa con enorme energia due delle sue «Cansson d'la piola». Due storie moderne prese in giro dall'umorismo e dalla lingua dei saggi di un tempo. Riso e nostalgia di un pubblico afferrato al cuore.

Con «Le filere 'd Racunis» e la loro coreografia di cartelloni di vigneti riprende la gara per il folk. «Sota la topia» è canzone di quadretti agresti. Invece «Forsa madlinin» eseguita da Martin narra di un «san martin», un trasloco di un pensionato che torna di cuore in campagna. «Ti ringrazio papa» de «Gli amici» è fatta di memoria del padre scomparso ed ha grande presa su di un pubblico che ama passato e famiglia. La musica leggera riprende con le meditazioni d'amore di Sergio e Carla «Tu nei pensieri». Per gli «Oasi» esistono coppie che preferiscono essere «Zingari». «Nella bisaccia» di Roberto Borra c'è mielosa felicità. Nell'ultimo intermezzo un'imitatrice donna Viviana Porro fa soprattutto personaggi maschili: Villaggio, Feletti, Morandi. Grande successo.

Nella sezione folk hanno vinto «Gli amici» che andranno in semifinale con Martin, «I Coral» e «Le Filere». Per la musica leggera ha vinto Angela Tornabene che passa alla semifinale con Gae Capitani, «Oasi» e Roberto Borra.

Una menzione ai presentatori Umberto Clivio e Francesca Lensi che hanno fatto spettacolo anche usando gli inconvenienti tecnici.

Gian Piero Amandola

Ecco come si presentava sabato notte il campo sportivo di Cumiana

POLEMICHE

Sfuma l'incontro di calcio fra cani a Varazze dopo una diffida dell'Enpa

VARAZZE ● *(b. ba.)* Due squadre di cani, cinque per formazione più due riserve, che disputano un incontro di calcio non sono spettacolo abituale e il titolare della discoteca «Gilda», Carlo Scanardella, lo aveva messo in cartellone per ieri sera. Una diffida dell'Ente nazionale protezione animali di Savona, cui è seguita un'ordinanza del sindaco, lo ha fatto «saltare» e si è innescata una polemica che minaccia di finire davanti ai giudici.

Lo spettacolo, preceduto da un notevole «battage» pubblicitario, doveva svolgersi all'interno della discoteca. Una regia accurata aveva già provveduto a vestire i cani ammaestrati con maglie di compagini di serie A (un «giocatore» portava una parrucca e le treccine di Ruud Gullit e l'arbitro era destinato ad essere spogliato, in caso di contestazioni, dai contendenti), ma è giunto il telegramma perentorio della Protezione animali. Si legge: «In riferimento all'incontro di pallone fra cani, ricordiamo il divieto di spettacoli che utilizzano animali e vi diffidiamo dall'attuarlo in base all'articolo 129 del regolamento di polizia urbana e della capitaneria di porto. Invitiamo il sindaco a predisporre la necessaria ordinanza».

E l'ordinanza di divieto è arrivata puntuale, notificata da un vigile urbano. Spiega l'assessore alla polizia urbana, Augusto Accinelli: «L'anno scorso, l'Ente nazionale protezione animali aveva chiesto a tutti i Comuni di adottare con delibere una serie di provvedimenti per tutelare gli animali. Noi le abbiamo recepite parzialmente e il caso della discoteca Gilda rientra fra questi. Se non avessimo emesso l'ordinanza, saremmo incorsi in omissione di atti di ufficio». Stop quindi alla gara fra cani, anche se lo stesso spettacolo si è già svolto in altre città ed è stato anche ripreso da «Canale 5».

ALLEANZA

Una notte magica a New York per gli orafi italiani di Arezzo, Valenza e Vicenza

VALENZA ● *(r. co.)* Si prepara la notte degli ori italiani a New York: dalle 18 di stasera gli ospiti affluiranno al Jacob Javit's Convention Centre, sede della più importanza manifestazione fieristica degli Stati Uniti: «Jewelers of America». Ad attirare sarà una sfilata tutta italiana, che presenterà le ultime creazioni di gioielleria prodotte dai tre maggiori centri nazionali: Arezzo, Valenza e Vicenza.

La nuova iniziativa promozionale è voluta dalla «triplice alleanza» che, da sedici mesi, ha posto fine ad una rivalità storica, per proporsi come esempio e guida del «made in Italy». Il triangolo d'oro, idealmente tracciato tra Arezzo, Valenza e Vicenza, darà vita a questa seconda sfilata della rassegna newyorkese.

«I più noti gioiellieri, le più ammirate personalità dell'high society, del mondo dello spettacolo o della moda americana — puntualizza il presidente dell'Associazione orafa valenzana Giuseppe Verdi — hanno ricevuto un invito personalizzato, unico passaporto valido per avere accesso alla sfilata. E sulla pedana, allestita nel salone principale del Javit's Centre, sarà un succedersi di gioielli di sogno a segnare il passo delle modelle che appariranno contemporaneamente su alcuni grandi schermi, sistemati nei punti strategici del palazzo, per permettere a tutti di gustare lo spettacolo».

Lo scorso anno la prima sfilata tutta italiana s'ispirò al «triangolo d'oro» che si era appena formato. Quest'anno il denominatore comune dei gioielli presentati sarà una componente in platino, atta ad accrescerne il valore e la bellezza. E' il «clou» di una iniziativa varata dalla «triplice» e sostenuta dalla Diffusione Platino e dall'Ice, che a New York ha trovato nell'agenzia diretta dalla figlia del governatore americano Cuomo una degna sostenitrice.

CITTA' DI TORINO

Si comunica che il pagamento dei compensi ai componenti i seggi elettorali - ELEZIONI EUROPEE DEL 18 GIUGNO 1989 - sarà effettuato in via Alassio n. 15 con orario dalle ore 8,30 alle ore 13,15 con il seguente calendario:

LUNEDI' 24 luglio
(cognomi che iniziano con le lettere da A a B)

MARTEDI' 25 luglio
(cognomi che iniziano con le lettere da C a D)

MERCOLEDI' 26 luglio
(cognomi che iniziano con le lettere da E a L)

GIOVEDI' 27 luglio
(cognomi che iniziano con le lettere da M a Q)

VENERDI' 28 luglio
(cognomi che iniziano con le lettere da R a Z)

dal 31 luglio i pagamenti riprenderanno in via Bellezia n. 2, 4° piano - Ufficio Ragioneria.

IL SINDACO

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
Orario continuato 9.30-19.30
VIA NIZZA 43
Aut. Com. L. 80

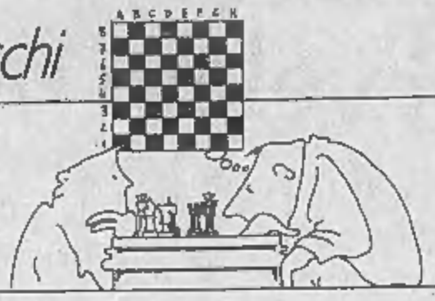
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

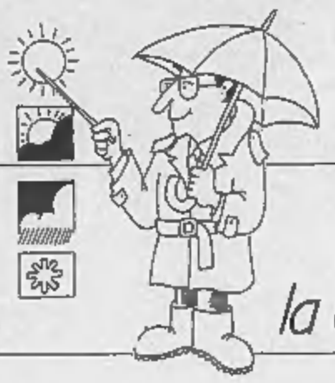
la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni



attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

borsa e finanza

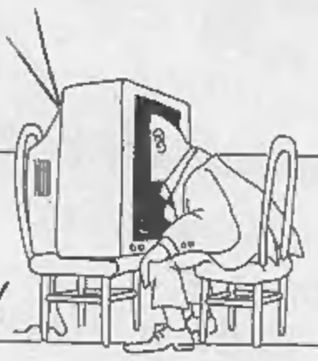
oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte

fotocinevideo



sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sessantamila piante Torino sogna verde

Momenti di relax sull'erba di un parco

Con i suoi 12.600.285 metri quadrati di parchi, giardini, e boschi Torino detiene il primato nazionale di verde urbano per abitante. Con 60.000 piante sui viali poi, appartenenti a 84 specie diverse, è stata anche il record europeo e quasi mondiale per estensione di alberate. Queste piante, se ipoteticamente disposte dieci per dieci, andrebbero a costituire altri sei milioni di metri quadrati. Ed altro si sta facendo per ampliare ulteriormente la possibilità di fruizione di natura da parte dei torinesi.

Ma se da un lato la città può godere di spazi verdi invidiabili, dall'altro non mancano motivi di preoccupazione. Pasquale Perrucchietti, dirigente del Servizio Giardini del Comune, in questo 'osservatorio' dal 1964, racconta: *«Quando sono arrivato qui, il verde torinese era pari a meno di un quarto dell'attuale e avevamo a disposizione trecento giardinieri. Ora sulla carta ne abbiamo 280, anzi, 240 effettivi 'sul verde'. E' come se ognuno dovesse prendersi cura di 55.000 metri quadrati e di 250 alberi. Avremmo necessità di macchine per tagliare l'erba, ma non si possono avere per mancanza di fondi»*. Alcune, inoltre, sono state messe a riposo perché pericolose. Altrettanto è successo per i magazzini che violavano le norme antincendio. Anche l'inserimento di personale femminile all'interno delle squadre ha incontrato qualche difficoltà per la mancanza dei servizi a loro destinati.

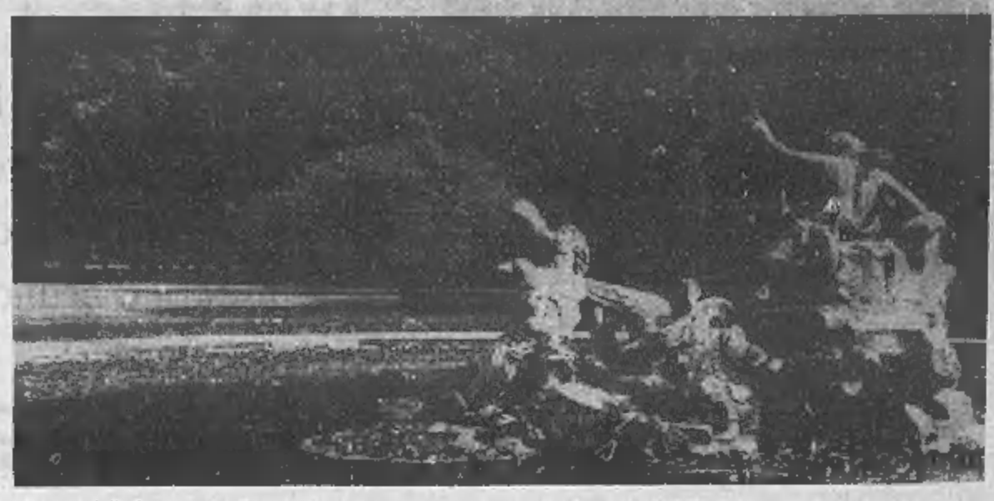
«Ci troviamo insomma a non poter operare convenientemente — osserva Perrucchietti —. *E nel caso di manifestazioni la dimostrazione è lampante. Abbiamo fatto Flor '89, un successo enorme, ma impegnando parte delle nostre forze lì, si è dovuto rallentare il taglio dell'erba in varie zone»*.

Non bastano dunque i 4 miliardi e mezzo, ripartiti tra manutenzione ordinaria, potature, riassetto idrogeologico e selvicolturale dei boschi, manifestazioni floreali, né gli oltre 14 miliardi destinati a manutenzione straordinaria e nuove opere, per dare al nostro verde urbano ciò di cui ha davvero bisogno: *«Il verde curato bene induce un senso di timore reverenziale»*, dice ancora il dirigente.

«Oggi i giardini sono toccati dal fenomeno della droga e della prostituzione. Nell'erba, i nostri giardinieri al mattino trovano di tutto. Inoltre, ci sono i cani. Dopo aver tagliato l'erba i giardinieri escono letteralmente inzaccherati. E' possibile che in questa città si debbano mettere reti da pollaio intorno ai giardini Cavour e in piazza Maria Teresa per difendersi non dai cani, ma dai loro proprietari maleducati?».

In pochi anni, con il recupero della Pellerina, l'ampliamento del parco della Maddalena, il recupero in atto delle sponde fluviali della Stura, l'amministrazione comunale ha fatto molto: *«Ora le aree verdi avrebbero bisogno di strutture fisse* — sostiene Perrucchietti —, *perché andare in un parco significa anche avere la possibilità di trovare un caffè. Il che è un'altra cosa dal lasciare che gli spazi verdi si trasformino in mercati, come al Valentino»*. A Torino, gli abusivi sembrano avere vita facile: uno di questi ha pagato per mesi 200 mila lire al giorno di multa. Sfrattato dai lavori dello stadio, gli è stato poi assegnato un posto fisso.

Maria Teresa Martinengo



L'acqua delle fontane dei Giardini Reali, un toccasana contro il calore e l'afa dell'estate

E l'assessore Marzano assicura L'avanzata prosegue nei quartieri

Marziano Marzano, assessore per il Verde urbano del Comune, ha iniziato ad occuparsi di parchi e giardini nel 1975. *«Allora la città non aveva nemmeno cinque milioni di metri quadrati di verde. Tra l'altro, il verde era quello che era, del genere che io definivo "guardatemi e non toccatemi". Noi siamo andati nella direzione di fare un verde "più facile", più accessibile, più da parco. Esempio tipico è la Pellerina, un milione di metri quadrati, un parco dotato di tutte le attrezzature per il tempo libero e lo sport»*. Riuscire a spargere il verde in modo omogeneo nella città non è stato facile. *«Abbiamo cercato di farcela* — continua l'assessore — *con interventi di esproprio e spesso con collegamenti: passerelle, cavalcavia, sottopassi, in modo da unire ai parchi quartieri che sembravano lontani»*. Ancora una volta la passerella della Pellerina è l'esempio più probante.

Piste ciclopedonali: Marzano le ha avviate nel quinquennio 1975-80 e da allora sono state molto ampliate. *«Ora* — dice — *abbiamo allo studio un piano già in parte in attuazione lungo tutti i viali. Realizzeremo così un percorso interno separato e sicuro a disposizione di tutti coloro i quali vogliono adoperare la bicicletta non solo per lo svago, ma per spostarsi dentro la città»*. Il grosso intervento di recupero in corso lungo la Stura (che darà luogo ad un esperimento di parco ad orti urbani sull'esempio tedesco) e nell'area della confluenza del torrente con il Po, include anche il proseguimento della pista ciclabile fino a San Mauro. *«Da Moncalieri a San Mauro* — ricorda l'assessore —, *la realizzazione è già ad uno stadio avanzato, avremo un percorso protetto continuo. Verso la confluenza è bellissimo, c'è una spianata verde degradante verso l'acqua, quasi un pezzo d'Inghilterra. Quando il problema della diga dell'Aem sarà regolamentato, prenderemo in considerazione l'ipotesi di metterci degli imbarcaderi»*.

m. t. m.

STRAGE DI BORGIALLO

Perizia psichiatrica per l'omicida? Ancora un mistero il bottino di guerra

Proseguono gli interrogatori In paese: «Uomo furbo e irascibile» La storia inizia durante la Resistenza: non furono rispettati i patti Ma in pochi parlano di cosa accadde

C'è solo la follia tra i moventi del triplice assassinio di Borgiallo?

Proseguono senza sosta gli interrogatori di Martino Ardissone, il pensionato di 65 anni che sabato ha ucciso a colpi di pistola la sorella, il nipote e un ragazzino di 15 anni. E per lui, forse, verrà richiesta la perizia psichiatrica.

A Borgiallo, il piccolo paese di trecento anime in valle Sacra, la gente è ancora incredula. Ma nessuno parla di Martino come di un pazzo. Anzi, pur ritenendolo *«un tipo molto irascibile e scontroso»*, tutti sono d'accordo nello spiegare che *«è sempre stato considerato abile nel suo lavoro, intelligente, con un ottimo fiuto per gli affari. Forse un po' stravagante, con qualche mania, ma non ha mai avuto atteggiamenti che potessero far pensare ad un malato di mente»*.

Rimangono però senza risposta convincenti ancora parecchie domande. La prima: che cosa è successo al bottino di guerra, quello a cui si riferiva sempre Ardissone dicendo che non era stato diviso come invece avrebbe dovuto? Nessuno però ne parla volentieri. In molti dopo un visibile imbarazzo preferiscono aggirare la domanda, simulare di non aver compreso bene. E trionfa un silenzio rotto soltanto da mezze dichiarazioni, da parole sussurrate guardando lontano. Si riesce così a sapere che tre partigiani avrebbero dovuto spartirsi un prezioso bottino. Ogni cosa era stata stabilita nei minimi particolari, ma qualcosa all'ultimo momento non funzionò. Ardissone, come continuerà lui stesso a ripetere negli anni con frasi e mille allusioni, viene escluso. I suoi sospetti, atteggiamenti e rancori colpiscono immediatamente Giannino Vironda Gambin, il suo capo partigiano che nel frattempo, subito dopo la guerra di liberazione, emigra però in Sud America, in Argentina.

Ma il tempo passa, gli anni fanno dimenticare a Borgiallo la guerra, tutto quanto è successo. Martino invece ricorda, il suo rancore sta soltanto aspettando il momento per esplodere. E quando, dieci anni più tardi, Vironda torna in paese si parla nuovamente del bottino. Un pomeriggio lo vedono scappare sulla strada principale del paese verso Cuorgnè. Imbocca la carrareccia che inizia subito dopo la prima curva, si rifugia invocando aiuto nella casa del sindaco Severino Trucano, anche lui ex partigiano. Martino è alle sue spalle, gli urla di uscire: devono saldare un vecchio conto.

Poi, invece, si riappacificano. Vironda però preferisce andare ad abitare in Valle d'Aosta dove muore qualche anno più tardi. E torna la calma, riprende la vita di un tranquillo paese che ha soprattutto voglia di dimenticare che cosa è accaduto durante il conflitto.

Arrivano comunque altri problemi. Martino litiga più volte con la sorella Felicina a causa dell'eredità paterna. E' convinto che anche questa volta qualcuno stia cercando di non dargli ciò che gli è dovuto. Interviene più volte il parroco, don Bracco, che riesce a calmarlo, a spiegargli che, invece, non c'è inganno. Tutto è stato fatto rispettando le volontà del padre e nel rispetto dei suoi diritti. Torna più volte alla ribalta anche l'ormai famoso bottino. Al bar, con alcuni anziani del paese, Ardissone parla chiaro. Fa riferimento a quel periodo, dice che prima o poi dovrà essere tutto chiarito. Anzi, appena ne ha occasione, riferendosi all'episodio dell'inseguimento di Vironda dice: *«Quando mi hanno fermato i carabinieri è servito a molti che non abbia parlato. Quando racconterò tutto quello che so saranno in molti, ora potenti e rispettati, a tremare»*.

Sabato scorso, invece, il raptus omicida. Ha preso la pistola calibro 22: prima ha ucciso la sorella Felicina, 60 anni, e il figlio Mauro Novaria, trentacinquenne, poi ha incontrato Marco Giovando, 15 anni, e lo ha assassinato in un prato poco distante dal paese.

Paolo Negro

Martino Ardissone, l'omicida

NOTIZIE

Incendio a Settimo Danni per 70 milioni

Uno scoppio, seguito da un incendio in uno studio dentistico di Settimo, ha provocato l'allarme in un condominio di via Matteotti 5. Verso le 6,20 un'alta colonna di fumo nero, visibile a tre chilometri di distanza, ha provocato l'intervento immediato dei vigili del fuoco. Dopo un'ora di lavoro l'incendio era spento. Molto panico tra la gente ma, per fortuna, nessuna vittima, solo un grande spavento provocato dal fumo intenso. Lo stabile è intatto, non si sono infatti verificati crolli. Dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco, il palazzo è stato dichiarato agibile. Lo studio dentistico di Roberto e Alessandra Di Pesce è seriamente danneggiato: il fuoco ha bruciato le attrezzature. I danni ammontano a circa 70 milioni. I vigili del fuoco stanno accertando i motivi dell'incendio. Al momento, sembrano due le cause più probabili: un corto circuito, oppure lo scoppio di una bombola d'ossigeno.

Chivasso: vigili del fuoco liberano cane

Un cane, rimasto intrappolato tra le sbarre di ferro di un cancello in un condominio di via Cappuccini 43, a Chivasso, è stato salvato, ieri verso le 18, dal pronto intervento dei vigili del fuoco. Con l'ausilio di una speciale attrezzatura ad espansione, i pompieri hanno allargato le sbarre di ferro e liberato la bestiola.

Mancano gli infermieri, proteste a Rivoli

Non c'è tregua per l'ospedale di Rivoli: dopo il reparto dialisi, anche quello di psichiatria sta vivendo momenti di tensione, che sono culminati nella protesta degli operatori sanitari appoggiati dai sindacati di categoria. A scatenare questa ennesima «battaglia» è stata l'Usl di Susa, che ha deciso di togliere, in accordo con l'Usl 25, i sei infermieri che aveva «prestato» a Rivoli. Si è creato così uno stato di disagio, che ha coinvolto anche gli operatori dell'Usl 26, che avevano già programmato le ferie e si sono visti recapitare ordini di servizio che li hanno obbligati ad effettuare dei veri e propri «tour de force». Contro questa decisione, il dott. Picco dell'Usl 26 ha inviato un esposto alla procura della Repubblica, ed ha annunciato con una lettera il dott. Arnaud, responsabile dell'Usl di Susa. Il repartino di psichiatria dell'ospedale rivolese ospita circa una decina di malati, assistiti da due infermieri per turno. Gli operatori contestano l'infelice collocazione del reparto: la porta d'ingresso deve sempre essere chiusa a chiave, mentre le uscite di sicurezza si aprono su un terrazzino e sulle scale (ben otto piani). In caso di interventi urgenti su malati colti da crisi di nervi, gli operatori, oltre a prestare le cure necessarie, devono stare attenti ad evitare eventuali fughe. Nel reparto manca anche la cucina.

TOPI D'ALLOGGIO IN VIA VITTOZZI

Una portinaia coraggiosa messa K.O. da tre ladri

Tempo di alloggi incustoditi preda di ladri, con pericolose conseguenze per chi cerca di fronteggiarli.

Lo ha sperimentato ieri pomeriggio Giuseppa Fiorillo, 51 anni, custode dello stabile di via Vittozzi 9, dove abita al primo piano la famiglia di Giancarlo Asti, pellicciaio di 48 anni, in questi giorni al mare. Verso le 17 la donna ha udito dei rumori sospetti provenienti dall'alloggio della famiglia Asti, in villeggiatura sulla Riviera ligure. Con coraggio si è affacciata sulle scale e vedendo la porta d'ingresso dell'inquilino semiaperta è salita a controllare.

L'intervento della portinaia è valso a mettere in fuga i ladri, i quali però avevano già rastrellato molti capi in pelle e oggetti preziosi nelle diverse stanze. Con tale bottino sistemato in borsoni si sono dati alla fuga. Erano in tre. Con forza Giuseppa Fiorillo ha cercato di trattenerli. Per risposta uno dei tre è tornato indietro e recuperata una bottiglia l'ha aggredita, colpendola con forza in testa e sulle spalle fino a farla cadere per terra stremata. In fondo alle scale però hanno incontrato anche il marito di lei, Salvatore Siddi, 51 anni, il quale stava accorrendo alle urla della moglie. L'hanno travolto e spintoni e nella foga hanno addirittura sfondato il cristallo della porta dell'androne.

Li hanno visti correre verso i vicini giardini Ginzburg, attraversare corso Casale e salire su un furgone con un complice alla guida. Il tipo del mezzo, un Fiat 238, e l'aspetto dei malviventi hanno indotto gli uomini della volante 1, intervenuti sul posto, a ricercare i ladri aggressori fra i nomadi accampati in periferia. Giuseppa Fiorillo, medicata al pronto soccorso del Mauriziano, è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

A NICHELINO

Il parco del «Boschetto» verrà rimesso a nuovo Ieri assemblea pubblica

Assemblea ieri mattina a Nichelino per parlare della rinascita del nuovo parco, il «Boschetto». All'appuntamento era presente quasi tutta la città, nonché amministratori provinciali e regionali. Organizzato dal comune di Nichelino, l'incontro è stato incentrato su «Il nuovo parco della metropoli», com'è stato definito parecchie volte dall'assessore Angelo Riggio.

Il «Boschetto», infatti, è diventato il simbolo e insieme nome del quartiere di via Cacciatori.

La storia del parco è lunga e complessa. Una volta era denominato «Parco dei Mughetti», poi l'incuria ha trasformato questi ettari di verde pubblico in una foresta completamente abbandonata a se stessa. Il luogo è stato riscoperto qualche anno fa dall'associazione «Cultura Viva». A pari passo sono procedute interpellanze politiche, richieste d'intervento e lavoro sodo, lavoro manuale di pulizia e riordino.

Vicino al parco verrà presto realizzato anche il Centro sociale. Ha spiegato l'assessore Angelo Riggio: *«Il nuovo Centro sociale non sarà soltanto un luogo di ritrovo. Dev'essere un punto d'informazione culturale e sociale aperto a tutti»*.

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12,30; 14,30-18,30.

DIPARTIMENTO TEATRIALE EUROPEO della **Scuola Superiore Savoia** seleziona allievi/e per l'**Anno Accademico 1989-90.** Docenti: **attori e registi** impegnati nel mondo dello spettacolo internazionale. Tel. (011) 561.1561 - 546.813 - 547.244.

L.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» L.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989-90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, caratteri, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Asm. Inf. tel. 68.99.128.

NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico '89-90. Stage di danza classica di fine agosto dal 21-8 con Nancy Freeneda per corsi avanzati e professionali, 10 lezioni L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 655.552 - 0142 923.431. Orario dalle 16 alle 18,30.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compenda al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo poi terzi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula - Bra (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 496.561.

INDIRIZZI UTILI

MEDICO dentista aperto agosto. Solo per appuntamento 637.637.
IDRAULICO V. Barile 48 t. 287.788.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.**
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Le barche per la regata si danno battaglia durante la gara

FESTA SUL PO

Ieri gran sfilata, regata e gare con tutte le società torinesi ma anche ospiti di altre città. Alla sera spettacolo, musica e fuochi d'artificio sull'acqua

Un equipaggio impegnato nello sforzo per dare slancio al proprio armo, durante la festa sul Po

Son tornati i barcaioli S. Giacomo, proteggili!

Sotto il ponte di piazza Vittorio: la competizione è ormai al termine

Ancora prima della seconda guerra mondiale, quindi appena 50 anni fa, erano ormeggiate lungo le rive del Po a Torino circa 600 imbarcazioni di vario tipo. C'erano barche private — di pescatori e di trasportatori di ghiaia ad esempio — ed altre di proprietà degli imbarcaderi, numerosi e sempre frequentati dalla primavera all'autunno inoltrato. I corsi di voga si susseguivano, nella bella stagione l'acqua era fitta di «gitanti sul fiume» davanti al Valentino e sin oltre Moncalieri.

Quale sia la situazione oggi tutti lo sanno. Il Po è stato progressivamente abbandonato a se stesso, complice l'inquinamento seguito al boom economico ed industriale. Solo da qualche anno la «polluzione» è stata affrontata e combattuta. E solo da qualche anno è nato il «Comitato per la rivalutazione del fiume» che si è già fatto promotore di infinite manifestazioni per far rivivere il fiume e la «civiltà» legata alle sue rive.

Ieri il comitato ha organizzato la terza festa di San Giacomo, ovvero «la festa dell'acqua e dei barcaioli». Veramente San Giacomo è domani (auguri agli interessati), però è evidente che il fitto programma dei festeggiamenti non era realizzabile che di domenica. Peccato che la giornata uggiosa e la pioggerellina abbia tenuto lontano la gente dai Murazzi, dove a partire dalle 16,30 si è svolta la maggior parte del programma con tanto di esibizione di majorettes e della banda dei vigili urbani.

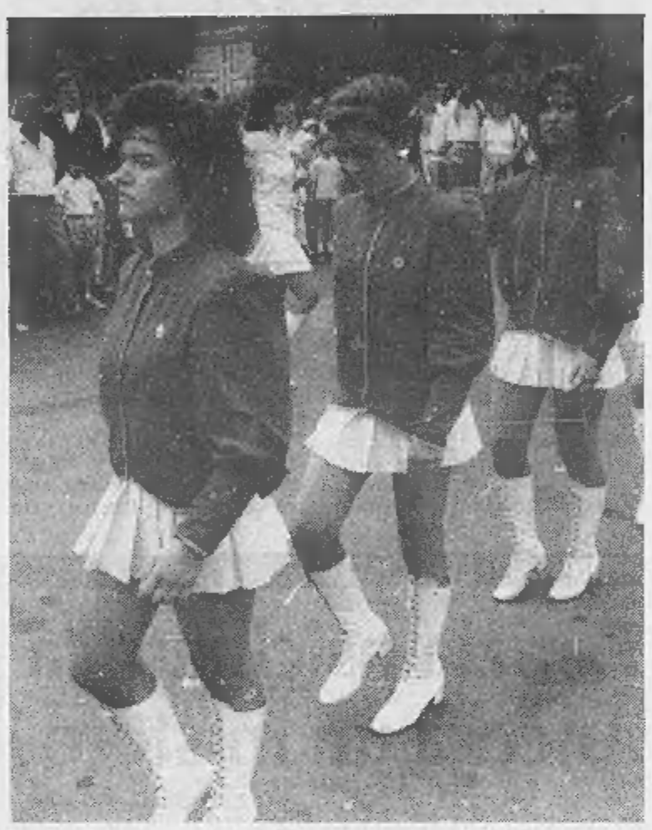
Hanno partecipato alla sfilata ed alle regate non solo le società torinesi di canottaggio (Armida, Caprera, Cerea, Esperia ed Amici del fiume) ma anche illustri ospiti giunti sin da Venezia: Bucintoro, Diadora, Canottieri Mestre, Querini, Giudecca e Cannaregio. Le regate, compresa la gara di velocità, sono, infatti, state di «voga alla veneta», dove i rematori, in piedi, pagaiano come si fa sulle gondole che portano a spasso i turisti. Un tempo questo tipo di voga era molto diffuso anche sul Po, ormai però a praticarlo sono rimasti pochi soci delle società remiere.

La gara più avvincente è stata quella di velocità: tre imbarcazioni a quattro posti sono partite all'altezza del borgo medievale ed hanno tagliato il traguardo due chilometri dopo, proprio davanti alla società Esperia. Sono seguite poi la gara di resistenza per «mascarete» a due posti. I vogatori sono partiti ed arrivati ai Murazzi dopo un paio giri di boa, per un totale di sei chilometri di gara, davanti al Castello medioevale.

Alle 19, terminata la parte agonistica del programma con relative premiazioni degli equipaggi vincenti, è stato dato il via alla «festa sull'acqua». Un corteo di imbarcazioni infiorate ha fatto il giro delle due rive davanti ai Murazzi mentre suonava la fanfara. Nel fiume sono anche stati immessi pesci da ripopolamento a cura della Federazione Italiana Pesca sportiva.

I festeggiamenti hanno puntato, più che sulla ricorrenza della festa dei barcaioli, sul tentativo di far rivivere la cultura del fiume, con il suo bagaglio di storia e tradizione. Obiettivo dichiarato del «comitato per la rivalutazione» è di restituire alla gente di Torino la «consuetudine» a tornare sul Po, per riviverlo senza nostalgia ed imparare quante cose belle abbia ancora da offrire pur nell'abbandono in cui è stato lasciato da tanto tempo a questa parte.

La festa ha anche avuto un seguito notturno con uno spettacolo musicale, a tempo di jazz, e con una fiaccolata, dopo le 23, di imbarcazioni in corteo davanti ai Murazzi. Il gran finale è arrivato con uno spettacolo pirotecnico. I fuochi artificiali sono stati piazzati nei giardini Ginzburg e sono stati goduti dal pubblico assiepatosi lungo i Murazzi.


Le majorettes hanno rallegrato l'attesa degli spettatori

CONVEGNO A CHIERI DI FILOSOFI ED ARCHITETTI

Vivacissimo confronto tra Gregotti, Portoghesi, Derossi, Gianni Vattimo e Lyotard

Ma che fine hanno fatto i monumenti?

«Riprendiamo a costruire i monumenti» è la parola d'ordine che esce dal convegno «Il monumento nella città e nel pensiero». La manifestazione ha un cast di eccezione comprendente nomi fra i massimi architetti italiani e stranieri — citiamo Vittorio Gregotti, Paolo Portoghesi, Pietro Derossi e poi lo spagnolo Ignasi de Solà Morales, gli svizzeri Werner Oechslin e Alberto Abriani — assieme a filosofi quali Gianni Vattimo e Jean Francois Lyotard. Architetti e filosofi hanno deciso di discutere assieme, per due giorni, a villa Brea fra Chieri e Torino, questioni urbanistiche. Architetti e filosofi da queste parti sentono molto bisogno gli uni degli altri, si pensi che Torino è l'unica città al mondo che ha inserito un filosofo, Gianni Vattimo, all'interno della commissione per il Piano Regolatore Generale, la commissione che dovrebbe decidere come saranno le vie, gli edifici, il traffico, i servizi della Torino prossima ventura.

Il convegno ha inteso discutere non per il puro gusto di farlo, ma per arrivare in futuro ad idee per progetti veri e propri da realizzare nell'ambiente urbano chierese. Ma Chieri dovrebbe essere un laboratorio per soluzioni esportabili a Torino.

Ma che cosa pensa sui monumenti il filosofo Gianni Vattimo, che cosa pensa di così tanto utile per la commissione urbanistica per il Piano Regolatore?

Vattimo prende amaramente atto che non si fanno più monumenti. In passato i sovrani potevano permettersi di costruire per puro loro gusto, ma adesso come può una amministrazione democratica giustificare una spesa monumentale?. Il monumento non serve, non serve a soddisfare bisogni immediati dei cittadini. Al massimo si spende per conservare patrimoni artistici del passato. Eppure, secondo Vattimo, esiste un fabbisogno estetico, c'è la necessità di avere in città il bello anche se non è funzionale, utile. Quindi c'è il bisogno di monumenti che mostrino il gusto dei cittadini, rappresentino la città di oggi. Adesso non c'è più un «signore» che decide cosa costruire, cosa celebrare, oggi è necessaria una consultazione continua della comunità per stabilire quale è il suo gusto, per capire come vuole essere celebrata.

Sentiamo Pietro Derossi, professore di Composizione Architettonica alla facoltà di Architettura di Torino, per avere una traccia delle idee circolanti al convegno. «E vero nelle città di oggi, a Torino, manca il bello, perché — sostiene Derossi — la pianificazione della città è fatta male. Perché i Piani Regolatori vengono fatti dall'alto, non si ascoltano le esigenze specifiche di ogni zona. Invece la costruzione del bello deve tenere conto della storia del posto, deve farla vedere. Il monumento è proprio questo, monumento cioè memoria, è qualunque edificazione che rappresenti la storia del luogo».

g.p.a

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ennio Valobra
Lo annunciano la moglie **Santina Magliano**, le figlie **Elsa, Manuela e Paola**, genero e nipoti. Funerali martedì 25 luglio, alle ore 10, chiesa parrocchiale.
— **Palazzo Canavese**, 23 luglio 1989.

Agnese e Sergio, Adriana e Giorgio ricordano affettuosamente il caro amico **ENNIO**.

Serenamente è mancato
Eugenio Pacotti
anni 91
Lo piangono la moglie **Caterina Gaj**, figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali, martedì 25 ore 10 parrocchia Beata Vergine Consolata Leumann.
— **Collegno**, 23 luglio 1989.

Dopo lunghe sofferenze, affrontate serenamente, la malattia l'ha spuntata. Non è più con noi
Maggiorina Penna ved. Balbo
Madre esemplare. Con grande dolore lo annunciano il figlio **Vittorio**, la nuora **Margherita** con **Stefania e Adriana** il genero **Carlo Bori** con **Marina**, nipoti cugini e parenti tutti. Funerali martedì 25 luglio ore 9,30 partendo dalla Casa di Riposo di Santena, indi la cara salma proseguirà per Druento. S. Rosario lunedì 24 c.m. ore 17 cappella Casa di Riposo.
— **Santena**, 23 luglio 1989.

E' mancato
Faustino Vigilone
L'annunciano: la moglie **Margherita**, i figli **Giovanni, Gino, Antonietta**, con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione via S. Martino 12.
— **Moncalieri**, 23 luglio 1989.

Alberto Gavazza e Antonio Strumia partecipano al dolore di Sergio per la perdita del padre
Luigi Valle
— **Torino**, 22 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1975 1989
Kleber Zagatti
Ricordalo dai suoi cari con infinito rimpianto.

1988 1990
Antonino Anastasi
Ci manchi tanto... **Antonia, Vanessa**, i tuoi cari.

24 luglio 1973 24 luglio 1989
Francesco Riva
Il tuo ricordo ci accompagna sempre. **Enrica e Daniele.**

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

a cura di A. Bono

VILLA MONFORT'S strada del luogo 29 - Castiglione Torinese - tel. 9606214. *Chiuso:* domenica e lunedì con eccezione per banchetti. *Ambiente:* elegante in grandiosa villa del '700 con ampio parco e roseto. *Cucina:* internazionale, nazionale, classica di Marco Zannini. *In menù:* sfoglia alla Monfort's, filetto alla Bella Otero al cartoccio, la finanziera vecchio Piemonte, animelle al madera, vari tournedos, pesci di mare solo su ordinazione, funghi, specialità cappelle di reali e porcini alla sfoglia, bavaresi ai vari gusti, crostate della casa, omelettes confetture alla lampada. ● ● ● ●

DA GIGI via Valdellatorre 267- Alpignano - tel. 9676753. *Chiuso:* lunedì sera e tutto martedì. *Ambiente:* classico, rustico con giardino sul laghetto. *Cucina:* prettamente piemontese e stagionale di Gigi e Marco Sandrone con specialità pesce di mare tutti i giorni. *In menù:* polipetti caldi allo scalogno, cozze gratinate, capesante agli zucchini, albese con funghi, frittatine alle erbette, melanzane alla mentuccia, tajarin, risotto alla granceola, risotto nero alle seppie, funghi sulla foglia di vite, sarago intero alla griglia, salmone fresco alla melissa, filetto tartaruga, dolci della casa. ● ● ●

RISTORO VILLATA strada del Villata 25 - Gassino tel. 9605818. *Chiuso:* venerdì. *Ambiente:* rustico campagnolo. *Cucina:* prettamente piemontese. *In menù:* prosciutto e fichi, insalata di funghi reali, fiori di zucca ripieni, insalatina di verdure con maionese, frittatine alle erbette, ratatouille di verdure stagionali, crespelle alla maggiorana, tagliolini ai funghi, grande fritto misto alla piemontese di Villata, la finanziera, pesche ripiene alle mandorle, dolci della casa. ● ● ●

CUCCO corso Casale 89 - tel. 830416. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* tradizionale, spazioso, grande veranda con giardino. *Cucina:* classica, piemontese. *In menù:* antipasti a buffet self-service, lingua in salsa verde, vitello tonnato, pesciolini in carpione, verdure varie in carpione, acciughe al bagnetto verde e rosso, insalata di sedano e miele, capricciosa, la trippa di Moncalieri, tajarin ai funghi, agnolotti alla piemontese, fritto misto alla piemontese, funghi in tutti i modi, misto griglia vegetariano, carrello dolci della casa. ● ●

IL BLU corso Siccardi 15 bis - tel. 545550 / 545640. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno, giovane, elegante. *Cucina:* classica, naturale. *In menù:* specialità insalate: "il blu", fantasia, mediterranea, Vecchia America, orientale; tutte paste fresche: agnolottone di magro del Blu, orecchiette, strozzapreti, taglierini della nonna, trofiette; carni grigliate su carbone di lava: paillard, spiedino carni bianche, scottadito, costine, filetto, nodino, verdure e formaggi grigliati,dolci della casa. ●

Testimoni di Geova Si è chiuso a Leinì il congresso annuale

Ieri pomeriggio a Leinì, si è chiuso il Congresso annuale dei Testimoni di Geova. Tre giorni di riunioni, quindici ore di discorsi, simposi, canti e funzioni religiose per analizzare alcuni problemi basilari dell'umanità: devozione religiosa, etica, ecologia, ma anche economia e politica sociale.

Niente show, popcorn o folla strepitante, ma quattromila fedeli impegnati a recitare i salmi della Bibbia, a prendere appunti, a cantare, mentre dal palco si alternavano i vari oratori. Lo stesso copione è andato in scena in altre ventitrè città italiane. In tutto il Paese sono state 250 mila le persone che hanno partecipato alle 47 cerimonie della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova.

La celebrazione più suggestiva si è svolta sabato mattina. Alle 11,30 i candidati al battesimo, muniti di costume da bagno e asciugamano personale, hanno occupato i posti di fronte al palco, poi, dopo l'entrata in acqua hanno fatto la loro professione di fede di fronte ai confratelli festanti. «*Cento persone, uomini, donne e bambini, di ogni ceto sociale e di precedente affiliazione religiosa sono state battezzate per immersione nelle due piscine allestite appositamente e hanno fatto voto di irremovibile devozione a fare la volontà di Dio anziché la propria*», dice Nicola Mayr, responsabile della setta religiosa.

L'assemblea del distretto di Torino è durata tre giorni e ha coinvolto le cinquanta congregazioni provinciali del gruppo. Ogni giorno il congresso, guidato dai vari responsabili, ha sviluppato un tema specifico. Venerdì: «*Serviamo Dio che esige esclusiva devozione*»; sabato: «*La Santa Devozione significa un grande guadagno*»; e domenica: «*Ripudiate l'empietà e vivete con santa devozione*». Particolarmente significativo il discorso di Giorgio Fredianelli della congregazione di Roma: «*La nostra devozione a Dio si deve esprimere con le azioni. La religione non dev'essere un fatto puramente formale, un abito da indossare per assumere un'aria di santità, che invece nasconde una vita corrotta. Santa devozione significa riverenza, adorazione e servizio resi a Dio, con lealtà verso la sua sovranità universale*».

«*Il programma* — conclude Mayr — *ha inteso mettere a fuoco i rapidi mutamenti che hanno luogo nella nostra società e il modo in cui i cristiani debbono ottenersi ai principi di Dio espressi nella Bibbia per affrontarli*».

L'assemblea dei testimoni di Geova, ieri, a Leinì

UN'ASSOCIAZIONE INSEGNA A NUOTARE AGLI HANDICAPPATI FISICI

In acqua svanisce il panico e si supera il rapporto con il proprio handicap

Un'iniziativa poco pubblicizzata. Istruttori volontari operano a Torino d'inverno alla piscina «Parri» e d'estate in laghetti e fiumi. Gli allievi, poi, diventano maestri

Scuba, in inglese, è il termine che indica la maschera da sub: un gruppo di californiani ne ha fatto il simbolo di un'associazione che insegna «ad insegnare» agli handicappati fisici a nuotare sott'acqua. La HSA (Handicapped Scuba Association) ha trovato da gennaio un punto di riferimento anche in Italia, il secondo in Europa dopo l'Inghilterra: ed è a Torino, fa capo all'Uicep, l'Unione contro l'emarginazione dei paraplegici con sede al Palavela di via Ventimiglia. Frequentarla costa pochissimo, grazie al lavoro di istruttori volontari.

Il primo a importare il corso in Italia è stato Maurizio Allegri, un giovane istruttore con brevetto Fips che ha ottenuto in Gran Bretagna anche l'autorizzazione HSA e coinvolto a Torino altri sette entusiasti dell'idea come lui: Giancarlo Giubilei, Giuliana Rumerio, Enrico Busca, Paola Martinengo, Giovanni Bortolaso, Paola Guaita e Giancarlo Romano. Appoggiandosi in primavera, autunno e inverno alla piscina «Parri» di via Tiziano (la più accessibile anche agli handicappati in carrozzella) e spostandosi d'estate in laghetti e fiumi — ma in futuro anche in località marine — adatti allo scopo, questi particolari istruttori hanno già coinvolto un gruppetto di combattivi allievi, colpiti da diversi handicap motori o visivi.

Il rapporto è sempre di uno a uno (anzi, superiore, perché durante le immersioni ci sono all'erta due altri istruttori, uno in superficie e uno sott'acqua) e rivela una cosa eccezionale: «*In immersione si scopre che l'essere privi dell'uso delle gambe o di un braccio o della vista è un problema relativo* — spiegano Giancarlo Giubilei e Giuliana Rumerio —, *il panico iniziale svanisce e si affronta la profondità superando anche il rapporto con il proprio handicap: ne nasce un atteggiamento nuovo, più vitale. Si vede subito, anche dall'umore...*».

Naturalmente per essere ammessi al corso (che costa solo 90-100 mila lire) occorre superare una visita medica, dimostrare una buona «acquaticità»: poi si comincia l'esperienza subacquea con le bombole, successivamente in apnea (contrariamente ai corsi per «normodotati»), forniti di tutta l'attrezzatura necessaria grazie a ditte sponsorizzatrici.

L'iniziativa non ha ottenuto per ora riconoscimenti ufficiali, a parte l'autorizzazione all'uso della «Parri» da parte dell'assessorato allo Sport, ma non è neppure stata adeguatamente pubblicizzata: per saperne di più, sulla HSA, occorre telefonare a uno di questi numeri: 673.249 (Uicep), 758.683, 757.057 (ore serali), 918.7279 (dopo le 15), 743.091 (dopo le 17).

Magari frutterà solo qualche immersione in piscina o nel lago di Avigliana, o in qualche ansa del Sangone, senza che si possa uscirne «con le proprie gambe»: ma può valerne la pena. *Scuba dixit*.

Maurizio Spatola

Le merci italiane richieste all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Maglieria intima donna, mercerie, filati di lana per aguglieria, pizzi
Costa d'Avorio
Madame Coquillat Lucie Ginette, Abidjan

Pullovers, vestiti in jersey per signora di livello superiore per rappresentanza nel Benelux
Belgio
Verstandig, Bruxelles

Cravatte, circa 10.000 pezzi-mese
Messico
Commercial Puente Viejo S.A., Città del Messico

Abbigliamento per golf e sportivo in genere
Finlandia
Mr. Jari Saarikoski, Seinajoki

Polo, T-Shirts
Hong Kong
Burberrys Ltd, Kowloon

Calzini da tennis
Norvegia
Voigt Reklame-Import, Hommelvik

Cappelli per equitazione interno in plastica, esterno in velluto con visiera modello per fantini
Canada
Pike & Pike, Toronto

Materiale agricolo: zappe, falci, cesoie, seghe, forche, troncatrici a motore, ecc.
Belgio
Sbac Sc., Louvain-la-Neuve

Impianto spray per essiccare uova, latte, sangue animale
Argentina
Reprotec SA, Buenos Aires

Impianto chiavi in mano per verdura liofilizzata, capacità 2 tons/ora
Argentina
Reprotec SA, Buenos Aires

Tunnels rapida congelazione per asparagi e fragole
Argentina
Aspar SA, Buenos Aires

Macchine per produrre maccheroni
Hong Kong
Eastra Enterprise Co., Taiwal

Impianto completo per allevamento di trote
Ecuador
Alan Durand Mercadillo, Quito

Impianto completo per produzione di funghi
Bulgaria
Balkanton, Sofia

Impianto medio per produzione di gelati
Libia
Mr. Mahammed Mhemmed, Tripoli

Polpa di kiwi surgelata
Germania Fed.
Boesch & Co. GMBH, Hamburg

Olio d'oliva, uso alimentare, farmaceutico e cosmetico
Germania Fed.
RHB Rohstoff Handels und Beratung GMBH, Hamburg

Formaggio grana grattugiato confezionato
Australia
Mr. I. Broti, South Yarra

Olio d'oliva
Panama
Suplidora Quimica de Panama, Panama

Capelli per bambole
Stati Uniti
R. Parrino Hair Goods, Commack

Mangimi ed altri articoli per animali domestici quali gatti, cani, uccelli e pesci
Canada
Service Aquaria, Quebec

Quadri a mano
Germania Fed.
Kurt Rauschardt, Muenchen

Attrezzature per parrucchieri
Costa d'Avorio
International Beauty, Abidjan

Strumenti per odontoiatria
Brasile
CMT - Central Tecnica de Material Hospitalar LTDA, São Paulo

Vini doc
Germania Fed.
S&G GMBH, Stuttgard

Richiesta di concentrati di uva per produrre vino in casa
Canada
Brew King, Port Coquitlam

Suole per calzature, macchine industria calzature
India
Lonsia International, Bombay

Calzature per il tempo libero da uomo
Hong Kong
Euvon LTD, Tsuen Wan

Gare ed appalti internazionali

Laboratori (n° 3) di lingue per stabilimenti di studi superiori
Tunisia
Ministère de l'Education, de l'Enseignement et de la Recherche Scientifique, Tunis
scadenza 7-8-1989

Buste a finestra bianche, formato mm 114 × 196, finestra 36 × 108, carta 80 gr
Svezia
Postgirot, Stockholm
scadenza 7-8-1989

Fusibili e condensatori
Siria
Public Establishment of Electricity, Damascus
scadenza 19-8-1989

Reté in plastica
Siria
Hassakeh Spinning Project, Hassakeh
scadenza 21-8-1989

Conserve di ortaggi e frutta, ortaggi e frutta surgelati
Germania Fed.
Freie und Hansestadt Hamburg, Hamburg
scadenza 8-8-1989

Radiometri per terreni, stazione di ricezione satelliti meteo, materiale di trattamento dati per satelliti, stazioni meteorologiche automatiche per terreni
Algeria
HCR - Haut Commissariat à la Recherche, Direction des Finances et des Moyens, Alger
scadenza 15-10-1989

Imballaggi
Siria
Syrian Petroleum Co. Damascus
scadenza 20-8-1989

Cannette di carote
General Spinning and Weaving Co., Damascus
scadenza 21-8-1989

Pezzi ricambio per turbine a gas tipo MS 3000
Algeria
Sonatrach Entreprise Nationale Sonatrach, Arzew
scadenza 13-8-1989

Impianto per pulire boccole
India
Controller of Stores - Central Organization for Modernization of Workshops, New Delhi
scadenza 6-9-1989

Pompe per iniettare anticorrosivo
Pakistan
Pirkoh Gas Comp. LTD, Islamabad
scadenza 10-8-1989

Flange, guarnizione, perni, dadi
Pakistan
Pirkoh Gas Comp. LTD, Islamabad
scadenza 6-8-1989

Tubazioni di protezione
Siria
Syrian Petroleum Co., Damascus
scadenza 19-8-1989

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

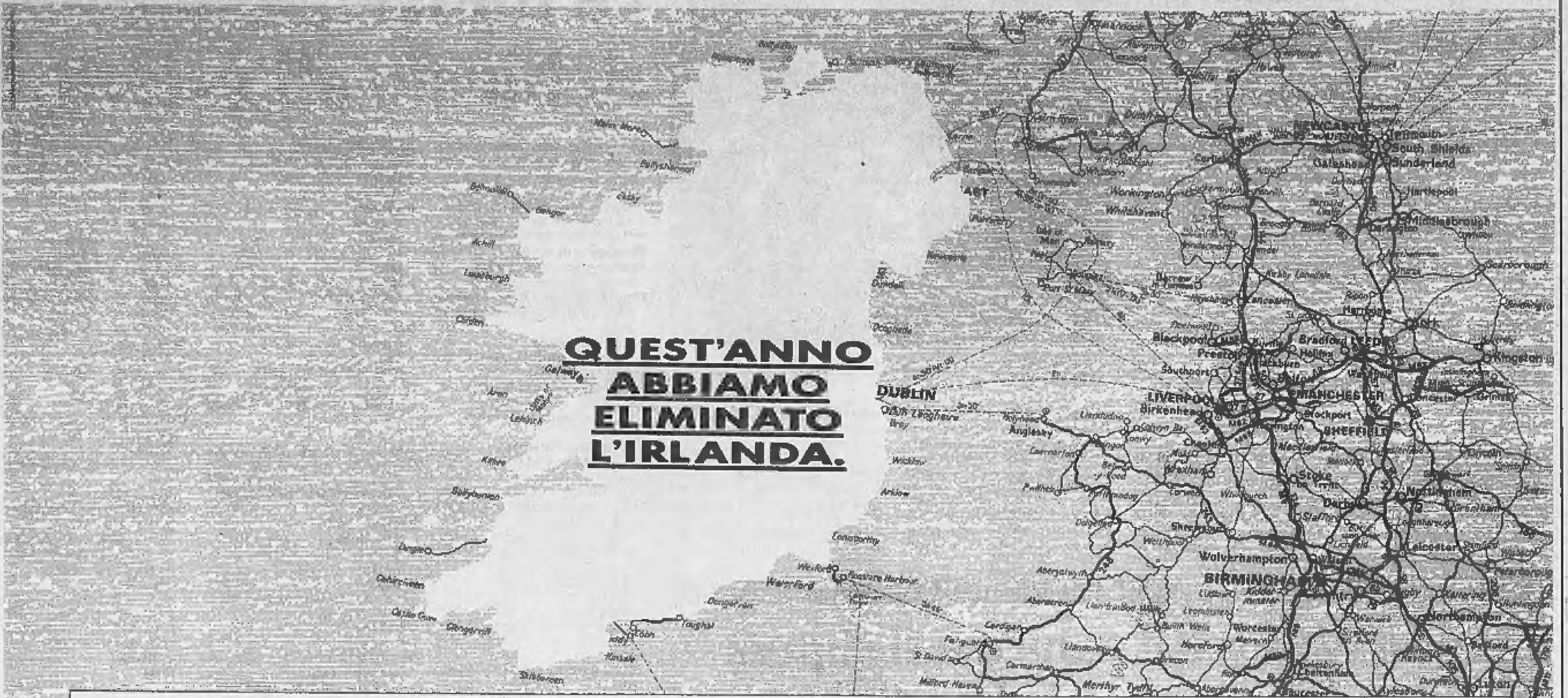
La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. add. prod. 2 - Affilatore 2 - Rettificatore
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. amm. contabile 7 - Op. canalista
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operaio tubista
Autotrasporti	7	18/24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Op. magazziniere 5 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	16	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	9 - Op. montatore elettr. 3 - Imp. amministrativo 4 - Imp. tecnico
Legno	30	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Imp. contabile 20 - Op. add. linee robot
Commercio	7	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Banconiere 2 - Macellaio
Commercio	7	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Banconiere 3 - Macellaio
Imprese Pulizia	30	15	Licenza media	10 - Aggiustatore meccanico 20 - Carrellista
Metalmeccanico	10	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Montatore elettricista 2 - Imp. archivista 2 - Imp. disegnatore
Commercio	10	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. amministrativo 8 - Imp. tecnico
Commercio	5	12	Licenza media	4 - Add. selezione 1 - Resp. ricev.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Pubblici Esercizi	5	6/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Cuoco 1 - Magazziniere 3 - Prep. catering
Metalmeccanico	12	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	7 - Imp. add. finizioni 5 - Imp. modellatore
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Op. agg. mont. linee robot 3 - Imp. disegnatore
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. macchina
Gomma Plastica	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. attr. manutentore
Commercio	9	15/12/6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Imp. add. uff. contabilità 2 - Imp. add. uso centr. t. 2 - Imp. amm. add. uff. commerc. 2 - Imp. amm. ass. soc. 1 - Imp. op. add. contr. pr. 1 - Imp. op. add. magazzino
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. qual. mont. el.
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. costruz. su banco
Art. Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Op. aggiustatore 2 - Op. fresatore 2 - Op. tornitore
Gomma Plastica	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. add. coll. ric.
Servizi	6	6	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	3 - Dimostratrice 3 - Distributrice



QUEST'ANNO ABBIAMO ELIMINATO L'IRLANDA.

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'umanità si abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questo avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli puoi dare sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Salaria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, senza nessun impegno.

COGNOME ____ NOME ____
VIA ____ LOCALITÀ ____ CAP ____
ETÀ ____ PROFESSIONE ____

OGNI ANNO SPARISCE UN'AREA DI FORESTA TROPICALE GRANDE COME UNA NAZIONE. SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARLO.

WWF ©

LONGINES®

BINDA
DISTRIBUZIONE

Alla fine degli anni 20, da un disegno di Charles Lindbergh, nasce un orologio studiato per il "calcolo orari" nella navigazione aerea. La collezione Lindbergh di Longines oggi presenta uno splendido modello in acciaio con doppio fondo, movimento automatico a vista e un cronografo sempre con movimento a vista. Completa la collezione il modello unisex. Gli orologi Lindbergh sono realizzati in acciaio, acciaio/oro e oro. È sempre con la perfetta tecnologia Longines. Orologi pensati per chi costruisce il proprio successo minuto per minuto, fino alla vittoria.

LONGINES

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

Perché sanguinano le gengive?

La causa principale è la placca batterica che accumulandosi sul bordo gengivale infiamma le gengive fino a farle sanguinare. Tutto ciò si può facilmente prevenire usando regolarmente uno spazzolino e un dentifricio antiplacca.

Neo Mentadent P combatte efficacemente sia la placca già formata sia quella in via di formazione.

Infatti il suo principio attivo viene trattenuto dai tessuti gengivali, e poi gradualmente rilasciato per proteggere le gengive nel tempo.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

LA [illegible]

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE: La vasta area di alta pressione che si è stabilizzata su Europa centrale e bacino del Mediterraneo, resiste alle incursioni delle perturbazioni che provengono dall'Atlantico. Comunque [illegible] nuvolosità più o meno intensa, accompagnate da fenomeni piovosi o temporaleschi isolati, interesserà ancora la zone alpine.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. La nuvolosità a carattere cumuliforme sui rilievi alpini e stratocumuliforme sulle zone interne potrà intensificarsi durante il corso della giornata con possibili, isolati piovaschi. Lungo le valli ed i corsi d'acqua l'evaporazione dell'acqua provocherà foschia notturna.

TEMPERATURE: Generalmente stazionarie nella media stagionale.

VENTI E MARI: Deboli di direzione variabile, a regime di brezza. Mari generalmente calmi.

TENDENZA PER DOMANI: La situazione si prospetta invariata con cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Nuvolosità isolata più intensa sulle zone alpine, che potrà provocare isolati temporanei fenomeni piovosi. Temperature stazionarie. Venti: variabili a regi[illegible] di brezza, con rinforzi sulla Liguria. Mari: poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

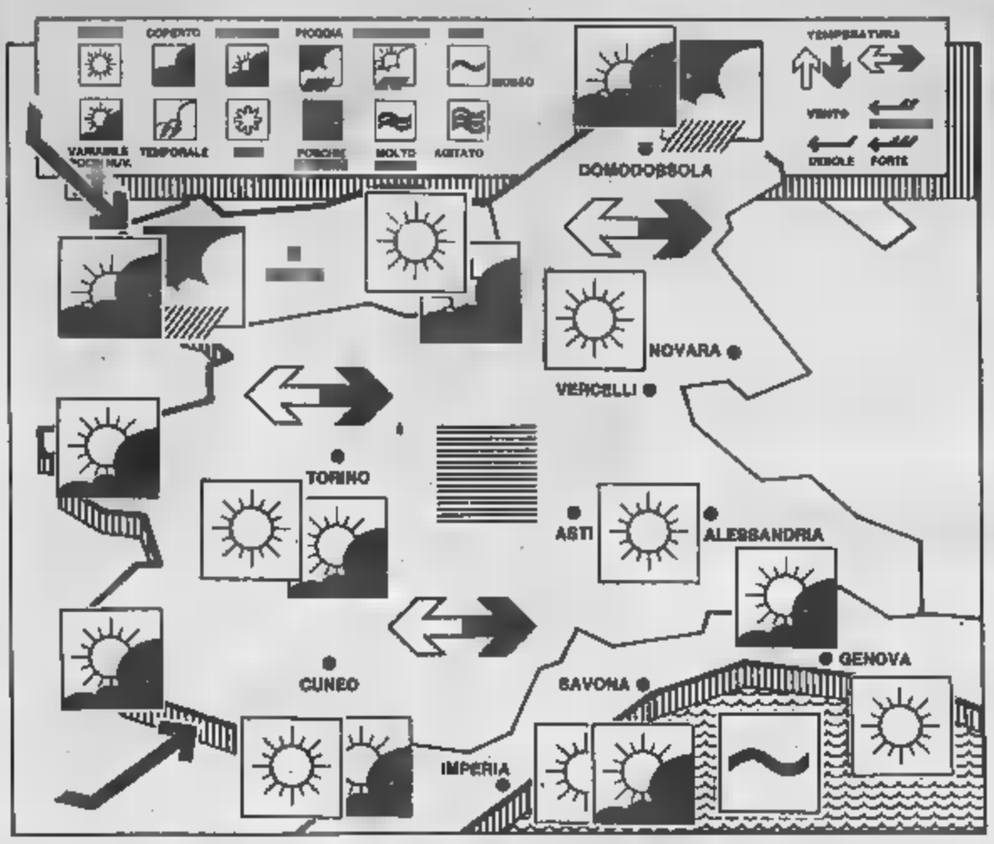
Torino	22	Novara	21
Alessandria	22	Aosta	[illegible]
Asti	21	Genova	[illegible]
Cuneo	24	Savona	[illegible]
Vercelli	24	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI [illegible] ITALIA...

Bolzano	18	29	Torino	20	29	Trieste	22	29
Venezia	22	29	Milano	21	31	Bologna	21	34
Firenze	18	33	Pisa	19	30	Ancona	21	29
Perugia	20	31	Pescara	19	31	L'Aquila	17	31
Roma	17	33	Campobasso	20	29	Bari	19	30
Napoli	21	33	Potenza	16	[illegible]	S.M. Leuca	22	29
R. Calabria	21	31	Messina	26	[illegible]	Palermo	23	30
Catania	19	34	Alghero	20	30	Cagliari	23	30

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	16	25	sereno	Lisbona	19	30	nuvoloso
Atene	20	33	sereno	Londra	22	30	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	22	37	nuvoloso
[illegible]	16	28	sereno	Madrid	16	34	sereno
Bruxelles	15	[illegible]	sereno	Montreal	16	27	sereno
Buenos Aires	6	12	nuvoloso	Mosca	13	25	sereno
Copenaghen	17	25	sereno	New York	18	23	sereno
Francoforte	20	33	sereno	Parigi	22	32	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	22	30	pioggia
Ginevra	20	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	10	21	nuvoloso	Varsavia	8	22	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	24	31	sereno



[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

[illegible]
21 marzo
20 aprile

Mattinata piacevolmente attiva, con occasioni da sfruttare subito per ottenere i risultati migliori. Nel pomeriggio [illegible] possibile che [illegible] una certa confusione di idee e che si facciano delle scelte sbagliate, di cui ci si pentirebbe in seguito.

TORO
21 aprile
21 maggio

L'impuntarsi su idee preconcette e dimostrarsi assolutisti nel perseguirle potrebbe incrinare i rapporti [illegible] un collega di lavoro e spingere ad uno [illegible] poco costruttivo. La duttilità usata con discernimento, ma anche con fantasia, garantisce invece il successo.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Buone idee nelle attività e fortuna nei rapporti con i colleghi di lavoro, per merito della dialettica convincente. In campo sentimentale, occorre alimentare i rapporti con qualche carineria, perché stanno avvicinandosi delle pericolose nubi.

[illegible]
22 giugno
22 luglio

Pensieri morbosi in mattinata, accompagnati da labilità emotiva e da crisi di pessimismo. Lo stato d'animo migliora dopo mezzogiorno e diventa possibile trascorrere delle ore molto piacevoli, soprattutto serene, in compagnia di persone congeniali.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La fortuna continua ad essere facile, anche perché le idee [illegible] molto valide, ma il pericolo di [illegible] atteggiamenti troppo presuntuosi potrebbe irritare qualcuno. Agite di mattina [illegible] preferite l'immobilismo dopo mezzogiorno.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Un incontro con una persona affascinante stimola positivamente la fantasia nelle prime ore della giornata, che registrano momenti assai fortunati. Durante il pomeriggio e le ore serali, potreste [illegible] qualcuno, senza volerlo, creandovi [illegible] nemico.

[illegible]
[illegible] settembre
22 ottobre

Seccature, durante la prima parte della giornata, che tolgono l'armonia e spingono su strade pericolose. Probabile colpo di fortuna, durante il pomeriggio e le ore serali, per chi sarà riuscito [illegible] conservare il proprio proverbiale equilibrio.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Dissipati i malintesi [illegible] campo sentimentale, restano da mettere in chiaro [illegible] questione economica e [illegible] equivoco con un amico, oppure [illegible] un collega di lavoro. Fatto ciò, [illegible] situazione generale è garante di successi, vuoi improvvisi, vuoi a lungo termine.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Soluzione improvvisa di problemi, per merito di idee lungimiranti, possibili entrate di denaro e successo nelle iniziative che richiedono slancio. E' meglio, ad ogni modo, agire prima di mezzogiorno. Più tardi, gaffe sociale e malinconia in amore.

[illegible]
22 [illegible]
20 gennaio

Visto che amate organizzare le cose, evitate di agire in mattinata e studiate le circostanze con raziocinio, ma anche con fantasia duttile. Dopo mezzogiorno mettete in pratica ciò che avete concluso e la fortuna sarà certa.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Svolgete i vostri compiti in mattinata e aumenterete certamente il prestigio. Ma poi, sarebbe bene chiarire un malinteso che avete cr[illegible] con un giovane amico o collega di lavoro, comportandovi [illegible] maniera più logica [illegible] meno distratta.

[illegible]
19 febbraio
20 marzo

Felici improvvisazioni sul lavoro e fantasia nella scelta degli svaghi per il tempo libe[illegible]. Ma a dispetto del vostro comportamento ottimale, i legami sentimentali potrebbero incrinarsi e la vita sociale sembra riservare qualche delusione.

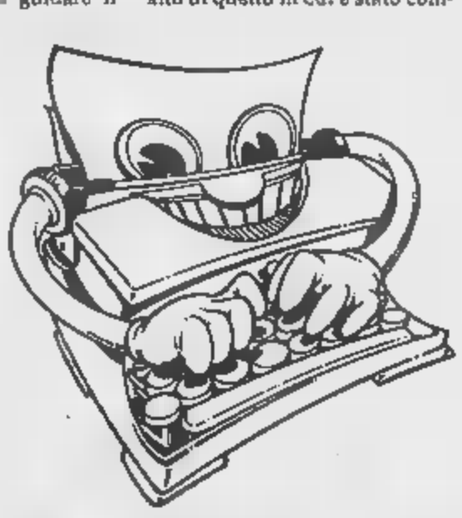
Pubblica amministrazione e cittadino: come difendersi

a cura di Luisella Re

Volete destreggiarvi nei labirinti del potere e fronteggiare lo strapotere caotico dell'amministrazione pubblica colpendola nei suoi punti più vulnerabili? Se è così, invece [illegible] sperare in chissà quale intervento esterno, rimboccatevi le maniche e fatelo da soli.

Questo il consiglio lanciato dal periodico della Confcommercio, che in proposito offre una specie di guida di pronto soccorso civico: «*Come vincere la burocrazia*» (Edizioni Giuridiche De Vecchi; 22.500 lire il prezzo di vendita al pubblico) il titolo del manuale con cui Angelo Ravizzoli si è assunto [illegible] difficile incarico [illegible] guidare il lettore attraverso le tortuosità e i segreti di un'amministrazione che teoricamente [illegible] «onnipotente» ma praticamente non è priva di cedimenti, [illegible] che nasconde tra mille pieghe interne alcuni parziali correttivi.

Ed [illegible] in proposito questo provvidenziale salvagente che, per quanto non recentissimo, mantiene tuttavia una sua validità garantita dal fatto che i meccanismi di fondo rimangono sempre gli stessi.



Concetto-base: l'esistenza provvidenziale di una «*serie [illegible] limiti all'azione amministrativa, la cui inosservanza può legittimare il privato, titolare di [illegible] posizione di diritto soggettivo o di interesse legittimo nei confronti dell'atto emanato, a contestare quest'ultimo*».

Arma principale di ogni cittadino il quale abbia fondati motivi per pensare che lo Stato gli ha fatto torto, il cosiddetto ricorso. Diamo uno sguardo ai vari tipi in cui questo si suddivide: 1) il ricorso gerarchico all'autorità superiore, in cui si investe del problema la stessa amministrazione pubblica [illegible] a livello più alto di quello in cui è stato commesso l'abuso; 2) il ricorso in opposizione, proponibile alla stessa autorità che ha emanato il provvedimento impugnato; 3) il ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica; 4) [illegible] ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria oppure quello [illegible] fronte all'autorità giudiziaria amministrativa presso Tribunali amministrativi regionali e Consiglio di Stato.

Non vanno inoltre dimenticati tutti i contenziosi di carattere fiscale, che vengono risolti attraverso le commissioni tributarie di primo [illegible] secondo grado oppure centrali.

Ciascuno dei suddetti ricorsi, per essere valido, dovrà infine venir formulato in una certa maniera: quale essa sia viene precisato in appendice al volume, comprensivo di alcuni ricorsi-tipo, dall'«*atto di diffida e contestazione di silenzio-rifiuto*» al «*ricorso al Tar per l'annullamento del silenzio-rifiuto serbato dalla pubblica amministrazione sulla domanda del ricorrente*».

I ricorsi [illegible] Tar

Quali i limiti e i casi in cui si può ricorrere al Tribunale amministrativo regionale che costituisce uno degli organi di tutela del cittadino più utilizzati e conosciuti? Tale tipo di impugnazione, secondo l'analisi di Angelo Ravizzoli ripresa dal periodico della Confcommercio, [illegible] consentita solo «*nei confronti di quegli atti emanati da organi della pubblica amministrazione — ministro, prefetto, sindaco — nell'esercizio di un'attività amministrativa*».

Ne deriva che non potranno essere impugnati i provvedimenti di organi estranei alla pubblica amministrazione (Parlamento oppure magistratura) o comunque assunti nell'esercizio di [illegible] potere legislativo [illegible] politico.

Tale esclusione si allarga inoltre agli atti che, pur provenendo dalla pubblica amministrazione, non hanno efficacia esterna (per esempio quelli preparatori in caso di una concessione edilizia), oppure [illegible] quelli a contenuto generale (regolamento edilizio o di igiene) se non quando risultino immediatamente lesivi di posizioni del privato o costituiscano [illegible] presupposto di un provvedimento amministrativo.

Tra i requisiti indispensabili per la validità del ricorso rientrano l'obbligo di segnalare il tribunale cui si presenta l'atto e di specificare il nome e il cognome del richiedente.

A differenza di quanto avviene nel ricorso amministrativo e in quello straordinario, è inoltre obbligatoria l'assistenza di [illegible] legale mentre è anche necessario specificare il provvedimento che si intende impugnare [illegible] il fatto oggetto del provvedimento.

Di primaria importanza è, infine, la richiesta precisa e dettagliata che va posta a conclusione del ricorso: annullamento dell'atto impugnato in tutto o in parte; riforma dell'atto [illegible] sua sostituzione; condanna della pubblica amministrazione ad un eventuale risarcimento dei danni.

Prevenzione incendi

Un altro testo provvidenziale, questa volta pubblicizzato direttamente dall'Unione Consumatori. Riguarda [illegible] tema oggi dibattutissimo e cioè il settore della prevenzione incendi. Giuseppe De Carlo ha curato per l'editrice Maggioli la raccolta delle norme legislative, regolamentari e delle istruzioni amministrative che vigono nel campo della sicurezza e della prevenzione contro i pericoli del fuoco.

«*Prevenzione Incendi*» è il laconico titolo dell'opera, distribuita a 68 mila lire; 595 le pagine complessive di questo chiarificatore, aggiornatissimo strumento di consultazione [illegible] tiva per ora unico nel suo genere in Italia.

Il «Cid» è una cosa seria e nessuno può contestarlo...

e Alberti

Sono ormai passati dodici anni da quando la legge ha espressamente stabilito che la «constatazione amichevole di incidente» firmata da entrambi i conducenti costituisce piena prova sui fatti che vi [illegible] descritti, salvo una rigorosa prova contraria da parte dell'assicurazione. Eppure ci [illegible] no ancora assicurati e compagnie che si ostinano in lunghe [illegible] dispendiose cause cercando di contestare quando è stato scritto.

Negli ultimi tempi questi casi si [illegible] fatti più numerosi ed è anche per questo che i giudici assumono un atteggiamento particolarmente rigoroso contro le contestazioni infondate. Proprio nel mese scorso è stata depositata una sentenza della IV sezione del tribunale di Torino, che dopo 4 anni di controversia ha liquidato i danni ad uno studente che, trasportato su una moto, era rimasto ferito nello scontro con un'auto.

Vi era [illegible] una constatazione amichevole (il cosiddetto modulo Cid) in cui il motociclista ammetteva di aver viaggiato oltre la mezzeria della strada e di essersi spostato ancor di più a sinistra poco prima di incrociare l'auto. Ciononostante, e pur essendo d'accordo sull'ammontare dei danni, l'assicurazione della mo[illegible] aveva rifiutato il pagamento e il malcapitato, assistito dall'avv. Silvano Rho, è stato costretto a rivolgersi alla giustizia.

Dopo 4 anni la sentenza: in essa il tribunale ha detto che, non essendo contestata l'autenticità della firma apposta dal motociclista sulla «constatazione» nes[illegible] valore ha la dichiarazione di un testimone secondo cui dopo l'incidente «si trovava in stato confusionale». Essendovi poi due testimoni, in contrasto fra loro, il tribunale ha ritenuto «non attendibile» la dichiarazio[illegible] «contraddetta dalla dichiarazione confessoria ... contenuta dal modulo» e pienamente credibile l'altra.

Come conseguenza la compagnia [illegible] stata condannata non solo a risarcire danni e interessi alla vittima, ma anche le spese ai legali del danneggiato [illegible] dell'altro automobilista, con un esborso totale più che doppio rispetto al «capitale» liquidato (inferiore ai 5 milioni).

Il modulo è quindi una cosa seria: una volta firmato è impossibile contestare quanto è stato sottoscritto. L'atteggiamento dei giudici, conforme alla legge del 1977 che lo ha istituito, appare molto rigoroso ed è bene che gli automobilisti [illegible] tengano conto prima di firmare. Cambiare idea successivamente, infatti, non è possibile anche se qualche compagnia si ostina a far cause.

Risarcimento [illegible] metà

«*Sono proprietario di [illegible] Lancia Thema Td del 1987* — scrive Giuseppe Giacomelli di Torino — *che è assicurata contro il furto e incendio per il capitale di 25 milioni di lire. Un mese fa circa, i soliti ignoti rubano l'auto. Viene successivamente ritrovata mancante delle [illegible] ruote complete. Inoltre i malfattori rompevano il bloccasterzo. Presento regolare denuncia alla mia compagnia di assicurazioni, esibendo [illegible] dovute fatture per essere rimborsato. Queste ammontavano a circa 1.300.000 lire. Successivamente vengo informato dal mio assicuratore che la compagnia era disposta [illegible] pagare 750 mila lire. Motivo? L'auto [illegible] è più nuova, quindi risarcimento decurtato. Infine preciso che il veicolo in questione è adibito a noleggio con conducente, fatto questo che impone la perfetta conservazione dell'auto. Non per nulla i ladri [illegible] sono impossessati delle ruote*».

Per dare una risposta esauriente, bisognerebbe esaminare le condizioni di polizza. Di solito le compagnie assicuratrici applicano conteggi molto semplici: se il veicolo, poniamo, nuovo valeva 10 milioni di lire e 5 milioni dopo due anni, [illegible] risarcimento è subordinato al valore di mercato al [illegible] mento del sinistro. Inoltre, in genere, gli assicurati pretendono di pagare un «premio» [illegible] seconda della quotazione del giorno. Pertanto, nel caso progettato, al derubato spetta un risarcimento pari alla metà del danno subito, proprio perché [illegible] assicurato per il 50 per cento del valore a nuovo. Vi [illegible] però, società che, [illegible] volta provato che l'oggetto rubato era stato acquistato da poco tempo, risarciscono l'intero ammontare risultante dalla fattura [illegible] ricevuta fiscale, [illegible] solo fino ad un certa somma, che potrebbe [illegible] 2 o più milioni di lire. Tale regola, però, deve risultare da apposita [illegible] inserita in polizza.

La polizza per 30 giorni

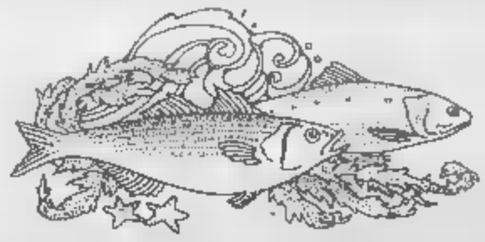
«*Ho sollecitato il mio assicuratore* — scrive G. S. di Torino — *perché mi rilasci una polizza per breve tempo, cioè 30 giorni. L'assicurazione interessa un ciclomotore (quelli privi di targa di immatricolazione). Non ho avuto risposta alcuna e, dai sussurri degli impiegati dell'agenzia, mi è parso di capire che questo tipo di polizza non interessava all'assicuratore. Vi [illegible] no problemi per questo genere di rischio?*».

E' facile che l'agente abbia fatto, come si dice, orecchio da mercante per non accollarsi una gestione di polizza passiva sin dall'inizio. Di regola, però, l'assicuratore è tenuto ad accettare anche i rischi accennati da chi ci scrive.

[illegible] TA

a cura di Anna Bona

Acciughe in bagnetto rosso



200 gr. acciughe sotto sale, [illegible] spicchio d'aglio, 1/4 [illegible] cipolla, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato con qualche foglia di [illegible] e qualche aghetto di rosmarino, 3 o 4 capperi, 2 cucchiai di concentrato di pomodoro, 1/2 bicchiere [illegible] salsa rubra, 1/2 cucchiaino di zucchero.

Aprire [illegible] acciughe, togliere loro le lische, e lavarle in acqua e aceto. Tritare finemente lo spicchio di aglio con il pezzo [illegible] cipolla, i 3 [illegible] 4 capperi [illegible] due o [illegible] filetti [illegible] acciughe. In una ciotola emulsionare, lavorando con il cucchiaio di legno, il trito di aglio e cipolla con il cucchiaio di prezzemolo, il concentrato di pomodoro, il mezzo bicchiere di salsa rubra ed il mezzo cucchiaino di zucchero. Arrotolare i filetti di acciughe, disporli sul piatto di servizio e ricoprirli con la salsina ottenuta. Lasciare riposare almeno 24 ore prima di servire.

Ringrazio per la ricetta di questo delizioso antipasto, molto semplice da preparare, [illegible] molto appetitoso, la nostra affezionata lettrice, la signora Marichi Samuelli, via Pigafetta 4, Torino.

Vi invitiamo [illegible] collaborare inviandoci [illegible] ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare [illegible] Stampasera, «La ricetta [illegible] giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Ecco la triste istoria di un vu cumprà subalpino abusivo, ex cassintegrato

«Monsù, për piasì, voria catè quàich cösa për giutème?». Ha detto proprio così, in buon piemontese. E' la fatidica frase che in afro-romanesco [redacted] nell'arcinoto: *«Vu' cumprò?».* Solo che questa volta chi si fa avanti in un posteggio «custodito» dell'Atm non è un «immigrato di colore extracomunitario». E' un indigeno locale, subalpino garantito, ex cassintegrato, ora disoccupato, reo [redacted] aver già compiuto i 35 anni e quindi «indesiderato» nei pubblici concorsi.

Vende anche lui spugnette, cerotti, deodoranti, ma spiega che non si fa sfruttare da quelli che in questa stagione assoldano i ragazzini per mandarli ad implorare un'analoga vendita. Lui compra tutto al supermercato e poi lo rivende [redacted] una bella cresta: *«Lo sai che [redacted] pressi a l'è disonest, [redacted] mi son nen un "vu'cumprà" professionista, mach un abusiv, për bsògn. Për ogni savonëtta i-j guadagno mach pòche lire. A l'è mej che andè a ciamè la pura limòsna».*

E così si scopre che è nato anche il «vu' cumprà» nostrano e per di più «abusivo», libero battitore che rischia in proprio [redacted] forse anche più di quanto lui non creda...

Chi infatti lucra sulle vendite mendiche non deve certo gradire «l'iniziativa privata».

Duecento metri più in là lo fa capire anche un più petulante ragazzino, di quelli inquadrati da organizzazioni che buttano sulla strada decine [redacted] adolescenti [redacted] la loro saccona a tracolla piena di prodotti da smerciare: *«Ehi dottò —* grida *— ti ho visto che comperavi da quello là che [redacted] conosce. E io chi sono? Prendi qualche cosa anche da me. Aiutami, così il mio capo avrà più fiducia nelle [redacted] possibilità [redacted] mi farà far carriera. E poi con la tua macchina nuova devi [redacted] ricco. E' proprio bella la tua auto, non ho [redacted] rigo...».* E' proprio un altro stile di vendita.

m. lup.

[redacted] UTILI

EM[redacted]

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		[redacted]
Guasti gas	Italgas	[redacted]
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[redacted]
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[redacted]

Ospedali

[redacted] di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6867141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze [redacted] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [redacted]
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 512456
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [redacted]

Fa[redacted]cie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7496084
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne [redacted] 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	chiuso per ferie
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ [redacted]
Aidai, v. Sacchi	502396
Ait, v. Slataper 36	2204232
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso [redacted] fanzia 051/222525
Aido, v. [redacted] Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay 518386

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba. ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; [redacted], 380.650; Abaletti, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2746; Arami, 707.0770; Aima, 335.8849; Ass. Idraulica. [redacted]. Barbero, 706.8888; Balma, 335.2748; Boves, 335.8380; Dora, 335.8288; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.867

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390 185
Bronzo, v. Cibrario 90.	220.4250 e c.
Agnelli 148,	[redacted]
Ciet, str. Lanzo 96,	220 4294

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 16/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [redacted]
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato [redacted] cittadinanza italiana in bollo [redacted] 5000;
3) Due foto [redacted] cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche [redacted] in uso «Concessioni governative»;
[redacted] Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 26 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 6300 per passaporti di [redacted] pagine: L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare al documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 5).

[redacted]

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance [redacted] - 512760
Soccorso stradale 20[redacted], socc., [redacted] raz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; [redacted] 5508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrada [redacted]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [redacted] minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello [redacted] 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [redacted] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30, 17,20. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autol[redacted] internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. [redacted] 18 due giorni [redacted].
Torino - Cha[redacted] - Ginevra. P. lun. merc. ven. dom. ore [redacted]; a. ore 19,30. Mart. giov. sab. dom. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven. p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. [redacted]. [redacted] 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lun., merc., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-15,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45
Torino - [redacted]: p. 4,53, 5,53; 7,10; 7,53, 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni. ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 1[redacted]5 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato. 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: [redacted] - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

[redacted] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Oazzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Caturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio [redacted] ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. [redacted]. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera [redacted] 331878

Pomeriggio di relax in riva [redacted] Po al Valentino, lontani [redacted] traffico e dalla mucillagine (foto di Cesare Bosio)

[redacted] sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 56[redacted]: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30, 18
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15, 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365 fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [redacted]; 10; 11; [redacted]; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; [redacted]; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [redacted].
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: [redacted]. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comu[redacted] [redacted]e,** v. [redacted] Pio V 12, 669 2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10 **Testimo[redacted] di Geova,** [redacted]. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.876 mer [redacted] 19, ven. ore 19,30, dom [redacted] 18 **Centro Cristiano Evangelico,** [redacted]. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. [redacted] Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l [redacted] 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [redacted] 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted] 767676
Pony Express, [redacted]. [redacted]. Francesco [redacted] Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587562
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. [redacted]39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208; V. Bruno I 4470626; V. Fogizzo 28 731035; V. Monterosa 83 857096; V. Genova 113 [redacted]

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT, v. Cabolo 35, CRT; [redacted]. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, [redacted]. Paolo; c. De Gasperi 14, [redacted]. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; [redacted] Francia 204, CRT; [redacted]. Francia 335/a, c. Regina 2[redacted], CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; [redacted]. [redacted]. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 225, S. Paolo; [redacted] Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 140, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. [redacted]; [redacted] Orbassano 164, Comit; [redacted]. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; [redacted] Peschiera 162, S. Paolo; [redacted] Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pilfetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, [redacted]. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; [redacted]. Rebaudengo 9, S. Paolo; [redacted]. Repubblica [redacted], S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, [redacted]. Paolo; p. Statuto 4, CRT. v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 165, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; [redacted] Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara: c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. [redacted]; p. Villari 8, CRT; [redacted]. Vinzaglio 27, B. Sici[redacted]; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Se [redacted] rubano il Bancomat: te[redacted] [redacted].

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; [redacted]. Carnaia 7, B. Anonima [redacted] Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; [redacted]. Roma 282, IBI; [redacted]. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo [redacted], Monte [redacted] Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, [redacted]. Subalpina; [redacted]. XX Settembre 3, S. Paolo; v. [redacted] Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, [redacted]; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, [redacted]. [redacted]; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [redacted]6; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione,** [redacted]. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. [redacted]. Ferraris 294, 351.571; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.[redacted].

[redacted]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, [redacted] Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, [redacted] Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino [redacted] 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle [redacted] 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447 7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.666
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, Regina 104,	521.5275
[redacted]n, Rismondo 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	655.859
Isolabella, Donizetti 6;	[redacted]
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. M[redacted] 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	[redacted]
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6,	[redacted]
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, P. Clotilde 82,	484.116
Club Prima Donna, [illegible]echiera 171,	332.167
[redacted]ub «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Dee Club, Porri 12,	899.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	861.0377
Hypnos, Corelli 1,	200 0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Marylin, via San Rocco [redacted], Orbassano,	9016578
Macrillo, Volta 6,	545.458
[redacted]rò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.616
New York, Genova 268,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.066
Pick-Up, Bargo 6,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	[redacted]
Reginè, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486 449
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	558.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

[redacted]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 66,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	63.97.510/835.636
Toui-va, Rossini 14/C,	882.809

[redacted]

Le differenti sensazioni e la memoria per immagini alle Serre di Grugliasco

Alle Serre Comunali di Grugliasco, in via Tiziano Lanza 31, è in corso la sesta edizione della rassegna *Differenti sensazioni*, organizzata dagli assessorati alla Cultura della città di Grugliasco, Provincia di Torino e Regione Piemonte. La manifestazione comprende la mostra fotografica «Memoria per immagini», serate teatrali ed esperienze d'arte figurativa. In particola[redacted], l'ambiente delle Serre presenta una serie di installazioni proposte dal critico Francesco Poli. In quest'ambito si annoverano i lavori di Angelo Garoglio [redacted] di Riccardo Ghirardini, Mauro Biffaro [redacted] Flavio Piras, Francesco Ferzini da tempo impegnato in [redacted] sorta di ricognizione del territorio ed Antonio Zaccone, autore, fra l'altro, di preziosi «disegni-progetto». *(a. mi.)*

Per la p[redacted]a
LA STAMPA e [redacted] SERA

PK **publikompass**

20123 Milano
Via Carducci, 29
Tel. (02) 85.981

10126 Torino
[redacted]. [redacted]. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

[redacted] **Genova**
[redacted] Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) [redacted].833

GALLERIE

GALERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.
GALLERIA LA ROCCA - [redacted] [redacted] MURI (v. M. Vittoria ang. [redacted]. [redacted] Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.
MUSEO [redacted]ARTE [redacted]EMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre [redacted]. Mostra «Piano [redacted]» fino al 30 settembre [redacted]. Collezione permanente. Aperto da martedì [redacted] domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

Arti figurative alle Serre di Grugliasco con Garoglio, Girardini, Biffaro, Piras, Ferzini

SOC. [redacted] DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600; [redacted] maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea [redacted] Sant Leonea dalle 10 alle [redacted]. Lunedì chiuso. Ingresso L. [redacted] riduzione Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1925-43. Tel. [redacted].
MICRO' (p. Vittorio, 10): Collettiva lunedì/sabato ore 16-19,30.

SAN FILIPPO

Educazione teatral-musicale e i corsi di batteria del Gruppo Artisti Associati

Gli «ospiti» di San Filippo Neri, al secolo *Gruppo Artisti Associati - Teatro San Filippo*, con sede nel complesso dell'omonima chiesa di via Maria Vittoria 5, anche d'estate sono un vulcano d'idee. In vista della prossima stagione propongono fin d'ora una nutrita serie di corsi artistici d'ogni tipo: educazione teatrale musicale, laboratorio musicale, corsi specifici di batteria.

L'*educazione teatrale musicale*, che si svolgerà in orario 18,30-21,30 tre giorni la settimana, contempla *tutte le materie inerenti l'avviamento teatrale con un'attenzione particolare al rapporto fra recitazione [redacted] musicalità.* La scelta è ampia: fonetica, dizione, recitazione, musica, espressione corporea, improvvisazione, storia del teatro, canto, nozioni di lettura musicale, elementi di danza [redacted] scenografia, drammatizzazione. Costi: 50.000 l'iscrizione [redacted] 100.000 mensili.

Il *Laboratorio musicale* (stessa quota di iscrizione e 150.000 mensili per due ore settimanali) offre pianoforte, violino e pianoforte jazz, oltre a teoria e solfeggio, «educazione dell'orecchio musicale» [redacted] armonia jazz. Le lezioni di strumento sono individuali, quelle teoriche, invece, collettive. L'età minima, per accedere a questi corsi, è di sei anni.

Infine, la batteria. In particolare, oltre all'aspetto «tecnico», verrà dato rilievo al ruolo del batterista all'interno del gruppo. Il costo di ogni lezione individuale è di 6000 lire, mentre quelle collettive costano 6000 lire. Per questo corso, l'età minima è di otto anni. Per informazioni, tel. 538.456, dal lunedì al venerdì, ore 15-19. *(m. t. m.)*

PREVENDITE

I botteghini sono già aperti per l'atteso Enrico Ruggeri e il menestrèllo Branduardi

Ecco tutti gli ultimi grossi appuntamenti musicali per l'estate di Torino.

Al Parco della Pellerina, in corso [redacted] Appio Claudio, dopo tanto jazz e una spruzzatina di rock, neanche tra i migliori, arrivano i cantanti made in Italy.

La scorsa settimana si è esibito Ivan Graziani, da stasera invece fino a venerdì 28 sono previsti tre concerti.

Mia Martini, reduce dall'ultimo Festival di Sanremo, canta questa sera, lunedì 24, alle 21. I biglietti costano 10 mila lire. Due giorni dopo, mercoledì 26, è di scena Enrico Ruggeri con il terzo concerto in un anno. Anche per il suo spettacolo 10 mila lire è il prezzo di un biglietto.

Infine venerdì [redacted] arriva il menestrello Angelo Branduardi, dopo un lungo periodo di silenzio. Dodicimila lire è il costo del biglietti. Per tutti e tre i concerti le prevendite sono l'Aics di via Massena 2, l'Arci Nova di via Accademia Albertina 10, il Centro Jazz [redacted] via Pomba 4 e la vetrina dell'assessorato alla Cultura di piazza San Carlo 161. Chi volesse acquistare i biglietti qualche [redacted] prima degli spettacoli può farlo alla cassa dell'area spettacolo in corso Appio Claudio.

Angelo Branduardi

Enrico Ruggeri

POETI

Un rendez-vous della rima L'idea è di «Offerta Speciale» «ricettario» di liriche torinesi

«Offerta Speciale» è una rivista-«ricettario» di poesia torinese fondata e condotta da diversi anni da una coppia di poeti che riescono a far confluire tradizione e sperimentalismo in un unico, accattivante filone: Carla Bertola e Alberto Vitacchio. Fra i luoghi d'«incontro operativo» che propongono ogni tanto a collaboratori e simpatizzanti c'è Villa Fanna di Villorba di Treviso, sede di iniziative culturali promosse da Maria Pia Fanna Roncoroni.

Dal 22 al [redacted] agosto «Offerta Speciale» organizza un «Rendez-Vous» che «si articolerà in performances, recitals, installazioni, work in progress multimediali», con la collaborazione di Renato Garellis che presenterà il [redacted] «contenitore d'arte» *Dopodomani*.

Dall'1 al 3 settembre, poi, Vittorio Baroni, Piermario Ciani, Maria Pia Fanna Roncoroni, Ruggero Maggi e Alfredo Slang apriranno le porte della villa a tutti gli [redacted] «che vogliono incontrarsi ed esprimere [redacted] la propria creatività». Sono disponibili una decina di letti e spazi per «saccopelisti e tendaroli», oltre a economiche pensioni nei dintorni. Chi vuol partecipare si rivolga a «Offerta Speciale», corso De Nicola 20, Torino (tel. 011/599.671). *(m. sp).*

TORRE PELLICE

Cinestate: una settimana di film

Prosegue a Torre Pellice la rassegna «Cinestate luglio 89». Spettacolo unico alle 21,30. Ingresso a 5 mila lire.

Domani è attesa la strana coppia Danny De Vito e Arnold Schwarzenegger nel divertente «I gemelli» di Ivan Reitman, autore dei «Ghostbusters». Steve Martin e Michael Caine sono invece i protagonisti di «Due figli di...» di Frank Oz, in calendario per mercoledì. «Sotto accusa» di Jonathan Kaplan è il film di giovedì 27. Lo stesso giorno, alle 17, viene presentato ai ragazzi il lungometraggio «La bella addormentata nel bosco». *(d.c.)*

Lunedì 24 Luglio 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per Over 55 e non con Franco Orsini; ore [redacted] liscio G.O.C. Riserva speciale con la grande orch. La Rosa dei Venti. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orchestra Puma.

Al parco Ruffini anche [redacted] acrobazie degli stuntmen [redacted] Holer Togni

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle ore 22.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari [redacted] ang. [redacted] Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 586.1466).

TEATRI E CONCERTI

STUNT CARS: (parco Ruffini, tel. 335.6784) **Holer Togni** tutti i giorni spettacolo ore 21,30; domenica 2 spettacoli ore 18 e 21,30. Nuova edizione 1989 con pullman Crash.

STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 411.1437): **Differenti sensazioni.** Rassegna di teatro e arti visive. Percorsi d'arte. Ore 21 **La luna** di Out/Off. **Assalto al sole** del Granserraglio. **Porto Atlantide**, Piccolo Parallelo. **Isolla Splendens.** Stalker Teatro Serre Comunali via T. Lanza 31.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14, martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 58.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in questi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e [redacted] 9-13; [redacted] vedì e sabato 9-13, 15-18.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [redacted]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE [redacted] Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

LE ... DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Il ritorno di Mia Martini Bis dei Senzafissadimora

Mia alla Pellerina +8

E dopo il trionfale ritorno a San Remo, ecco il ritorno sulle piazze toccate da antiche tournée. Stasera, alle 21,30, alla Pellerina, canta Mia Martini, dopo anni di silenzio, [redacted] ferite sentimentali da guarire, di nuove esperienze [redacted] di vita semicontadina. Mia torna con tanta voglia di fare e di ridiventare la signora della canzone che di fatto [redacted] già, nei Settanta. In concerto presenta, oltre al successo sanremese (che le è valso il premio della critica), le sue ultime canzoni, di Maurizio Fabrizio, Bruno Lauzi, Enzo Gragnaniello. Così [redacted] la vita: lei per anni nel dimenticatoio e la sorella Bertè ad impazzare. Ora la Bertè è l'innamorata del campione Borg e lei è nuovamente la Mia Martini che [redacted]. Biglietto lire 10.000.

Una storia marocchina !!

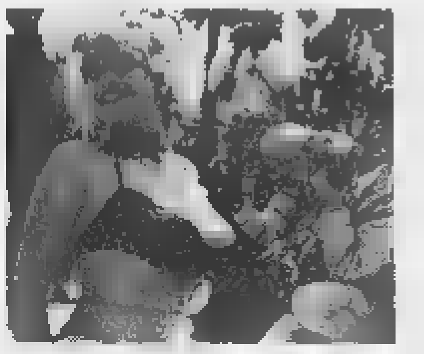
A Rivoli, nel cortile di Palazzo Piozzo, via Gallo 1, la rassegna *Questa sera a Palazzo* vede in [redacted] alle 21,30 [redacted] gruppo Dekolleté con *Al trentesimo giorno del ritiro.* Nel deserto, c[redacted] la sua sabbia e i suoi miraggi, c'è una [redacted] bianca, lo spazio in [redacted] si [redacted] tragedia familiare: se non avrà [redacted] figlio maschio, un uomo dovrà lasciare tutti i suoi averi ad un fratello. Così vuole la tradizione. Dopo quattro femmine, la moglie *dovrò* dare alla luce un maschio. Ma nasce un'altra bambina e il padre la chiama Chouckri (nome che presumiamo maschile), la veste e la tratta da u[redacted] con tutti gli onori e i privilegi che [redacted] un uomo competono. Poi si ritira in solitudine nella casa... Ingresso libero.

Convulsioni ritardate ?

I Senzafissadimora, intrepidi ideatori della rassegna [redacted] teatro cabaret *Tempo da cani 1 bis* nel Magazzino di Ghilgames, piazza Moncenisio 13/b, messi [redacted] combattimento la settimane scorsa da improvvisi impedimenti tecnici, ci riprovano stasera (ore 22). E noi ve [redacted] riproponiamo — nonostante il disagio causatoci dal loro dietrofront — [redacted] virtù del loro eroismo: sono gli unici che si ostinano a restare al chiuso, mentre tutta la città artistica, la provincia e la regione, scendono in piazza. Lo spettacolo s'intitola *Convulsioni interessanti* e mette in scena per l'appunto gli imprevisti della vita. *La vita metropolitana non è facile per nessuno*, dicono i Senzafissadimora Elena Fazari e Rino Cerritelli.

Un café con brio +7

Il café all'aperto di piazza Solferino continua a cantare e stasera propone (alle 21) le musiche di Bing Crosby, tra le più popolari negli Anni Trenta e Quaranta. Le interpreta il gruppo Dixietoday composto da Renzo Abbate, Roberto Andreoli (tromba), Beppe Casula (contrabbasso), Senzio Grani (clarinetto), Giovanni Grimaldi (voce), Gianni Mauro (batteria), Marco Parodi (chitarra) e Valerio Signetti (sax). A suon [redacted] buona musica, al Café Chantant si p[redacted] gustare gli ottimi cocktails preparati dai barmen aderenti all'Aibes, associazione *di categoria* [redacted] nel 1949, che per l'occasione ha estratto dai suoi archivi alcuni mix dell'epoca in programma questa settimana. Deliziosi.



Giovani fotografi, all'armi !

Una [redacted] per meditare. Se p[redacted] non siete stati raggiunti dalle missive diramate dall'assessorato alla Gioventù: La Cammelli Factory, cooperativa culturale multimediale di provata affidabilità, si propone come «*agenzia fotografica ai giovani che si sono avviati sulla strada della "professione reporter". Cammelli Factory accoglie in deposito il materiale fotografico adatto alle committenze più varie*», offrendo un regolare contratto di agenzia, della durata di un anno. C.F. si preoccupa inoltre di distribuire e vendere le foto, e di consigliare e indirizzare i suoi «assistiti» nella loro ricerca. Il team è a disposizione per visionare i vostri portfolio. Informazioni in via Cordero di Pamparato 6.

...DO

Fusion night Wells Fargo Dixietoday

AZIMUT

Al circolo di via Modena 55/a stasera solo musica classica, dalle 21, scelta da Fabio Capello.

X-PRESS

Alla discoteca di via Sacchi 28 tornano le feste «Dry Your Dread», con il digei Regganja Posse.

FROSSASCO

Sempre aperta dalle 21 la discoteca in piazza Roma, a Frossasco. Ingresso [redacted] mila lire.

SNOW BEACH

Nel ritrovo per «sportivi» continuano le selezioni discografiche «Fusion». Dalle 22 fino a notte.

ROCK

Concerto rock stasera alla birreria Poldo, in corso Casale 106, alle 22. Sono [redacted] scena i Wells Fargo.

JAZZMANIA

Al Café Chantant di piazza Solferino appuntamento con il jazz alle 21. Suona la Dixietoday Band.

Notte caliente in disco

Il colore dei soldi di Scorsese o l'Afrikander nel cortile del Rettorato Prima Tuttobenigni, poi Felice Farina: «Sembra morto... ma è solo svenuto» Chi a settembre vuol visitare l'Onu e il Cern a Ginevra si prenoti alla Sioi

ARENA METROPOLIS

Nello spazio all'aperto al Valentino, alle 22, si proietta il film *Splendor* di Ettore Scola. Alle [redacted] la volta della pellicola *Il colore dei soldi* di Martin Scorsese.

RETTORATO CINEMA

Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, ecco il film *Afrikander*. Regia di Oliver Schmitz.

RIDERE ALL'ITALIANA

Per [redacted] rassegna *Le vie del comico*, promossa dall'Aiace e dai cinema d'essai, la serie *Benigni & Co.: ridere all'italiano* in [redacted] al Centrale di via Carlo Alberto, si conclude [redacted] il seguente programma: alle 16,30 e alle 20,30 il film *Tutto Benigni* di Giuseppe Bertolucci. Alle 18,30 e 22,30, invece si proietta *Sembra morto... ma è solo svenuto*, opera cinematografica di Felice Farina.

[redacted] A COLLEGNO

La rassegna cinematografica in corso a Collegno nel parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale psichiatrico), presenta [redacted] e domani alle 22 [redacted] film *Mister Crocodile Dundee*, interpretato da Paul Hogan.

SIRONI

Presso l'Associazione Ex Allievi Fiat, corso Dante 102, ultimi due giorni utili per visitare la mostra *Sironi, 28 disegni e bozzetti per la Fiat*. Orario 10-22.

OGGETTI RIVOLUZIONARI

Prosegue ancora fino a sabato la mostra *Il était une fois la Révolution*, selezione di oggetti dall'Ancien Régime all'Impero, allestita da Il Cassetto della Nonna, corso Regina Margherita 148. La rassegna è particolarmente degna di nota e [redacted] visita, perché presenta reliquie e testimonianze scelte, raccolte dai principali collezionisti torinesi, che mettono a disposizione documenti, armi, arredi e libri d'epoca rari a vedersi anche nei [redacted] parigini.

DIFFERENTI SENSAZIONI

Nell'ambito della rassegna di teatro e arti visive promossa da Stalker Teatro, in corso alle Serre Comunali di Grugliasco, via Tiziano Lanza 31, si replica alle 21 il primo percorso d'arte, *La luna*, una produzione Out/Off [redacted] e con Loriano Della Rocca, attore di Cricot 2 di Tadeusz Kantor. Allestimenti curati dalla Compagnie Granserraglio. Interventi di Piccolo Parallelo e *Quadro teatrale* degli Stalker stessi. L'ingresso costa 12 mila lire.

SPORTIDEA

Presso la sede di via Dandolo 40/a, dalle 20,30 serata dedicata ai giochi di carte. Si riunisce inoltre, come ogni lunedì, il gruppo ecologia.

VIAGGIO AL CERN

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (Sioi), organizza nei giorni 22 e 23 settembre una visita al Cern, Laboratorio europeo per [redacted] ricerca fondamentale ed alla sede europea dell'Onu. Per informazioni rivolgersi in sede, via Lagrange 20.

ULIVO D'ORO

La Ligue Interregional des Droits de l'Homme, in occasione della Giornata dell'Anziano, bandis[redacted] il VII Premio letterario internazionale di poesia *Ulivo d'oro*. Informazioni: Lidh, via Faletto 11, 10155 Torino, tel. 264.218 (dalle 15 alle 19).

CENTRO JAZZ TORINO

Presso la segreteria del Centro, via Pomba 4, tel. 830.025, si possono ricevere informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici in Italia e all'estero. Sono inoltre già aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici che prenderanno [redacted] via in autunno, rivolti sia agli amatori, sia a chi intende avvicinarsi alla musica o approfondirne la conoscenza con ottica professionale. E' anche possibile iscriversi fin d'ora al seminario di *Avviamento al [redacted] di armonia* che Gianni [redacted]egro terrà in ottobre per la Scuola di perfezionamento jazz.

VACANZE A PRA CATINAT

C'è [redacted] tempo [redacted] decidere di fare [redacted] settimana di vacanza ecologica al Centro di soggiorno di Pra Catinat, nel Parco Orsiera Rocciavrè. La proposta è di Pro Natura. [redacted] Il periodo va dal 31 luglio al 6 agosto. Costo del soggiorno (pensione completa) 250.000 lire. Informazioni, via Pastrengo 20, tel. 512.789.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Un giorno ho trovato il pene di mio figlio gonfio e infiammato. Ora non riesco più a toccarlo...»

«Caro professore, sono una giovane mamma preoccupata per un problema forse piccolo, che sta diventando grandissimo per me. Ho 25 anni e il mio primo bambino è nato con una situazione che il pediatra aveva definito di fimosi. Insomma, risultava difficile poter lavare bene quella parte, il pediatra mi aveva anche confortata dicendomi che molto probabilmente la cosa si sarebbe risolta da sola nel giro del primissimo anno di vita. Circa sei mesi fa, quando aveva un anno e mezzo, l'ho trovato un giorno infiammato in quella parte e molto gonfio. Spaventata, l'ho portato all'Ospedale Infantile, dove con una semplice manovra, di fronte ai miei occhi, il chirurgo è riuscito ad aprirlo per bene e a ripulirlo. Per qualche strana ragione che non riesco a spiegare neanche a me stessa, da quella volta riesco a toccarlo in quella zona lì e mi è diventato difficilissimo lavarlo. Tanto che è mio marito che deve provvedere a questo delicato compito. Non so perché poi, da quando mi hanno spiegato che la circoncisione, cioè l'apertura artificiale di quella parte, è una pratica regolare in certi popoli, per esempio tra gli Ebrei, tutta la faccenda mi fa ancora più impressione. Preciso che non ho mai avuto problemi sessuali, ma il rapporto con l'organo genitale del bambino sia diventando un'idea che mi ossessiona e mi terrorizza».

Maria Luisa F. - Torino

Se quel piccolo sesso fa paura alla madre

FLASH
LOUISE, BELLA DI NOTTE...

LOUISE BOANSON, BELLISSIMA ASPIRANTE AL TITOLO DI MISS GRAN BRETAGNA, DI GIORNO TRASFORMA... IN UN RAGAZZO: CON 19 COMPAGNI TUTTI MASCHI FREQUENTA UN ISTITUTO INDUSTRIALE

Fiumi d'inchiostro sono stati versati sul legame sessuale che unisce la madre o il bambino. Una vicenda che ho sempre trovato piuttosto interessante, per esempio, dimostra come l'allattamento sia più prolungato nei confronti dei figli maschi che delle femmine. Un po' come se l'attaccamento al seno del bambino maschio avesse significati simbolici, psicologici, psicodinamici diversi da quello dell'attaccamento di una figlia femmina. Il contatto tra il corpo della madre ed il corpo del bambino, al di là del seno del figlio, rappresenta sicuramente una sensazione tattile complessa e dai contenuti variegati e difficilmente riducibili al linguaggio delle parole. La sensualità, se non la sessualità di questo rapporto, rappresenta certamente un interessante terreno di discussione e di osservazione anche sul piano della scienza psicosessuologica.

Questa sorta di fobia monotematica inserta nei confronti del sesso del bambino, costituisce sicuramente un piccolo nucleo di nevrosi nel vissuto della giovane madre. Intanto c'è una componente di tipo patofobico. Il disturbo è insorto perché il bambino stava male e si era gonfiato in quella parte. Una parte che si accompagna sempre, a torto o a ragione, ad una ipertrofizzazione per così dire sacrale dell'importanza di ogni cosa ivi accada. Inoltre, la giovane madre risultava piuttosto disinformata sulle manovre opportune e la dimestichezza da riservare al trattamento di quel piccolo organo genitale.

Forse non è casuale che la circoncisione, che rappresenta in molte culture, in molte civiltà, l'ingresso nel mondo degli esseri umani degni di fare parte di un popolo, di un clan e di una civiltà, sia una pratica che riguarda gli uomini. E', per esempio, il Rabbino tra gli Ebrei a praticarla, così come era il Sacerdote nelle antiche culture amerinde precolombiane. La penetrazione fatta da un maschio sull'altro maschio rappresenta, per così dire, la trasmissione di una virilità «archetipica» depositata nella zona maschile della Comunità. Le donne vi partecipano solo come spettatrici, parte della famiglia del bambino, madri e generatrici di vita.

Attraversiamo adesso invece una strana fase della storia dei costumi sessuali nella quale dopo un prolungato periodo storico in cui questi temi sono stati relegati nella sfera del rimosso e del non detto, oggi rompono a proposito e a sproposito nei vissuti e nell'immaginario collettivo. Questo rapporto tra genitalità adulta e genitalità infantile, se sottratto alla zona rassicurata e consolidata della trasmissione, dei costumi e del sapere, può dare luogo a delle aberrazioni colorate di paranoia.

Tutti abbiamo provato l'orrore generato dalla stupidità che attribuisce ad un uomo grande e grosso, padre di una piccolissima bambino di due anni, uno stupro anale mai accaduto. Soltanto la fantasia malata di un medico, che oltretutto non sapeva fare il suo mestiere, poteva aver immaginato un gesto tanto improbabile.

Telefoni azzurri, telefoni rosa, tribunali per la difesa dei diritti del bambino dagli stupri sessuali, ecc., hanno, molte altre cose di questo genere, valenze positive e valenze negative. Tra le valenze negative, hanno dicevo anche quella di colorire di paranoia una delicata e ombratile zona dei vissuti che il fragile complesso della giovane madre lettrice sembra qui riproporre. La coscienza umana è un mosaico spesso non facilmente descrivibile e interpretabile con la logica delle parole.

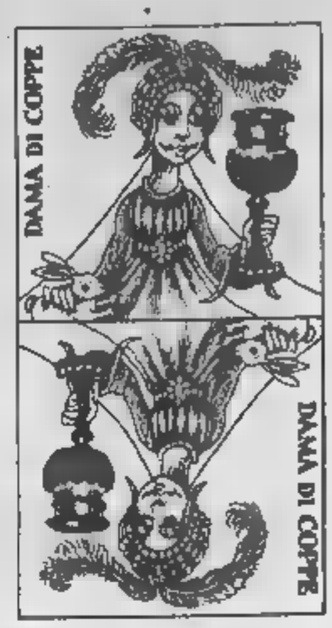
Credo che la paura della madre per il contatto con il pene del piccolo sarà facilmente superata nei mesi che verranno, attraverso la crescita generale della confidenza comunicativa il momento forse non lontano in cui l'autonomia del bambino gli permetterà di essere autosufficiente anche in questo.

Il suggerimento è quello di partecipare sempre giocosamente al rito del bagnetto insieme al suo compagno al quale per il momento delegherà il pettinage del piccolo Priapo, cimentandosi magari qualche volta in modo rilassato in questo non difficile esercizio. Nell'attesa del momento forse non lontano in cui l'autonomia del bambino gli permetterà di essere autosufficiente anche in questo.

Alessandro Meluzzi

TAROCCHI a cura di Franca Sparado

Il destino nelle carte



NICOLA 4-8 - Riuscirà a trasformare totalmente il lavoro. Entro la fine dell'estate. E in meglio, evidentemente. Una donna l'aiuterà ad espandersi inediti successi. La coppia 18 Asso coppe può indicare sia un intenso nuovo amore segreto, sia donna che ritorna a lui dal lontano passato. Ma, sempre nel campo sentimentale, dovrà fare molta attenzione a non scatenare tempeste, episodi imprevedibili (16 e 8 di coppe). Le acquisizioni finanziarie provederranno da almeno due vie, da più di un'iniziativa.

L'ultima coppia formata dall'arcano maggiore 12 dal 5 di spade ribadisce il precedente invito alla prudenza, negli amori «extra».

FIORE G. - Desidera lavorare soltanto più *part-time*, per poter curare meglio la famiglia. Ed ecco che impegni negozi od edicole sono sconsigliati. Gli arcani 5, 20, 15 e 21 dicono che la sua situazione economica migliorerà, insieme a quella di suo marito, da novembre in poi. Grazie a una proposta sorprendente, inattesa. La sintesi 7 le consentirà la realizzazione dei desideri materiali ma, ripetono le carte, niente esercizi commerciali.

In merito all'adozione di un bambino, secolo fa un celebre astrologo consigliava molta prudenza prima di fare un passo del genere. Perché è vero che Madre Natura, nella sua lungimiranza, dota spesso i figli dell'amore di un oroscopo comune, altrettanto vero che si rischia di inserire in famiglia una creatura che potrebbe dover scontare suo malgrado i debiti karmici dei genitori naturali (o talvolta anche quelli adottivi: per esempio, lei molti anni fa ha volontariamente voluto non essere madre, ed oggi il cielo le crea difficoltà per realizzare il suo sogno di donna). E' meglio cercarlo con convinzione, entro la fine dell'estate.

LIX 60 - Verissimo ciò che scrive: la risposta deve nascere dentro il cuore. Le lamine che aprono il gioco confermano che ha accettato sacrifici (12) pur di vivere un rapporto che, attenzione, non è stato vero amore bensì forte, ma in fondo normale, attrazione fisica. Perché il frutto proibito è sempre il più dolce. Amiche e conoscenti l'hanno consigliata nel migliore dei modi. Infatti, l'oggi del destino sentimentale è indicato dal solaro 19, in perfetta analogia con l'uomo con il quale vive. E che non deve abbandonare. Così, tra poco tempo, troverà il «suo» Graal, cioè serenità, equilibrio, senso di plenitudine (21 finale). Ci riuscirà, grazie alla sintesi 11, che soprattutto per una donna vuol dire forza morale, volontà, serenità e gioia.

GEMINI 50 - In merito all'avvenire professionale-economico, le carte al primo e secondo posto indicano buone prospettive: 21, stabilità, e 7, ideali che si realizzano. E' meglio conservare l'attuale impiego, anche se oggi è segnato da un po' di confusione (16): perché il 16 finale sconsiglia iniziative azzardate in proprio. Nella sintesi 8 si legge «stabilità», dalla fine di quest'estate a settembre del prossimo anno. Inoltre ha estratto alcun arcano in analogia il commercio: le conviene migliorare la posizione subordinata, poiché affaristi si nasce o si diventa, ma a condizione di appartenere a segni «fissi» e «cardiali», di Terra e Fuoco, e non «doppi» e di Aria, un po' incostanti e dispersivi quello al quale appartiene.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

Nigella damascena

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Ecco la Nigella nella pianta dei colori

Identificare piante e fiori con il loro nome latino, pare talvolta una ricercatezza saccente, ma è l'unico modo per capirci quando descriviamo un fiore che assume nomi diversi non solo in nazioni diverse, ma anche in regioni della stessa nazione. Un esempio: la *Nigella*, un delicato, gradevolissimo fiore azzurro, è chiamato in Francia «Cheveux de Venus» (capelli di Venere) e «Patte d'araignée» (zampa di ragno), in Inghilterra «Love in a mist» (amore nella nebbia) e «Devil in a bush» (diavolo nel cespuglio) e in Italia, a seconda della regione «strega», «scapigliata», «gittona», «gittalone», «fanciullaccia», «damigella».

La *Nigella* è un genere spontaneo in Europa e nell'Asia occidentale e comprende una ventina di specie. Quasi tutte le varietà e le cultivar moderne, usate nei giardini, derivano dalla *N. damascena* di probabile origine orientale. La pianta, una erbacea annuale che si dissemina facilmente, è formata di piccoli fusti eretti, ramificati, che raggiungono i 60 cm. di altezza. Le foglie sono filiformi e i fiori, bellissimi, a stella blu o bianchi, sono circondati da brattee verde tenero, anch'esse filiformi come le foglie, che conferiscono alle corolle un aspetto un po' scapigliato causa degli appellativi popolari meno gentili come «strega» e «fanciullaccia».

Anche il frutto ha un aspetto singolare, con capsule membranacee globose ripiene di semi finissimi. I frutti secchi sono usati nelle composizioni essiccate con i portasemi di papavero e i fiori di loto. La *Nigella sativa*, spontanea nel Centro Italia, ha virtù medicamentose e aromatiche note fin dall'antichità; i semi profumati di fragola e lampone, sono usati in gastronomia e pasticceria.

La *Nigella* fiorisce da giugno a tutto luglio e alcune nuove varietà anche per tutta l'estate. I fiori bianchi o azzurri in natura sono colorati anche di rosa, di porpore, di lilla nei cultivar più sofisticati che ci propongono anche fiori doppi e grandi, di bell'effetto. Avendo una radice fittonante, la *Nigella* non sopporta trapianti e deve essere seminata sul posto precocemente in primavera; un diradamento delle piantine appena nate procurerà a ciascuna pianta lo spazio necessario.

La *Nigella* è pianta adattabilissima perché vuole terreno calcareo, asciutto e abbastanza povero, con esposizione a pieno sole. Anche per questo deve essere preferita per le aiuole e i bordi misti.

Erba aromatica per «firmare» il mazzo di fiori

Se volete personalizzare il mazzo di fiori di giardino da offrire ad una amica, unite sempre qualche spiga o qualche rametto di erba profumata e aromatica. Ciascuno ha delle preferenze e il mazzo risulterà come «firmato» da inconfondibile profumo. La lavanda, la menta, la salvia, il geranio erbarosa hanno profumi delicatissimi degni di unirsi a quelli più sofisticati delle rose e dei gigli. Questi rametti semplici, con le foglie delicate e decorative nella loro linearità porteranno in casa un vago profumo di campagna molto suggestivo.

Un fiorista di Torino unisce a tutti i mazzi, rustici o eleganti che escono dal negozio, un pugno di spighe di lavanda: anche per questo è un fiorista di successo.

a. d. s.

Come innaffiare il nostro «giardino casalingo» mentre siamo in vacanza

Se non ci fidiamo dei vicini o della portinaia possiamo far ricorso a sistemi automatici d'innaffiamento (semplici e a poco prezzo)

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di abbandono per il verde domestico. Chi si trasferisce per un lungo periodo al mare o in montagna porta con sé le piante più belle, ma la maggior parte delle piante da appartamento, quelle sistemate in grandi contenitori in terrazzo e quelle da giardino sono abbandonate al buon cuore degli amici, dei vicini, della vecchia domestica per ricevere un po' d'acqua almeno settimanale e non deperire troppo nei mesi estivi.

Più volte abbiamo suggerito di pensare al problema dell'innaffiamento estivo al momento dell'impianto o della progettazione del giardino o del terrazzo, provvedendo con sistemi di irrigazione automatica che vanifichi il nostro lavoro. Ormai ne esistono di semplicissimi, a buon prezzo, e di altri sofisticati — più costosi — che entrano in funzione a ore prestabilite oppure a temperature previste in anticipo.

Se all'innaffiamento automatico non si è pensato e non si vuole provvedere, allora dovremo rassegnarci a perdere, in estate, qualche pianta prediletta o a vederla sciupata irrimediabilmente qualche porzione di prato. L'innaffiamento deve essere regolare, serale, abbondante, quasi quotidiano, specialmente sul prato e al piede di tutte le piante fiorite o da foglia.

Per le piante da appartamento saremo tranquilli se avremo adottato la coltivazione idroponica, o almeno i vasi a riserva d'acqua. In caso contrario è necessario riunire in un unico ambiente tutte le piante, sistemare i vasi più piccoli su quelli di diametro maggiore, appoggiare il tutto su di un profondo vassoio pieno di argilla espansa che tratterrà la sgrondo dell'ultimo innaffiamento, rimandandolo via via sotto forma di benefica evaporazione.

Non si deve somministrare concime in questo periodo perché la vegetazione rallentata dalla penombra in cui normalmente si tengono le piante in estate non deve essere sollecitata creando gravi turbe metaboliche. In settembre, riportate le piante ai loro posti consueti, riammesse alla piena luce del sole potremo con vantaggio somministrare fertilizzanti liquidi o a scambio ionico (se si tratta di piante in idrocoltura).

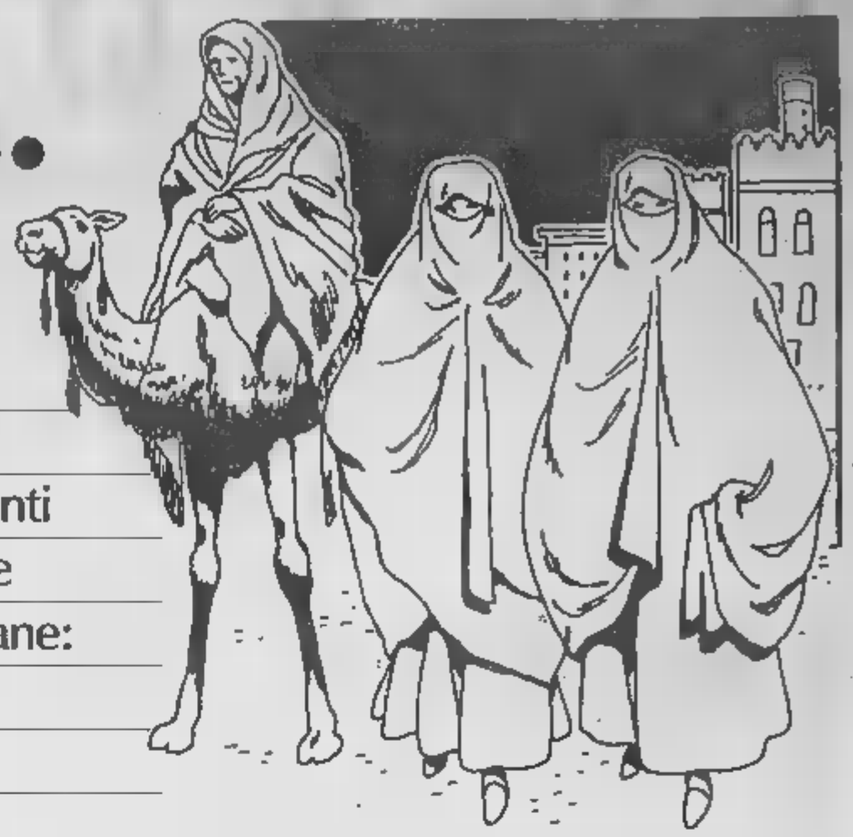
Sul terrazzo non è difficile stabilire una rete capillare di tubicini che, collegando fra loro le piante, attinga da un contenitore unico l'acqua necessaria per un paio di settimane. I tubicini possono essere sostituiti da stoppini di cotone che, per capillarità, renderanno umida la terra dei vasi.

Un vecchio sistema campagnolo, non molto estetico ma efficace, consiste nel conficcare nella terra, capovolto, un fiasco pieno d'acqua. I due litri che il fiasco contiene sono sufficienti per irrorare per una paio di settimane, una pianta contenuta in un vaso di 20 cm di diametro. La somministrazione di acqua avviene poco alla volta con un ben regolato sistema di assorbimento in rapporto anche all'umidità atmosferica.

E' un self-service raccomandabile ed efficace.

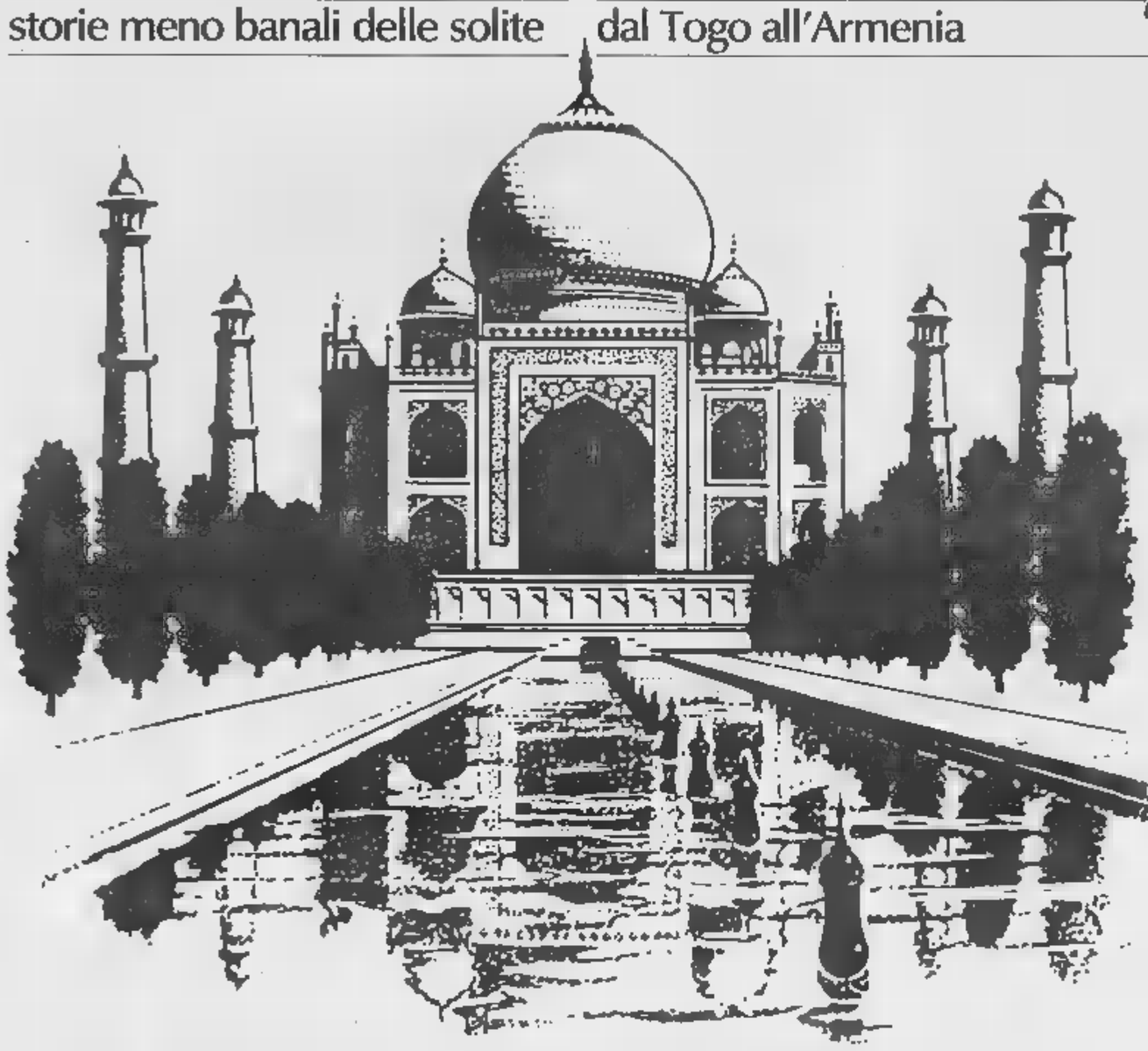
Silvina Donvito

E la bella Jubeinah... batte Cenerentola



FIABE DI TUTTO IL MONDO
raccolte in una collana pubblicata dall'editrice Arcana. Un'occasione magnifica per intrattenere i bambini con storie meno banali delle solite

C'ERA UNA VOLTA...
Leggende, favole, racconti magici che hanno come palcoscenico terre lontane: dalla Palestina al Tibet, dal Togo all'Armenia



L'editrice Arcana pubblica una collana dedicata a fiabe, favole, leggende, racconti magici di tutto il mondo. Una magnifica occasione per intrattenere i bambini con storie un po' meno banali delle solite. Il Principe Azzurro non c'è, la Fata Turchina è diventata verde di noia, l'ultimo Lupo Cattivo co la siamo mangiato noi, Cenerentola si è comprata gli stivali e La Più Bella Del Reame ha scoperto di assomigliare a Margareth Thatcher.

Scherzi a parte: c'è bisogno di abituarsi, fin dall'infanzia, a pensare che la nostra fantasia è solamente una delle tante fantasie che esistono al mondo. Che i nostri modelli sono solamente alcuni fra i tanti possibili e che basta nascere qualche centinaio di chilometri un po' più a est o un po' a ovest, un po' più a sud e un po' a nord — oppure qualche decina di anni prima, o dopo — per avere codici di comportamento profondamente diversi dai nostri. Ma altrettanto validi e funzionali per il tipo di società nella quale si vive.

Tratti da qualcuno dei libri della collezione, abbiamo scelto alcuni racconti.

Jubeinah lo schiavo

Fiaba palestinese tratta da «Favole del mondo arabo», a cura di Inea Bushnaq.

In un villaggio viveva un uomo con sua moglie. Avevano una figlia unica, una fanciulla dal viso bianco e puro come una formella di cacio jubnah bollito: e così la chiamavano Jubeinah. La gente soleva dire «Bella come Jubeinah», e il suo nome era diventato proverbiale. Perché quella fanciulla era proprio la misura della bellezza di tutto il paese. E perché no? Le sue guance erano tonde e rosa come le mele che vengono dalla Siria. I suoi capelli, neri come il frutto del carrubo, le scendevano fino ai piedi quando erano sciolti — tanto erano lunghi! Le sue braccia erano lisce come rotoli di seta, e il suo corpo era così ben tornito che sembrava arrotondato sul tornio di un falegname. La fama della sua bellezza si era diffusa ovunque nel paese, e molti corteggiatori si erano presentati: ma i suoi genitori rifiutavano di darla in moglie.

In un paese lontano il figlio del re sentì parlare di Jubeinah e volle farla sua sposa. Ma se i genitori della fanciulla l'ã rifiutavano a tutti, che poteva egli fare? Si recò dunque da una delle scaltre vecchie donne e le ingiunse di inventare un piano per rapire Jubeinah per lui. La vecchia si recò al villaggio di Jubeinah e riunì insieme tutte le fanciulle. Disse che le occorreva un gruppo di giovani donne per andare a prendere la sposa di suo figlio al villaggio vicino e tenerle compagnia lungo la strada. E quale fanciulla nubile potrebbe rifiutare una festa di nozze? Le ragazze furono a riferire l'invito a Jubeinah. Lei disse: «Chiedete a mio padre». Il padre, che era molto prudente, disse: «Chiedete a sua madre». La madre, che era pure prudente, e disse: «Chiedete a mio zio». Alla fine tuttavia i parenti di Jubeinah acconsentirono a lasciarla andare. Ma prima che partisse la madre le diede una perla di vetro blu, ammonendola a custodirla gelosamente e non perderla. Per meglio conservarla, la madre la infilò in un funicella e le appese al collo della fanciulla.

Le ragazze del villaggio partirono tutte insieme. Quando furono arrivate a una certa distanza da casa, furono raggiunte da una schiava negra nubiana, che condusse il cavallo di Jubeinah per un sentiero diverso, lontano dal resto del gruppo. E appena furono sole, le disse: «Salta giù Jubeinah, bella piccina/ io cavalco al tuo posto e tu cammina». Ma prima che Jubeinah potesse rispondere la perla blu disse: «Trotta via/ negra ria». Ogni volta che la schiava cercava di far scendere da cavallo Jubeinah, la perla blu glielo impediva.

Così viaggiarono finché arrivarono a un fiume. Mentre Jubeinah si chinava per bere, la perla blu le scivolò giù dal collo e cadde nell'acqua. E fu prima volta che la schiava negra ripetè «Salta giù Jubeinah, bella piccina/ io cavalco al tuo posto e tu cammina», la voce della perla risuonò debolmente dal fondo del fiume «Trotta via/ negra ria». Ben presto furono troppo lontane per sentirla ancora, e allora la schiava spinse Jubeinah giù dal cavallo e montò in sella al suo posto.

Arrivarono presso una cava di pietra calcarea, vicino alla quale i carbonai avevano costruito la loro fornace. La schiava si sfregò la faccia e la pelle con grandi manate di polvere e costrinse Jubeinah ad annerirsi il bel viso con polvere di carbone. Così, quando arrivarono al palazzo del re, il principe sposò la schiava negra coperta di gesso pensando che fosse Jubeinah, il cui volto era bianco come cacio di agnella.

La povera Jubeinah, poiché la negra aveva minacciato di ucciderla se raccontava la verità, non osò dire una parola. Per guadagnarsi la vita si mise a lavorare come guardiana di pecore. Ogni mattina conduceva il gregge dove l'erba cresceva più folta, e là si sedeva all'ombra di un albero piangendo e dicendo: «O uccelli che volate alti nel vento,/ o fiumi che scorrete bassi a terra,/ portate il mio saluto al padre mio,/ portate il mio saluto anche a mia madre:/ ditegli che la sua figlia diletta/ ora pascola e abbevera il gregge». E tutte le pecore, e anche tutte le capre, quando vedevano le sue lacrime e udivano i suoi lamenti, piangevano con lei e si dimenticavano di brucare l'erba.

Il figlio del re rimase sconcertato al vedere che le pecore andavano al pascolo ogni mattina e al ritorno parevano che fossero rimaste tutto il giorno nella stalla. E invece di ingrassare diventavano sempre più magre. «Devo scoprire la ragione da solo», disse e seguì in segreto la pastorella. Udì le parole e mormorava mentre piangeva e vide come le pecore si affliggevano con lei e non mangiavano. Ora comprese la causa della debolezza degli animali: e pensò che quella pastorella doveva essere Jubeinah, la sua sposa. Quando tornò al palazzo, accese un fuoco e chiese alla sposa di mettere a scaldare l'acqua per il bagno. Quando l'acqua fu calda, egli disse: «Lavati prima tu, o donna». Ma lei rifiutò e non voleva assolutamente bagnarsi. Allora il principe l'afferrò, la immerse nell'acqua e la strofinò tutta, contro la sua volontà. E la polvere di gesso si sciolse via dalla sua pelle e la donna apparve quella che era: una schiava negra. Il principe allora l'afferrò e la gettò nel fuoco.

La sera, quando Jubeinah tornò con il gregge, il principe le mandò all'hammam. E quando essa uscì dal bagno, tutta la polvere di carbone se n'era andata dalla sua pelle; e ognuno poté vedere che questa era davvero una fanciulla che un principe poteva sposare. E che avvenne poi? «Il figlio del re sposò/ e con lei una vita felice passò».

Poteri miracolosi

Specchio, sandali e un sacchetto di erbe magiche (Togo). Fiaba tratta da «Leggende della Madre Africa», a cura di R. D. Abrahams.

Un vecchio aveva tre figli, tutti maschi. Quando furono diventati adulti li chiamò intorno a sé e disse loro che egli ormai era molto vecchio e incapace di provvedere cibo persino per se stesso. E ordinò loro di andare in giro e portargli bico e vesti. I tre fratelli si posero in cammino e dopo molto tempo giunsero a un grande fiume. Mentre finora avevano viaggiato tutti insieme, a questo punto decisero che dopo avere passato il fiume si sarebbero separati. Il fratello maggiore disse al più giovane di prendere la direzione di mezzo; il secondo sarebbe andato a destra e lui stesso a sinistra. Poi, dopo un anno, si sarebbero ritrovati tutti in quello stesso posto.

Così si separarono, e dopo un anno, come avevano convenuto, ritornarono sulla riva del fiume. Il maggiore chiese al cadetto che cosa avesse trovato durante i suoi viaggi e il ragazzo rispose: «Non ho altro che uno specchio, ma ha un potere magico. Se ci guardi dentro puoi vedere tutto il paese, anche negli angoli più lontani». Il secondo fratello, interrogato a sua volta su quel che aveva trovato, disse: «Solo un paio di sandali, ma hanno un tale potere che se uno li calza può arrivare subito, con un sol passo, in qualunque angolo del paese». Poi parlò il maggiore e disse: «Anch'io ho poche cose, solo un pacchetto di erbe magiche, questo è tutto. Ma guardiamo un po' nello specchio e vediamo che cosa fa nostro padre». Il più giovane tirò fuori il suo specchio e tutti vi guardarono e videro che il loro padre era già morto e avevano fatto anche il funerale. Allora il maggiore disse: «Corriamo a casa e vediamo che cosa si può fare». Così il secondo tirò fuori i suoi sandali e tutti e tre vi infilarono i piedi e immediatamente furono trasportati presso la tomba del padre. Allora il maggiore scosse le erbe magiche fuori dal suo sacchetto e le versò sulla tomba. Subito il loro padre si alzò, come se nulla gli fosse capitato. Ora, quale dei tre figli fece la cosa migliore?

«Leggende del popolo armeno», a cura di Baykar Sivazliyan e Scilla Abbiati, comprende una serie di fiabe che fin dall'antichità furono articolate in apposite raccolte.

Lo storno e il Pope

Da «Il libro delle favole», di Mekhitar Kosc, 12° secolo.

Accadde una volta che uno storno mandò il proprio figlio a studiare in seminario, perché diventasse prete. Lo storniello cominciò a seguire le lezioni. Passarono i primi giorni, ma non faceva che fischiare e cinguettare. Il sacerdote che si occupava dei giovani seminaristi si dava da fare a insegnargli a leggere i Salmi e i libri sacri. Gli spiegava come coltivare nell'anima l'umiltà e la penitenza. Ma quello non smetteva di saltare dappertutto e di giocare e cantava: «Il lavoro di mio padre è fonte di gioia, il tuo è infelicità». E non ci fu modo di convincerlo a studiare, così se ne tornò a casa felice e contento.

La pernice e il cacciatore

Da «Il libro delle volpi» di Vartan Aikekzi, 13° secolo.

Un giorno un cacciatore aveva catturato una pernice e stava per tirarle il collo. La pernice si mise a pigolare implorando: «Lasciami libera, non uccidermi, in cambio t'insegnerò come catturare molte altre pernici e ne farai ciò che vorrai». Queste parole non piacquero affatto al cacciatore che, vedendo la pernice pronta a tradire i suoi fratelli e la sua stirpe, l'ammazzò senz'altro.

Il vicino buono e quello cattivo

Da «Fiabe di Kathmandu», a cura di Karna Sakya e Linda Griffith, fiaba tibetana.

C'erano una volta in un villaggio del Tibet due vicini che avevano un carattere completamente diverso. Uno era molto ricco, ma estremamente avaro, l'altro molto povero, ma sempre pronto a dare e ad aiutare chiunque fosse in difficoltà. Un giorno, due passeri costruirono il nido sopra la finestra della casa del povero e vi deposero alcune uova. Dopo alcuni giorni le uova si schiusero e i genitori furono obbligati a restare molto tempo fuori dal nido in cerca di cibo. Un mattino, un uccellino cadde dal nido e si ruppe una zampa. Fortunatamente, il povero lo raccolse, gli steccò la zampina e lo rimise nel nido.

Quando si fu rimesso, l'uccellino tornò dal povero con dei chicchi di frumento nel becco per dimostrargli la sua gratitudine. Il passero disse all'uomo di piantare i chicchi nel suo giardino e d'aspettare il risultato del raccolto. Quel passero era, in effetti, uno spirito buono che aveva solo le apparenze di un uccello. Il povero lo sapeva, ma, nondimeno, piantò i chicchi come gli era stato detto e non ci pensò più. Immaginatevi la sua sorpresa quando, parecchie settimane dopo, apparvero sugli steli, al posto del frumento, delle pietre preziose! Così, il pover'uomo diventò improvvisamente ricco.

Il suo vicino ne fu estremamente geloso e fu colto dalla curiosità di sapere a cosa fosse dovuto quel colpo di fortuna. Invitò il brav'uomo a pranzo e gli chiese come mai fosse diventato ricco. L'ingenuo, senza farsi pregare, gli raccontò l'accaduto. L'avido vicino decise di diventare ricco anche lui, dal momento che sembrava così facile. Per caso, una famiglia di passeri aveva costruito un nido anche sulla sua finestra. Si sporse dalla finestra dell'ultimo piano, prese un pulcino dal nido e lo fece cadere per terra dove il piccolo si ruppe una zampa. Poi corse dabbasso, legò con una cinghia la zampa dell'uccello e lo rimise nel nido, con la speranza di ottenere anche lui una ricompensa. Come aveva sperato, gli furono dati dei chicchi da piantare nel giardino. Ma, quando crebbero, con suo grande spavento invece delle pietre apparve nel suo giardino un brutto ceffo con un fascio di carte sotto il braccio. Lo strano tipo gli ingiunse rabbiosamente di pagare tutti i debiti che aveva lasciato dietro di sé nelle vite precedenti, e ne presentò i documenti come prova. Così, l'avido spilorcio perse tutto ciò che possedeva.

Questi incidenti rinfocolarono in lui l'odio per il vicino onesto, mentre questi aveva dimenticato ler loro divergenze. Un giorno l'uomo onesto chiese al vicino di custodirgli una borsa d'oro, mentre lui s'assentava per un viaggio. La cupidigia spinse il disonesto. Quando il vicino ritornò, trovò che l'oro nella borsa era stato sostituito con della sabbia. L'avaro dichiarò che l'oro che gli era stato lasciato, si era sorprendentemente tramutato in sabbia. Senza discutere, il brav'uomo ritornò a casa.

Trascorsero molti giorni e il brav'uomo manteneva sempre dei buoni rapporti con il vicino. Un giorno, l'avaro dovette andare per qualche tempo in un altro villaggio e decise di lasciare il suo figlio più piccolo dal vicino, certo che ormai questi avesse dimenticato le loro divergenze. Per la verità, l'uomo buono intendeva impartirgli una lezione. Addomesticò una scimmia e le insegnò a dire: «Padre, padre, sono tuo figlio». Quando l'avaro tornò e chiese dal figlio, il buon vicino rispose: «E' in casa da letto». Egli guardò dentro e rimase sconvolto all'udire una scimmia che, da un angolo, gridava: «Padre, padre, sono tuo figlio». L'avaro incollerito chiese che suo figlio gli fosse subito restituito. Il buon vicino gli disse con calma: «Ma è questo tuo figlio, si è trasformato in una scimmia».

Allora il cattivo vicino di rese conto di essere stato un imbroglione. Pregò il brav'uomo di restituirgli il figlio, promettendogli di ridargli la borsa d'oro che gli aveva ingiustamente sottratto. E giurò che in futuro non avrebbe più ingannato nessuno.

A cura di
Ornella Rota

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se scegliete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1956 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in secondo ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna per istruttoria e perizie.
FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0626, corso Francia 15.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza lunghe formalità telefonando 011 650.3961.

SERIAMENTE finanziamo in giornata senza anticipate artigiani e commercianti. Tel. 546.608 - 531.662.

60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal, via Garibaldi - 2.

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.758 cede articoli sportivi in Torino fronte corso, ben avviato, affitto nuovo sufficienti L. 90 milioni.

BAR super totocalcio arredo 1988 dilloggio annesso incasso L. 500 mila dò anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

TORINO MARE 771.0712 - 771.4150 cede casa del formaggio adiacente piazza Statuto con forte reddito.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTANSI negozi mq 30 duno volendo abbinabili in corso Trieste Moncalieri. Telefonare

AFFITTO integrato mq Potenza molto luminoso e asciutto. Tel. 669.8918/21.

533.322 vende libero via (Mirafiori) locale mq 115 no L. 68 milioni 900 mila.

AG NI deposito o commerciali centrali 50 a 800 mq uffici o parcheggi Tel. 31.321.

negozio via Giolitti vicino piazza S. Civio commerciale mq 220 servizi posto auto vuoto e 6 mesi L. 850 . Aosta 596.607 - 597.774.

TECNOKASA 545.662 Nichelino vendesi capannone da ultimare mq 2000 2 passi carrai L. 650 mila al mq.

fabbricato industriale mq 1000 piani cortile adatto magazzino esposizione affittasi a L. 5 milioni mese. Tel. 561.2077.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini depositi di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq Telefonare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti,

AZIENDA alta Torino ricerca operaio militassolto esperto elettricista di impianti industriali e civili. Scrivere Publikompass 2621 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Collegno ricerca coniugi da inserire nella portineria di stabilimento con alloggio e compiti puliza uffici per la moglie e manutenzione meccanica (necessaria esperienza terzo grado di tiochista) per il marito. Scrivere: Publikompass 19 - 10100 Torino.

CERCANSI operai elettricisti con esperienza, carpentieri meccanici ed apprendisti. Tel. 0172 633.967 ore ufficio.

C SI collaboratrice domestica 4 ore giornaliere referenziata abitante possibilmente zona S. Rita. Tel. al 547.892 ore ufficio.

CERCASI periodo elettricisti impiantisti industriali, cablatori, disegnatori, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferta. Tel. 901.5115.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando massima valutazione Auto C'Elle corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

Favori trazione anteriore a imbattibile. Via Turati 50, Tel. 319.6122. Aperto agosto.

AUTOTORTONA vetture di ogni tipo media cifradata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643

BMW 325 4x4 fine '87 in garanzia vende Fioravito corso Turati 13, tel. 505.585

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo autovettura, selezionata. Corso lio 3, telefono 650.001.

18 Acquisto alloggi

privato alloggio mq 100-150 in Torino o prima cintura pagamento per contante. Tel. 728.334.

acquista direttamente pagamento contanti alloggi liberi ne Cit Turin Crocetta massima serietà. Tel. 597.770 - 3 linee.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE Marconi casa d'epoca signorile mq 105 piano 1° terrazzo posto auto affittato buon reddito L. 140 milioni intermediari. Tel. 544.210.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato mutuo e dilazioni. Tel. 503.222.

reali alloggio 4° piano con ascensore 6 vani da ristrutturare 30% più mutuo. Tel. 542.797.

AFFARE casetta libera La Casa cucina 2 camere magazzino più rustico abbinato L. 45 milioni. Multicasa 534.124.

casetta Gallo ristrutturata cucina 3 camere servizi giardino L. 112 milioni. Multicasa 534.124.

vendesi in zona Madonna Campagna 6 vani 2 servizi 2 cantina L. 37 milioni. Tel. 637.798.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Moncalieri mansardato nuovo arredato mq 85 in pianta aperta.

Borgata Vittoria piano alto tinello cucinino angolo.

512.642 mini appartamento Tribunale L. 27 milioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero prestigiosissimo ufficio corso Matteotti mq 320.

ri liberi volendo abbinabili 2 o 3 camere e servizi.

ALLOGGIO libero Cascine Vica 2 camere tinello cucinino mq 95 casa recente. Tel. 011 335.2629.

APPARTAMENTO via Petitti d'epoca signorile salone 2 camere cucina occupato L. 165 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

ATTICO Ct Turin recente soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 160 milioni occupato. La Cittadella 519.260.

ATTICO Ct. Turin recente soggiorno 2 camere cucina bagno grande terrazzo angolare L. 84 milioni. Usp 518.986.

ATTICO presso Tesoriera vendiamo in bile recente e signorile di 2 camere cucina e bagno. Edilcase tel. 548.154.

BARRIERA DI MILANO libero camera cucina e servizi L. 14 milioni più mutuo prima casa. Tel. 659.824 - 851.863.

504.669 splendido libero (zona Millefonti fronte collina) salone 3 camere cucina riservizi mq 250.

CASETTA Settimo recente 2 alloggi di salone 2/3 camere cucina servizi ingresso. Expocase 505.208.

CENTRO EUROPA libero signorile piano alto salone 2 camere cucina riservizi box L. 215 milioni. Tel. 328.315.

CENTRO in stabile d'epoca prestigiosi appartamenti liberi completamente ristrutturati. Tel. 655.339 - 650.7764.

CENTRO via Camerana, 2 camere cucina bagno ristrutturato arredato primo piano L. 112 milioni. Codoni .

COLLINA Castiglione complesso La Pineta signorile monolocale arredato posto auto cantina soffitta. Tel. 542.015.

COLLINA Castiglione privato vende direttamente ultimi alloggi in zona residenziale con club piscina tennis bocce bar ristoli libero Borgaro via Lanzo panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. 533.322 via Servais signorile: salone 2 camere cucinotta ingresso bagno posto auto coperto.

CORSO Francia Aeronautica libero ottimo 2 camere tinello bagno ascensore mutuo 75% immobiliarsa 544.273.

CORSO Palestro adiacente libero piano alto anche uso ufficio 190 mq. G.R. L'Immobiliare

CORSO Peschiera libero ingresso 3 camere cucina servizi terzo ascensore L. 138 milioni. Permuta Saim 445.460.

CORSO Peschiera signorile ristrutturato 2 camere cucina bagno 3° piano, L. 135 milioni. Codoni 530.871.

CORSO Re Umberto in stabile d'epoca signorile piano alto 2 appartamenti affittati mq 220 libero mq 130 occupato. Nazionale Immobiliare 561.2666.

CORSO Vercelli via Desana libero cucina servizio terzo piano no ascensore L. 37 milioni mutuabili. Tel.

CORSO Vittorio libero prestigioso appartamento 7 vani 2 bagni 200 mq L. 500 milioni. Tel. 655.339 - 650.7764.

COSTRUENDA villa Avigliana unifamiliare posizionata 2 piani e scantinato materiali a scelta vendo. Tel. 399.708.

CROCETTA corso De Gasperi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CROCETTA corso De Gasperi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CROCETTA costruzione signorile libero subito soggiorno 2 camere cucina no. Tel. Com Case 550.218.

CROCETTA, libero grande corso, stabile signorile doppi ascensori piano alto: salone 3 camere doppi ingressi doppi servizi cantina posto auto coperto. Consulcasa 533.322.

TTA libero via Filangeri 7 camere doppi servizi mq 185 anche divisibili ufficio abitazione. Tel. 485.255.

EDILCASE tel. 548.154 presso corso Agnelli vende alloggi di 1/2 camere tinello cucinino e bagno stesse case.

EDILCASE tel. 548.154 vende a Cascine Vica alloggi in costruzione di soggiorno 2-3 camere cucina 2 bagni.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero corso Casale in palazzina recente alloggio di 3 camere cucina 2 bagni.

EDILCASE tel. 548.154 vende presso via Cigna in stabile recente alloggio di 2 camere tinello cucinino e bagno.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Invorio in stabile signorile alloggio libero di camera tinello cucinino e bagno.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Borgaro in stabile recente alloggio di camera tinello cucinino e bagno.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Tunisi in stabile recente alloggio ristrutturato di 2 camere cucina e bagno.

EDILCASE 548.154 vende libero via Rosario di Santa Fè in stabile recente attico di 2 camere cucina e bagno. Ristrutturato.

EDILCASE 548.154 vende via Oristano in stabile recente alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno.

EDILIZIA convenzionata Alpignano strada Costa collina Belvedere vendiamo alloggi in costruzione di 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi box negozi mutuo Cee a tasso fisso pagamento ad avanzamento lavori. Per informazioni tel. G.S.I. 311.1787.

EXPOCASE

A Carlo Alberto alloggio libero soleggiato mq 208 in prestigiosa casa d'epoca L. 420 milioni. Tel. 505.206.

EXPOCASE 504.263 Centro via Goito signorile ristrutturato saloncino camera angolo cottura servizio L. 105 milioni.

EXPOCASE 504.263 presso via Ventimiglia libero ampio salone 2 camere cucina servizio ingresso L. 165 milioni.

corso Vittorio libero ristrutturato spazioso alloggio mq 130 L. 188 milioni.

EXPOCASE 506.458 corso Moncalieri occupati casa d'epoca 3 alloggi abbinabili di mq 50 L. 32 milioni caduno.

centrale alloggio in piccola palazzina nuova costruzione 4 vani 2 tuo iva 4%. Casa-Nova 920.9705.

GRUGLIASCO via Don Gnocco angolo via Boccali vendiamo in costruzione alloggi di salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Personale in loco. Edilcase 548.154.

IMMOBILIARE CASA 534.630 vende via Cigna alloggio camere cucina e bagno.

IMPRESA vende appartamenti liberi signorilmente rinnovati, riscaldamento autonomo via Refrancore 24. Tel. 885.557.

INV. IMM vende a Nole Canavese (24 km Torino) alloggi in stabile recente in fraionamento. Tel. 519.283.

LA GINEVRA 447.5651 Santena di Milano libero 3 camere cucina ingresso bagno box auto agevolazioni.

LANZO villa d'epoca fine XIX secolo 3 piani fuori terra 20 vani con parco alberato di 6000 mq. Casa-Nova 920.9705.

LIBERI corso Peschiera 309 recenti salone 2 camere cucina riservizi L. 270 milioni attiguo salencino 2 camere cucina bagno L. 170 milioni Tel. 514.496.

LIBERO atto su corso Potenza sesto piano camera tinello cucinino bagno perfette condizioni. Statuto 521.2272.

LIBERO Italia 61 3 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni pagamento dilazionato. Edilcrino tel. 501.441.

LIBERO via Sineo adiacente Lungo Po Machiavelli recente salone 3 camere cucina 2 bagni. A. G. Case 517.812.

LUCIANA VOLA Re Umberto libero splendido appartamento di rappresentanza mq 350 adatto studio-abitazione. Tel. 1395 .

corso Turati casa signorile prestigioso appartamento mq 200 box doppio. Tel. 588.1395.

VOLA lungo Po Cadorna in prestigiosa casa d'epoca libero mq 160 adatto studio/abitazione. Tel. 566.1555.

MARE' vende 'Le Fronde' villa mq 180 più giardino privato e Tel. 593.639.

MIRAFIORI adiacente corso Tazzoli camera tinello bagno 2 balconi terzo piano libero subito. Tel. 521.4780.

MONC corso Parini mansarda signorile mq 90 servizi vuota a 4 mesi L. milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

Rivoli adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524.

Statuto libero reconta piano rialzato mq 150 2 ingressi vendesi. Aosta 536.256.

PINO villaggio Satellite appartamento salone 2 camere cucina 2 servizi vuoto L. 250 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.

PIOSSASCO recente signorile salone 2 camere cucina riservizi box parco condominiale piscina campo tennis affare L. 112 milioni. Tel. 749.2248.

PRECOLLINA Crimea via Curtatone 5 camera cucina bagno piano rialzato L. 280 milioni. Saim 447.1238.

PRECOLLINA via Boccaccio in casetta bifamiliare alloggio libero di 90 mq e box L. 180 milioni. Saim 445.460.

PRESTIGIOSI centrali adiacenti piazza Solferino alloggi e uffici stessa casa varie metrature trattativa riservata. Tel. 539.159.

PROMOAFFARI libero Collegno presso corso Francia ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo.

libero presso via Spezia anche uso ufficio ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero presso via Borgaro ampio luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI libero Settimo presso via Cavour ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 99 milioni.

RIVOLI - villa a schiera con porticato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permute diretta il alloggio. Tel. ore ufficio - 959.3661.

SETTIMO recente sala 2 camere cucina bagno box termo ascensore mutuo. Olmeo 647.400.

S. RITA via Baltimora ampio 2 camere tinello cucinotto servizi casa recente. Edilcità 832.289 - 832.327.

libero panoramico salone 3 camere cucina tripli completamente ristrutturato L. 305 milioni, permuta. La Cittadella 519.260.

TAIT 513.831 libero in via Garibaldi piazza Castello) completamente ristrutturato camera cucina bagno.

UTIP 518.986 adiacente corso Montecuccoli libero da rattare 3 camere cucina servizi L. 75 milioni 500 mila.

UTIP 518.986 affarone libero via S. Donato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 40 milioni più mutuo.

UTIP 518.986 corso Novara libero affare 3 camere cucina servizi da rattare L. 39 milioni 900 mila mutuabili.

UTIP 518.986 libero Barriera Milano via Martorelli ottima casa camera cucina servizi L. 18 milioni più mutuo.

VENAFRIA libero recente piano alto 2 camere cucina servizi mansarda collegata box giardino. Tel. 858.1525 Esim.

VILLA prestigiosa Cavoretto splendida vista su Torino 900 mq più 4500 terreno con fontana. Tel. 596.195.

VILLARDORA

libera bifamiliare con giardino a) salone 2 camere cucina riservizi b) soggiorno camera bagno tavernetta L. 234 milioni mutuabili. Usp 518.986.

ZONA nuovo stadio via Sansovino alloggio mq 130 doppi servizi piano settimo eventuale box. Tel. 273.5381.

20 Domande

A.A.A.A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati cerca società uso foresteria/transitori vostre spese referenze. Tel. 549.409.

DITTA cerca per proprio collaboratore 1 o 2 camere cucina e servizi vuoto o arredato in Torino a cintura. Tel. ore ufficio 566.0191.

DITTA cerca per proprio alloggio o ville, Torino e collina. Referenze. Tel. 689.

DITTA cerca per proprio funzionario area per uso transitorio volendo contratto con iva. Tel. 609.8918-21.

FUNZIONARIO in trasferta per periodo breve alloggio vuoto salone 2 re riservati. Tel. 596.044.

21 Offerte affitto

AFFITTASI precollina saloncino angolo cottura camera servizi posto auto L. 700 mila mensili. Grimaldi 505.917.

AFFITTASI zona corso Matteotti ufficio arredato mq 105 linee telefoniche box posto auto. Tel. 544.100.

2 uffici/foresteria zona corso Rosselli piani quarto-quinto vani 2/4 stanza cosa. Telefo 689.8918-21.

CENTRALE affittasi ufficio L. 750 mila. Telefonare

via Guastalla nuovo signorile arredato di salone zona pranzo con angolo cottura camera bagno. Tel. 504.113.

CODONI 530.671 ufficio Vittorio vani mq 2° piano L. 1 milione 200 mila mensili più spese.

CORSO Francia via Melegari ufficio piano rialzato ingresso 3 camere servizi. Finimter Immobili 557.0021.

CORSO Massimo d'Azeglio presso uso transitorio ammobiliato signorile 3 camere cucina riservizi. Finci 505.891.

CORSO Turati affittasi signorile monolocale con cucinino bagno arredato L. 350 mila mensili. Saim 447.1238.

CORSO Vittorio piazza Adriano in signorile con portineria appartamento mq 180 piano 5° affittasi a ditta uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.801.

CROCETTA signorile ufficio operativo 6 vani servizi dividerei con professionisti piano rialzato. Tel. 501.823.

DI SALVATORE 567.160 affitta accogliente camera appositamente arredata confort discrezione no abitazione.

EDILCASE tel. 548.154 affitta uso transitorio zona centro alloggio arredato di camera cucina e bagno.

EXPOCASE 506.458 corso Brescia signorile saloncino 2 camere tinello cucinino contratto 2 anni L. 550 mila.

LUCIANA VOLA affitta in corso Giovanni Lanza in stabile signorile prestigioso uffimq Tel. 568.

MARE' Galileo Ferraris primo piano ufficio mq 120 linee telefoniche libero settembre '88. Tel. 593.139.

S. SALVARIO nuovo signorile ben arredato di sala camera cucina bagno transitorio referenziati. Tel. 504.113.

TECNOKASA 545 Grosetta affitta ufficio signorile ingresso 3 camere servizi piano 1° L. 750 mila mensili.

545.662 Lingotto affitta arredato non residenti ingresso tinello bagno L. 500 mila mensili.

UFFICI in modernissimo arredati posizione disponibilità immediata parcheggio. Servizi segreteria telefax telex riunioni recapiti legali magazzini. Tel. 31.321.

UFFICIO corso Vinzaglio signorile luminoso 4 vani mq 80 riscaldamento autonomo L. 1 milione 200 Tel. 540.801.

ZONA Centro vicino corso Siccardi affittasi mq 170 piano prima portineria ascensore. Tel. 273.5361.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

Artigiani,

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

36 Nautica

concessionaria imbarcazioni Bayliner Acquaviva Lomac motori F.B. Mariner. Offerte pronta consegna. Al mar Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VENDESI

1-2-3 vani pronti ed in costruzione Cerialе Albenga Ospedaletti da L. 48 milioni. Tel. 011 293.301. Sabato e domenica 0182 930.695.

BARDONECCHIA

prestigioso piccolo condominio posizione soleggiata e centralissima impresa prepota alloggi varie metrature. Tel. Sas 011 592.540.

BARDONECCHIA vendesi presso Borgo Vecchio alloggi varie tipologie ottima esposizione iva 4%. Tel. 011 512.294.

BORDIGHERA signorile via Romana mq 78 più giardino privato mq 85 soleggiatissimo posto auto. Tel. 657.944.

rustico a 6 km dal lago di Viverone piano 2 camere servizi terreno L. 25 Tel. 858.1525 Esim.

PIEMONTE 597.770 Liguria Ponente alloggi/ville/rustici zona Finale Ligure. Personale sul posto sabato domenica.

(1150 mt - 20 km Sestriere) palazzina semidemica recentissima materiali e rifiniture superiori riscaldamento indipendente monolocale arredato L. 43 milioni, trilocale arredato con giardino privato L. milioni. Possibilità box IMIT 77.355.

LA La Salle Villair nuovi trilocali termoautonomi giardino da L. 80 milioni. Tel. 0165 43.741.

IMMOBILIARE LA UR Pila sulla pista monolocale arredato posto auto coperto L. 70 milioni. Tel. 0165 43.741.

Valle d'Aosta Cilamont ristrutturati sconti promozionali. Tel. 0165 43.741.

LAGO MAGGIORE 6 milioni contanti mutuo appartamenti termoautonomi camino parco secolare. 02 349.2082.

LAGO MAGGIORE 850 metri altitudine stupendi appartamenti termoautonomi prezzi attare. Tel. 02 346.2092.

OCCASIONISSIMA sul Colle Impresa vende splendidi minialloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio. Tel. Sas 011 826.

Alta Susa Impresa vende chalets unifamiliari. Tel. 011 502.110.

RACCONIGI libero 2 camere cucinino ottima zona. Tel. 512.642.

SAMPEYRE Valle Varaita Impresa vende alloggi nuova costruzione 4%. Telefonare DI

SCHIOLZE libelli indipendente su 2 piani più mansarda ottima rifinitura ferro recinsto box. Tel. 549.747.

S. SEBASTIANO PO casetta semindipendente salone 4 camere cucina riservizi mansarda box. Tel. 958.1525 Esim.

TECNOKASA 545.662 Castagneto Po rustico nuovo bifamiliare 7 camere 2 cucine 3 bagni tavernetta L. 280 milioni.

TECNOKASA 545.662 Corio rustico ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno terreno mq 700 L. 40 milioni.

VILLETTA

mq abitata collina Pi (Pramenino) soggiorno cucina 2 camere bagno pericolo terreno 6500 recintato riscaldamento L. 140 milioni. Possibilità mutuo. IMIT 0121 77.355.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

multiaffitto di monobilocali in residence da L. 300 mila a settimana. Tel. 0171 692.020 - 56.504.

CERIALE affitto appartamento 1500 mi dal mare arredato 5 posti letto dal 8 al 31 luglio. Tel. 011 642.300.

garantisco traghetti affitto villa appartamenti Porto Cervo Gallura. Tel. 0182 21.156 anche festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

RIMINI Hotel Dalia, 50 parcheggio luglio 31 mila agosto mila dal 22/8 32 . Tel. 0541 381.716.

- un servizio CO.RA.F.I. per giuste scelte presidi assistenziali, pensionati per anziani o fisici. Villaggi - usufruiti e vira - servizi fruitori. Le più valide . Tel. 011 749.5205.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel.

REALIZZERETE più su monete preziosi argento numismatica . 606.0561 via Rismondo 47.

argenteria preziosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 2327, zzini 27.

Ampliamento locali

LF

LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE
GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

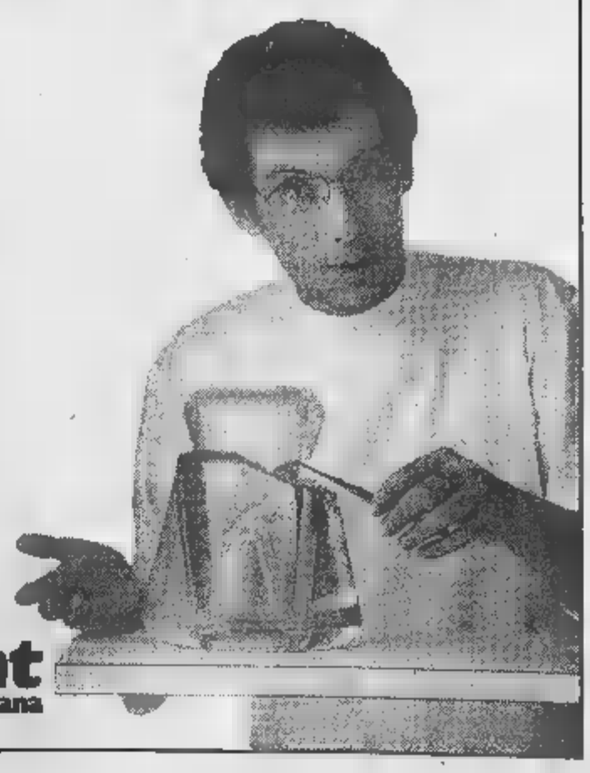
TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto

Aut. comm.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Perché il freddo dà fastidio ai denti?



I denti sono sensibili al freddo e caldo quando le gengive, aggredite dalla placca, si ritirano lasciando scoperto il colletto del dente: "la dentina", dove le terminazioni vose più sensibili. Ecco perché caldo e freddo provocano quelle tipiche sensazioni di fastidio. In questo caso è importante usare tutti i giorni dentifricio denti sensibili.

Mentadent DS offre un valido aiuto perché oltre combattere la placca, protegge i denti dalla sensibilità.

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE.

mentadent
prevenzione dentale quotidiana

Fascetti e Zoff, una stagione di rivincite

Due bandiere, un riscatto

Juventus e Torino, obiettivi così diversi e così uguali

Due città sono in fermento dentro le stesse mura della cinta. La prima indossa i colori bianco e nero, ed è in costante attesa di una manna che cada dal Cielo, il terzo straniero, che la riconduca nella sfera competitiva di chi ha legittime ambizioni da appagare. La seconda veste panni in tinta granata ed è alimentata da nuovi entusiasmi, visto che il suo passato è un po' sfiorito nel giugno amaro del Salento.

La Torino juventina e quella granata, divise da un sano antagonismo sportivo ma solidali per unità di intenti operativi, sperano di riscoprire quegli stimoli che in altri settori latitano da tempo e di riassaporare quel riscatto che si fa tardivo in altre direzioni della città.

La Juventus scopre da un triennio difficoltà inconsuete sul mercato dove è attardata da ostacoli innalzati sia dalla piazza estera che da quella nazionale. Tanto che il suo *puzzle* risulta incompleto ma più solido e compatto di quello esibito l'anno scorso, e comunque non ancora in grado di colmare il *gap* tecnico che lo separa dalle tre grandi di oggi (Inter, Milan e Napoli).

Da quando la società di piazzale Crimea ha deciso di confermare Zavarov, piuttosto che affidarsi all'incerto rendimento dell'uruguaiano Francescoli, si è riaperto comunque uno spiraglio attraverso la cortina di ferro per avere il formidabile centrocampista Michailichenko. Se il sovietico dovesse unirsi alla truppa in ritiro a Buochs, Zoff avrebbe fra le mani una squadra molto equilibrata e in grado di disputare un campionato d'avanguardia.

Il Torino è stato riedificato dal presidente Borsano secondo le scelte precise del nuovo tecnico, Eugenio Fascetti, il quale intende vincere anche attraverso lo spettacolo, per appagare la sete di rivalsa dei tifosi. Inoltre, l'allenatore viareggino vuole utilizzare più moduli e impiegare diversi uomini a seconda delle esigenze imposte, di volta in volta, dall'avversario. Anche 5 Muller (Bresciani è pronto a subentrargli) è la squadra da battere, un Toro che ha il preciso obiettivo di rivedere subito la luce della A e che dovrebbe avere nel Pescara, nel Brescia, nel Pisa e nell'Avellino le antagoniste più agguerrite.

ang. car.

A BUOCHS, SPERANZE DI UN BOMBER CHE VIENE DAL CALDO

Schillaci, il Paolo Rossi degli Anni 90 «Alla Juve, come sbarcare sulla luna»

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS — La Juventus è in ritiro. Il luogo preferito è sempre la Svizzera lacustre, dove la quiete del verde intenso mette quasi malinconia. Cambiano alcuni uomini e cambia lo sponsor (Uplm invece che Ariston), ma gli obiettivi restano gli stessi, ambiziosi anche se improntati ad una realistica cautela.

La coppia di fuciliori è inedita. Schillaci che viene dal caldo e il giovane Casiraghi. Sono entrambi pronti a far fuoco. In comune, infatti, hanno il pregio di saper trovare, senza eccessiva fatica, la strada del gol. Ma quanto sono diversi Casiraghi e Schillaci, i due bomber prelevati dalla B per riportare in alto la Juventus in attesa dell'estate del '90, stagione della rinascita.

L'ex monzese e l'ex messinese sono nati a 1.500 km di distanza (Mussaglia, provincia di Como il primo, Palermo il secondo). Il più giovane (Casiraghi, anni) sogna ancora una rete in rovesciata, quella che manca al fresco repertorio, il siciliano (25 anni) spera di emulare Anastasi e Paolo Rossi.

Casiraghi è un tifoso rossonero, perlomeno lo è stato fino a qualche settimana fa, quando ha indossato in prova la prima maglia bianconera. Ha visto Rivera vincere l'ultimo scudetto con il Milan, ha sofferto per i rossoneri in serie B, si è attaccato al mito di capitan Barosi.

Schillaci: ha davvero le ali, nella Juve può prendere il volo

Schillaci, da sempre tifoso juventino, ricorda con rammarico quel mancato provino a 17 anni la Signora: alcuni amici l'avevano portato da Futino ormai troppo *«vecchio»* per entrare nei ranghi giovanili. Ed ora eccolo alla Juve da cannoniere affermato e dotato di credenziali ferree, basti ricordare che ha saputo segnare in più gol di Paolo Rossi nel Vicenza.

Dice Schillaci: *«Mi spaventa essere qui, certo, è una grande società questa, vengo dopo Laudrup e Altobelli. Ho sempre giocato in B, dal Messina alla Juve il salto si sentirà. Non conosco il gioco della A, ma credo di potermela cavare grazie alla mia tecnica, alla rapidità. Ho segnato tanti gol l'anno scorso, il più bello contro il Genoa del mio ex allenatore Scoglio, mi hanno fatto piacere i suoi complimenti, disse quel giorno che avevo fatto l'unica cosa bella della partita. Del resto lui mi aveva predetto un futuro in una grande squadra»*.

E ancora: *«Non se partirò titolare, però sono abituato a giocare con continuità, non sono stato molto in panchina. Da quando ho esordito in C2 con il Messina, sette anni fa, ho saltato una sola partita. Credo di migliorato strada facendo imparando dai grandi campioni, non ultimo Paolo Rossi che come area aveva fiuto del gol, è stato lui il mio modello»*.

Di Casiraghi dice: *«Lo bene, è un classico centravanti d'area, in teoria dovremmo formare una coppia perfetta, sarà il campo a decidere se l'allenatore dovrà scegliere uno fra lui e me. L'importante non è il posto ma essere nella Juve come in una famiglia, vivere con Casiraghi come con un fratello»*.

E per l'ex che cosa è importante?

«Ovvio, qui alla Juve — spiega Casiraghi — *perché è il sogno di tutti anche forse non questa la svolta della mia vita. Sono ancora molto giovane, a 20 anni non mi pongo traguardi. Né problemi di coesistenza o di Schillaci»*.

In teoria, sarebbe una coppia perfetta. Infatti Schillaci è rapido e veloce in area ma anche sulle fasce quando svaria, Casiraghi ha nella potenza, nella progressione e nel colpo di testa doti naturali eccezionali.

Tacconi l'ha paragonato a Elkjaer. Lui precisa: *«La ricordo un po' nel modo di partire in progressione. Ma il mio idolo recente è stato Mark Hateley»*.

Ma non teme di patire il salto dalla B alla A?

«Non ritengo — risponde Casiraghi — *che ci sia una grossa differenza tra le due categorie. In fondo si è adattato Dossena a giocare in B credo che sia tutto più semplice rispetto al passato»*. Brio su di lui: *«L'ho marcato tempo fa in un Monza-Juve ed è stato un duello difficile»*.

Casiraghi afferma: *«In effetti ci siamo sgomitati un po', mi è piaciuto cimentarmi contro Brio. Ma anche Vierchowod ha un bel ricordo di me, segnai due reti in Monza-Samp di Coppa Italia»*.

Anche Schillaci segnò due reti alla Juve in amichevole, un fa. Finì 2-2.

«Forse quella doppietta mi ha aiutato a questo sbarco sulla luna del calcio». Messina è la nuova frontiera juventina, così come Monza. E Protassov, il bomber d'oltre cortina ,può dunque attendere.

Franco Badolato

I nuovi bianconeri Fortunato e Casiraghi (al centro) e Zoff

L'ex napoletano Romano e, sopra, lo jugoslavo Skoro

NEL

Attorno a Fascetti un gruppo serenamente convinto della propria forza

Mette le radici il «Toro dell'avvenire»

Il tecnico smantella i problemi a cominciare dal caso Muller: «Verrà e con una gran voglia di giocare». I sorrisi di Skoro, la fiducia di Cravero e l'entusiasmo dei nuovi

DAL NOSTRO INVIATO

BORNO — Vedere il Torino, ora squadra di B anche da A, radunato a Borno, propaggine della Val Camonica, vederlo allenarsi serenissimamente, fra visite continue di tifosi serenissimi, con giocatori che ancora pochi giorni fa erano «cosi» e adesso sono «pedine fondamentali», può servire a sdrammatizzare le cose del calcio.

Sin troppo, forse: nel che si ha quasi la sensazione di aver inutilmente eseguito, in un passato vicinissimo, esercizi di preoccupazione, di tristezza, di disperazione, di desolazione. Quando l'unico esercizio che sembra contare, e che viene eseguito festosamente, ancorché sommariamente, è quello di resurrezione.

Ecco, la domanda inevitabile è questa: ma la serie B è tutta qui? Con il corollario di recriminazioni: ma allora non valeva la pena dannarsi, scendere a compromessi, elemosinare punti, arraffare, per restare in una A che poi non è troppo diversa, comunque non è molto più bella? Quasi che, passati dal palazzo alla cascina, ci si accorga che anche la cascina ha i suoi vantaggi, che forse lasciare ogni tanto il palazzo fa bene, che comunque era il caso di smaniare per stare in stanze dove ormai si respirava male.

Contribuisce enormemente a questa sdemonizzazione della serie B l'allenatore Fascetti: che è un toscano allegro, ma con allegria intelligente, e cattivo quando occorre. Fascetti è stato davvero l'acquisto fondamentale, sembra che di lui ognuno di questi giocatori nuovi e interessanti e sicuramente validi sarebbe meno interessante, meno valido, e forse anche imparentabile — negativamente — con qualche predecessore.

Invece Fascetti ha fatto dell'alta chirurgia senza addormentare nessuno, ma anche senza provocare dolori. E con arti semplici: nel senso che ha fatto capire a tutti che la cosa migliore, eseguiti bene tutti i conti, è accettare la B, giocarla bene, divertendosi anche, e interpretarla come una convalescenza dopo una malattia esantematica, di quelle che si devono fare per crescere.

E a proposito di crescere, sembra che il problema di Muller sia più di noi gionalisti che di Fascetti. Per il mister è tutto semplice: il brasiliano arriverà, vedrà, capirà, lavorerà, giocherà. Probabilmente — è il pronostico di Fascetti, e non vediamo come non possa essere condiviso, e quanto meno supportato dagli auguri — il caso Muller sarà una delusione dal punto di vista giornalistico; perché ci sarà poco da scrivere. Come già è accaduto per il caso Cravero.

Fascetti ha voluto atleti pieni di voglie di rivincita, ma di voglie da esprimere con i fatti, non con le parole. Così Pacione non parla delle esperienze juventine, Romano dei suoi problemi il bravo ragazzo in un Napoli di uomini di panza, Mussi delle frustrazioni nel Milan, Enzo di come Lecce gli stava stretta (uno qualunque in A, uno grosso in B: e lui ha scelto). Tutti lavorano per esprimersi con il gioco.

Ha contato molto, in questo divenire, l'abbraccio del Filadelfia, il giorno della partenza. I giocatori hanno avuto la fortuna di lasciare il Filadelfia quando ancora erano scoppiate le risse, non era stato esploso lo sparo. E quelli che adesso fanno loro visita a Borno, con molto riguardo anche perché l'albergo, bellissimo ed isolatissimo, non è di quelli assaltabili con facilità, sembrano davvero gli stessi che venerdì al Filadelfia festeggiavano un Toro ritrovato, non piangevano una serie A perduta.

Per finire: nessun giocatore in un posto fisso, un ruolo. Sembrano tutti convinti che ci sarà abbastanza lavoro per tutti, e persino abbastanza gloria. C'è chi giura che ha visto scoppiare a ridere persino Skoro, dopo un di maschera triste.

E Cravero dice: *«Mai ho parlato di rifiuto della B. Il fatto, la verità, è che hanno sempre parlato gli altri, per me, per tutti noi. Fortunatamente la gente ha finito per capire, lo ho detto, ce siamo resi conto, l'altro giorno al Filadelfia. Lì è accaduto qualcosa che lascerà il segno in una squadra che comincia un nuovo per che è il percorso che dovrà riportarla al posto che le spette. Non ho intenzione di fare della retorica: ciò che sinceramente penso e non lo penso soltanto io»*.

Borno diventerà posto storico per il nuovo Torino ed anche, se il magistero di tranquilla fermezza, di voglia verrà capito, per il vecchio modo del calcio.

Gian Paolo Ormezzano

L'ASCOLI DOMANI CHIUDE LA SERIE DEI RADUNI

Ricco programma di amichevoli per la settimana

Il Bari già in campo

Dopo che ieri si sono radunati Atalanta (a Roncegno, nel Trentino), Lecce (Roccaraso in provincia dell'Aquila), Napoli (Madonna di Campiglio) e Sampdoria (al Ciocco, in provincia di Lucca), oggi altre quattro squadre della massima divisione hanno ricominciato a lavorare. Oltre a Inter e Milan, ovviamente le più famose, anche Cremonese e Lazio hanno infatti espletato le prime formalità dell'annata, presentandosi ai rispettivi allenatori e ai tifosi già proiettati sulla strada dei sogni. Domani, toccherà all'Ascoli concludere la lunga sfilata che era cominciata quasi due settimane fa (13 luglio) dal neopromosso Bari, imitato due giorni dopo (matricolato, a quanto pare, è sinonimo di zelo) dal Genoa.

Mentre si sta esaurendo l'elenco dei raduni, comincia a infittirsi quello relativo alle prime «amichevoli». Ieri, lo stesso Bari ha disputato una partitella nel Trentino contro una formazione locale e domani i pugliesi verranno imitati dall'Udinese che si sta preparando sulle alture di Ravascletto e affronterà una squadra di dilettanti del luogo.

Giornata importante quella di mercoledì nella quale saranno di scena Roma, Fiorentina e Atalanta che saranno rispettivamente impegnate a Pinzolo, Casteldelpiano e a Roncegno (contro una rappresentativa della Valsugana). Giovedì, a Sestola, prima esibizione del Bologna che sosterrà il collaudo d'apertura contro la Rappresentativa dell'Appennino mentre il giorno dopo toccherà al Genoa (Acqui, ore 21) offrire ai *fans* un assaggio delle proprie forze.

Intenso, infine, il programma di fine settimana e in special modo quello di domenica prossima, quando scenderanno in campo gran parte squadre di A.

Milano lancia la sfida

MAXI-MILAN
I rossoneri sono più di 30 e Sacchi dice: «Appena sufficienti»

«POVERA» INTER
Nerazzurri contati, ma il Trap tuona: «Nessun limite ai nostri obiettivi»

Nella foto a destra: il nuovo centravanti nerazzurro Klinsmann, acquistato dallo Stoccarda. Qui sotto, il tedesco dell'Inter Brehme (a sinistra) e l'olandese Gullit

E sulla regal coppia una valanga d'amore

Le squadre milanesi si sono radunate stamane tra migliaia di tifosi entusiasti. Le grandi conquiste della scorsa stagione rappresentano rampe di lancio per altre stupende avventure

MILANO ● La Milano calcistica è rimasta mobilitata per tutta la mattinata per festeggiare Milan e Inter che con i rispettivi undici hanno dato il «via» alla nuova stagione. Quasi novemila i tifosi rossoneri che si son dati appuntamento al Palatrussardi per festeggiare i campioni d'Europa e accogliere i tanti visi nuovi che Berlusconi ha messo a disposizione di Sacchi. In totale 28 titolari, che dopo i festeggiamenti e le presentazioni di rito hanno immediatamente raggiunto Milanello per iniziare la preparazione, assieme ai sette giovani della Primavera che il tecnico ha voluto con sé.

Il fatto di avere più di due squadre da preparare e da amalgamare preoccupa minimamente l'allenatore rossonero secondo il quale *«questa è la risposta del Milan ai tanti infortuni che hanno bersagliato la squadra negli anni scorsi e che l'hanno bloccata condizionata nei momenti cruciali dell'ultimo campionato»*.

«Inoltre — ha proseguito l'allenatore, il quale stavolta non avrà sicuramente la possibilità di appellarsi, quale attenuante, alle carenze dell'organico — *non dimentichiamo che ci attende un calendario fittissimo di impegni per cui 26 titolari sono il minimo indispensabile per non correre rischi inutili»*.

Considerata l'entità dello sforzo prodotto, è scontato che Sacchi e il presidente Berlusconi non pongano limiti agli obiettivi da raggiungere in questa stagione.

«Vogliamo competere su tutti i fronti — dice il tecnico — *e penso che la nostra squadra sia in grado di farlo. L'anno scorso abbiamo fatto la scelta europea ma adesso vogliamo raggiungere tutti i traguardi e cominciare dalla Coppa Intercontinentale per finire alla Coppa Italia. Naturalmente con l'aiuto della buona sorte: perché in questo tipo di manifestazioni non puoi concederti il minimo errore, mentre in campionato qualche possibilità di recupero ci sarà, Inter permettendo ovviamente, perché lo scorso anno la formazione di Trapattoni non ha concesso nulla a nessuno. Comunque, da parte nostra ci saranno il massimo impegno, entusiasmo e serietà nel lavoro. Se tutti metteranno in pratica questi principi penso che potremo raggiungere qualunque traguardo sia in Italia sia in Europa. Esclusioni? Ci attendono almeno 70 partite: quindi tutti e 26 i titolari avranno spazio adeguato. Anzi, sono convinto che saremo costretti a fare ricorso anche ai ragazzi della Primavera, così come è avvenuto nelle precedenti stagioni, per far fronte a tutti gli impegni»*.

Chi, invece, parte con i galloni di favorita è l'Inter di Trapattoni. Ma il tecnico nerazzurro, il più festeggiato questa mattina al Castello Sforzesco dove 5 mila tifosi hanno accolto i nerazzurri campioni d'Italia, si dice contento così anche se in cuor suo si attendeva dal presidente Pellegrini il regalo di una terza punta di sicuro valore da mandare in panchina al posto del giovane Morello.

«Quando una squadra ha schemi validi — dice l'allenatore dei nerazzurri — *non è necessario avere molti titolari a disposizione. Alle assenze, infatti, si può sempre rimediare spostando alcune pedine e mutando schemi. Così, se mi mancherà un difensore potrò far ruotare quelli rimasti e inserire come lo scorso anno il libero Verdelli o il giovane Rossini, un ragazzo che può fungere da jolly. Lo stesso ragionamento vale per il centrocampo dove possiamo impiegare Cucchi in alternativa a Matthaeus e Di Già, un mediano di sicuro affidamento, e all'attacco dove siamo in grado di giocare anche con una sola punta avanzando il baricentro di tutta la squadra senza perdere in capacità penetrativa»*.

Il tecnico nerazzurro dà appuntamento a fine settembre per poter offrire prima, valida valutazione della formazione affidata alle sue.

«Dopo i confronti con Sampdoria, Malmoe in Coppa Campioni e Juventus, che saranno già decisivi per partire bene — dice — *potremo vedere subito di che pasta siamo fatti, quale potrà essere il nostro ruolo in campionato e in Europa. In quel periodo dovremmo già essere in forma e quindi mi aspetto una risposta pimpante dai miei giocatori. La cosa migliore sarebbe quella di aver superato il primo turno di Coppa ed essere agganciati ai primi in campionato»*.

Perché, come ha ribadito il presidente Pellegrini ai giocatori riuniti nella Biblioteca Trivulziana del Castello Sforzesco *«questa Inter non deve porsi limiti, lottare su tutti i fronti ed essere competitivo al massimo. Poi, durante la stagione, se le cose non dovessero girare per il verso giusto si farà scelta»*.

Per ora, comunque, avanti tutta su tutti i fronti. Con buona pace dei tifosi milanesi che su entrambe le sponde sognano l'accoppiata scudetto-Coppa dei Campioni e qualcuno, incontentabile, aggiunge anche la Coppa Italia e le supercoppe nazionali e internazionali.

Nino Sormani

RANDAZZO, ORO DI SPADA A DENVER

Nato in Sicilia, vive a Vercelli, studia legge a Torino, sogna le Olimpiadi

«A Barcellona o il mantello a ruota»

«Ho tanto sperato di andare a Seul. Se i risultati non mi faranno guadagnare un posto per i Giochi di Spagna appenderò la spada al chiodo e farò il notaio come mia madre»

Randazzo potrebbe lasciare la scherma per ragioni economiche

VERCELLI — *«Dopo tanti sacrifici finalmente è arrivato il successo»*: con questa frase esordisce Maurizio Randazzo, 24 anni, vincitore della medaglia d'oro a squadre ai campionati mondiali di scherma a Denver. *«La pratica di questo sport, a livello agonistico, impone rinuncie, scelte difficili. Spesso ho dovuto trascurare gli amici e lo studio per rincorrere certi traguardi»*.

Era dal 1960 che il tricolore sventolava sul tetto del mondo nella spada, solo a distanza di quasi 30 anni, cinque ragazzi pressocché sconosciuti hanno coronato un sogno, battendo in finale i temuti avversari della Germania Ovest. Il loro non famoso, il loro volto appare sulle pagina dei quotidiani sportivi ogni giorno, non guadagnano miliardi, eppure la loro impresa ha dell'eccezionale.

Maurizio Randazzo è uno di loro. Nato a Santa Caterina Valfermosa, in provincia di Caltanissetta, l'uomo d'oro della scherma italiana vive da tempo a Vercelli, dove si allena e studia giurisprudenza. Cresciuto al Sud, è avvicinato a questa disciplina per caso, attratto da un centro sportivo che annoverava nel ricco programma, oltre al tennis al basket e al nuoto, anche un piccolo spazio per la promozione della scherma. A 13 anni ottiene i primi risultati positivi col fioretto e vede nel suo hobby preferito un ideale trampolino di lancio verso palcoscenici ambiziosi. Uno zio, istruttore di scherma, nel giovane Maurizio le qualità del campione — determinazione e volontà — e lo dirotta nella spada, un'arma che può esaltare meglio le sue doti di rapidità di esecuzione e irruenza. Una scelta felice che regalerà al giovane atleta una carriera tutta in ascesa.

Nel suo album dei ricordi c'è spazio per le gioie dei primi successi importanti (*«non dimenticherò mai la prova individuale ai mondiali di Sofia nel 1986, in cui sono arrivato quinto; e la medaglia di bronzo conquistato con la squadra...»*, dice con un velo di emozione), ma anche per qualche dolore, che ha contribuito alla maturazione.

Grande estimatore del francese Ribout (di cui dice *«è fuoriclasse, dopo tanti anni non sono riuscito a cogliere il suo punto debole, è imprevedibile, ha sempre un asso nella manica!»*), è arrivato a Denver con la convinzione di ottenere un risultato positivo. *«Il merito del successo è da attribuirlo allo spirito di squadra che abbiamo saputo creare. L'organico è composto da quattro poliziotti — Cuomo, Resegotti, Pantano ed io — e da carabiniere — Mazzoni —, quindi il gruppo già amalgamato alla vigilia del mondiale ed è stato più facile trovare l'intesa vincente»*.

Una dichiarazione che esalta l'amicizia nel contesto dello sport e sottolinea, ancora una volta, lo spirito fraterno che lega questi atleti, meno famosi, ma più veri di tanti illustri colleghi del mondo del calcio. La loro vittoria ha radici profonde ed è il frutto di un duro lavoro, un rito che li ha accompagnati sei volte a settimana, dalle 17 alle 20,30, tutto l'anno, in un viaggio la cui proposta. In un secondo tempo l'impegno è diventato più gravoso con i ritiri collegiali, raduni stabiliti dalla federazione per cementare il gruppo, durante i quali gli allenamenti si disputano dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Tanti sacrifici, alla fine, stati premiati, ma a quale prezzo? Negli Anni 80, quando tutto ha un valore materiale, c'è ancora chi suda per passione: un atteggiamento che fa onore a questi ragazzi, impegnato a tenere alto il nome dell'Italia e, al tempo stesso, a crearsi un avvenire sicuro, pone in rilievo un problema di fondo che accomuna i cosiddetti sport minori. Nella scherma i praticanti usufruiscono di borse di studio e di premi proporzionali ai risultati, messi a disposizione dalla Federazione, che sono molto lontani dalle cifre che circolano in altri sport. La vittoria del mondiale, tanto per quantificare il duro lavoro, ha fruttato a ciascun membro della squadra 10 milioni lordi, soggetti a tassazione del 20 per cento. Il presidente della Federscherma, Nostini chiamato in causa dagli eventi attalenanti della nazionale, ha ipotizzato l'opportunità di creare un serbatoio di posti di lavoro da offrire agli atleti di vertice per garantire loro un futuro sereno e un presente più tranquillo nel segno della scherma. Una soluzione già adottata, con esiti, in altri Paesi europei come in Russia, dove gli schermitori possono contare su un impiego nell'esercito al termine della carriera, e in Germania, dove è stato creato un centro che adempie anche al gravoso compito della ricerca del lavoro per i campioni in odore di abbandono.

Lo stesso Randazzo ha mostrato entusiasmo per l'idea, ma non ha potuto nascondere un certo riserbo sulle reali possibilità di realizzazione: *«In Italia l'intenzione favorevole della Federazione si scontra con la volontà effettiva dei centri periferici, troppo impegnati a vincere per agevolare gli atleti»*.

Un timore che in futuro potrebbe imporre a Maurizio una scelta definitiva: o scherma e il lavoro. Al riguardo Randazzo non ha dubbi: *«Ad agosto disputerò le Universiadi di Duisburg, dopodiché mi concentrerò sugli studi, voglio laurearmi in giurisprudenza per seguire le materne in veste di notaio, professione che permette di stare a contatto con la gente»*.

Citiamo le Olimpiadi del '92 e lui prontamente replica: *«Ho cullato a lungo il sogno di Seul ed è rimasto tale, vivo alla giornata, mi alleno con tenacia, ma non faccio progetti a lunga scadenza. Se i risultati mi daranno ragione andrò in Spagna, altrimenti sfilerò la spada e mi dedicherò alla carriera notarile»*.

La convinzione è quella di aver conosciuto un campione autentico; lo sport italiano si è arricchito di un altro trofeo, ma rischia di perdere loro, i veri protagonisti del successo.

Federica Bosco

Dalla «Mennen» allo scudetto una stagione di trionfi per i ragazzi del Monviso

Il resterà negli annali del Tennis Club Monviso Gruglasco come l'anno d'oro del circolo. L'elenco delle vittorie ottenute è impressionante: la lunga serie è stata aperta quest'inverno con la conquista della Coppa Mennen, la competizione *indoor* a squadre della categoria under 16, è stata l'estate la stagione aurea del Monviso.

Archiviata la «Jungheinrich Cup '89», i tennisti del settore agonistico coordinato da Maurizio Bonaiti si sono letteralmente scatenati. Nella «Racchetta d'oro» hanno sbaragliato il campo: le affermazioni di Rolando e Stefania Indemini nei singolari «Classificati», di Conte nel singolare maschile N.C., della coppia Cavallito-Lamborizio nel doppio veterani hanno lasciato le briciole ai tesserati degli altri circoli.

La «Racchetta d'oro» porta notoriamente fortuna: così ecco arrivare la vittoria delle ragazze monvisine nel campionato nazionale di serie C, e il contributo determinante di «Steffi» Indemini.

Tra un successo e l'altro, sono però arrivate altre significative affermazioni: la conquista del memorial «Sereno», la baby Davis regionale (torneo a squadre riservato agli allievi delle scuole di addestramento, la SAT) e la Coppa Mariatti, riportata alla luce dopo un anno di «meditazione» proprio dai dirigenti del Monviso che hanno affiancato al tradizionale orafo un secondo, il caffè Guarany.

Senza nulla togliere al valore degli altri successi, il più prestigioso è senz'altro il titolo tricolore nella serie C femminile. Stefania Indemini (imbattuta negli incontri di singolare), Cristina Maina, Stefania Consolati e Luisa Cancian hanno firmato la memorabile vittoria del Monviso (l'ultimo titolo nazionale a squadre l'aveva vinto nel 1981 con la serie A maschile) nella *poule* finale di Padova, risolta dopo due giorni di spareggi con i circoli toscani di Siena e della Cooperativa Tennis Livorno.

E adesso il Monviso vuol tenere fede al pedigree: ha chiesto alla Federtennis di ospitare sui suoi campi un incontro dell'Italia nella Coppa Davis del prossimo anno.

Renato Botto

TOTIP

1A	Gainsford	1
	Fiaccola Effe	2
2A	Fornarina Rr	2
	Elgerid	1
3A	Gillespi	2
	Dossio s'Ascio	2
4A	Bukowrsky	2
	Fenomeno Ac	x
5A	Gagliomo	x
	Gasquet	x
6A	Favolello Af	1
	Godwin Or	x

Lire 2.[illegible].000

Ai 7 «12»

Lire 116.292.000

Ai 203 «11»

Lire 3.951.000

Ai 2.450 «10»

Lire 31[illegible]

Omar Camporese trascinato Nargiso vittoria nel doppio

Adriano Panatta

Trovato in Camporese il leader che mancava

Il ventunenne tennista bolognese, cinque mesi dopo l'esordio contro la Svezia, ha vinto in Coppa Davis contro la Danimarca tutti tre gli incontri cui ha partecipato

DAL NOSTRO INVIATO

AARHUS Ha rifilato tre pappine all'esordio a Malmoe allo svedese Pernfors, si è ben difeso anche nel doppio contro gli svedesi e, punteggio acquisito, ha impegnato Jonas Svensson strappandogli un set. A cinque mesi di distanza, dopo aver raggiunto i quarti di finale agli internazionali d'Italia e ai tornei di Firenze e di Bologna, gli ottavi al Roland Garros, Omar Camporese, tornato in Coppa Davis come numero uno dopo l'autoesclusione di Paolino Canè, è stato il principale protagonista della permanenza dell'Italia nel girone mondiale avendo vinto una partita al giorno.

Prima la maratona contro Christensen «miracolato», poi trascinando per buona parte del doppio Nargiso alla conquista del punto della matematica certezza, quindi aggiudicandosi il primo singolare dell'ultima giornata contro il giovane Flinstoe chiamato a sostituire l'infortunato, più o meno immaginario, Tauson. Il ragazzino cresciuto prima al centro tecnico regionale di Alessandria, sotto la guida tecnica di Vittorio Crotta e di quella pasta di dirigente che è l'alessandrino Pasino, poi al centro nazionale di Riano, è diventato oggi una bella realtà.

Bolognese, 21 anni, famiglia di lavoratori, Adriano Panatta ha soprannominato Camporese «libro Cuore» per la bontà d'animo, per la sua paciosità, per l'amicizia che lo lega sempre ai più giovani. A Riano, il suo più grande amico è Santoro, il più giovane degli ospiti del college, qui ad Aarhus era insieme a «Tilli», Alessandro, dieci anni, figlio minore di capitan Panatta.

Gli si rimproverava di non carattere, di mancare della grinta necessaria per fare valere appieno il talento del suo braccio. Ma, ottenuta fiducia, non l'ha più tradita. Frutto dell'ottima preparazione invernale svolta con il professore Rabitti e dei consigli di Tonino Zugarelli. *«La ripeterò anche il prossimo inverno — spiega —. Conto infatti di esordire solo a febbraio al torneo di Rotterdam. Devo migliorare ancora negli spostamenti e nella seconda palla di servizio. Sono soddisfatto di quanto ho fatto sinora, ma voglio accontentarmi. Sono passati cinque dal mio a Malmoe, ma nella mia maturazione hanno influito in maniera molto più ampia. Mi sono accorto che il lavoro ed i sacrifici pagano».*

Una volta Camporese, durante i match, sembrava uscire di partita. Andava via di testa: *«In passato di più — ammette — ma ancor oggi qualche volta ho bisogno di qualcuno che mi svegli, che riaccenda in me la giusta carica. Con Zugarelli tornei e Panatta in Davis, penso di risolto il problema anche se non mi capita più tanto spesso».*

Grande amico di Canè, suo idolo di quando era giovanissimo, quali sono ora i rapporti? *«Sono sempre stato amico di Paolino e lo sono tuttora* — taglia corto —. *Tengo alla sua amicizia e proprio per questo non gli ho parlato né gli parlerò di Coppa Davis. Ognuno fa le sue scelte, giuste o sbagliate che siano. Paolino, come dice la classifica mondiale, è il n. 1 d'Italia, io sono soddisfatto di essere il n. 2 italiano e 52° al mondo».*

Sono arrivate le prime vittorie, sono arrivati i primi soldi veri, utili a fare un regalo a papà, una Peugeot 205 GT. *«Per nulla: non sono tirchio, non mi piace spendere male quello che guadagno faticando e sudando».* Ha mollato la sua prima fidanzatina, ne ha trovata un'altra. Adesso lo aspetta la più attesa delle vacanze. *«Riprenderò giocando il solo doppio agli Internazionali della Valle d'Aosta e Saint-Vincent, poi andrò in America per gli US Open che preparerò disputando la settimana prima torneo esibizione. Poi tornerò in Italia per prender parte agli assoluti che quest'anno si disputano nel mio circolo al TC Bologna ai Giardini Margherita. Un appuntamento cui non posso mancare».*

Cacioppo

TOUR DE FRANCE

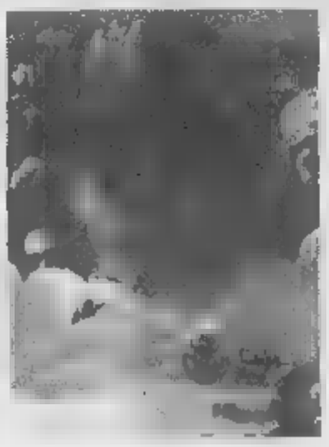
LeMond, per la vittoria più esaltante il più piccolo distacco della storia

L'americano, partito secondo nell'ultima cronometro, ha guadagnato 2" a chilometro su Fignon pedalando alla media di 54,500 all'ora vincendo la corsa con 8" di vantaggio

Per LeMond, dopo il trionfo, anche l'abbraccio del figlio Geoffrey

LeMond

Fignon



Delgado

PARIGI Un grosso colpo di (il vincitore della precedente edizione che ritarda di 2'40" la partenza del cronoprologo) ha aperto il Tour, un altro, ancora più sensazionale, l'ha chiuso. Il recupero di LeMond era al fuori di ogni logica ciclistica tenendo conto dell'avvenimento e delle circostanze. Strappare oltre 2" a chilometro un campione (oltre tutto in maglia gialla, il che normalmente è un moltiplicatore di energie) era da considerare pazzesco.

LeMond c'è riuscito viaggiando alla straordinaria media 54,500 orari. Il suo ritorno ai grandi successi, dopo le note, drammatiche vicende, più che clamoroso è miracoloso.

Fignon aveva già patito analoga delusione nel Giro d'Italia 1984. Si era presentato con un vantaggio di 1'21" in classifica al via dell'ultima cronotappa Soave-Verona: perdette la maglia rosa negli ultimissimi chilometri di una frazione che ne misurava 42. Ma il suo avversario era il Moser «lunare» di Città del Messico, che pedalava su una bicicletta fantascientifica. Moser recuperò su Fignon (che accettò mai la sconfitta polemizzando favoritismi e scorrettezze) oltre 3" al chilometro lasciandolo a 2'24".

Il campione francese ha accusato ieri autentico crollo nervoso nell'angosciosa percezione del crudele stillicidio che annullava il suo vantaggio. Era noto, tuttavia, che Fignon accusa difficoltà fisiologiche nelle gare contro il tempo, soprattutto dopo i guai del 1985. Il francese soffriva da tre giorni di una lacerazione al soprasella: un guaio antico per i ciclisti che costrinse al ritiro dell'attività Louison Bobet.

Otto secondi niente, al termine 21 giorni di battaglie. E' il minimo storico non soltanto del Tour (il precedente di 38" apparteneva a Janssen, 1968) anche delle altre grandi corse a tappe. Al Giro d'Italia, Magni, nel '48, aveva battuto Cecchi per 11"; lo stesso Magni si era affermato su Coppi nel 1955 per 12" e altrettanto fatto Merckx Baronchelli nel 1974.

Una delusione tremenda per Fignon, crollato semisvenuto sul traguardo. Ma questo Tour passerà alla storia non solo come il più emozionante e spettacolare, ma per avere riconsegnato al ciclismo internazionale due grandi campioni.

E gli italiani? Presenti con una ridotta pattuglia, hanno appena salvato la faccia grazie due giovani vincitori di tappa: Tebaldi che si è imposto a Montpellier, e Fidanza che proprio sabato ha acchiappato la vittoria nella nona volatona dell'intero Tour. Fidanza addirittura esordiente tra i professionisti. Entrambi bergamaschi come Gimondi, ultimo italiano vincitore a Parigi, 24 anni fa. Anche questo fa sperare per il futuro, soprattutto se i nostri torneranno a disputare la più faticosa affascinante corsa del mondo.

Fignon ha fallito il tris, riuscito invece alla Longo, autentica «super» del ciclismo femminile, incredibile dominatrice, oltre tutto con un record: cinque consecutivi successi di tappa nella zona alpina. Jeannie, che ha 30 anni è ottimo impiego all'assessorato allo Sport di Grenoble, intende chiudere a fine stagione. Ormai ha conquistato tutto: tre Tour, tre titoli iridati su strada, due su pista, raffica di record mondiali, dodici titoli nazionali su strada, altrettanti su pista oltre un centinaio di in tutto il mondo. La sua grande rivale, Maria Canins, pare voglia invece sulla breccia nonostante i 40 anni. Se mancherà la Longo, anche la Canins potrà fare il tris al Tour.

Valeri

PLAY-OFF BASEBALL

La Multitecnica parte male ma in casa promette vendetta

Sconfitta in trasferta, la squadra torinese gioca ora tre volte in via Passo Buole

NETTUNO Un imprevisto dolore al braccio ha bloccato il lanciatore americano Erickson e le ambizioni della Juventus Multitecnica che ha così dovuto cedere di fronte alla Scac Nettuno (16-4 e 13-1) nelle prime due gare dei quarti di finale dei play off di baseball.

Visibilmente contratti per questa loro prima esperienza nelle finali scudetto i bianconeri hanno reso ben al di sotto delle loro possibilità, ed il fortissimo attacco nettunese ne ha approfittato per incamerare un grosso bottino di battute valide e punti.

Anche nella seconda partita non è vista in campo la solita Juventus, solo qualcuno (Vegni, Cristiano, Gradali e Comini) è riuscito ad esprimersi al livello abituale. Il pesante passivo non sembra però aver la truppa di Milani che ha promesso tre vittorie ai suoi tifosi nelle gare casalinghe che si disputeranno stasera, domani e mercoledì (alle 21 allo stadio di via Passo Buole).

Per l'esordio di fronte al pubblico amico, il lanciatore partente sarà sicuramente l'esperto Orlando Vegni, mentre per la gara di domani sera si conta di recuperare in pieno l'americano Erickson che resta l'uomo su cui può puntare maggiormente la squadra bianconera se vuole ancora sperare centrare il difficile passaggio alle semifinali per il quale sono necessarie quattro vittorie.

Con due successi all'attivo sono anche i campioni d'Italia del Rimini che hanno comunque dovuto faticare più del previsto per superare il Firenze (5-4 e 5-2). Nella prima gara state necessarie ben 12 riprese perché gli adriatici avessero ragione dei mai domi gigliati condotti da un ottimo Talarico.

Doppio successo pure per la Mamoli Grosseto contro il San Marino (5-2 e 3-2) una partita testa nel derby emiliano tra World Vision Parma e Meseta Bologna (7-6 e 5-13). La prima gara è stata a favore dei parmigiani guidati sul monte di dal sanremese Fulvio Valle, pronto pareggio dei bolognesi nel secondo incontro con il solito Roberto Bianchi a sbloccare la situazione all'ultima ripresa con un lunghissimo fuori campo da tre punti.

Enzo Di Gesù

BOCCE

Azzurrini mondiali nel «Tiro»

SALUZZO Italia, Francia, Jugoslavia e Monaco sono le nazioni campioni del mondo. Questo il verdetto del primo campionato del mondo Allievi che ha visto dieci impegnate sui campi della bocciofila Auxilium di Saluzzo.

Un grande successo sotto l'aspetto organizzativo ma anche un grande mondiale per quanto riguarda lo spettacolo. Il sabato, serata dedicate alle finali del tiro tecnico e tiro progressivo, verrà sicuramente ricordato per aver dato la possibilità ad un ragazzo di 16 anni, Rossello, del Monaco, di vincere la prima medaglia d'oro per la nazione. *«Sono contento e soddisfatto* — spiega il giovanissimo atleta nativo di Savona — *non credevo di ottenere un risultato così prestigioso».*

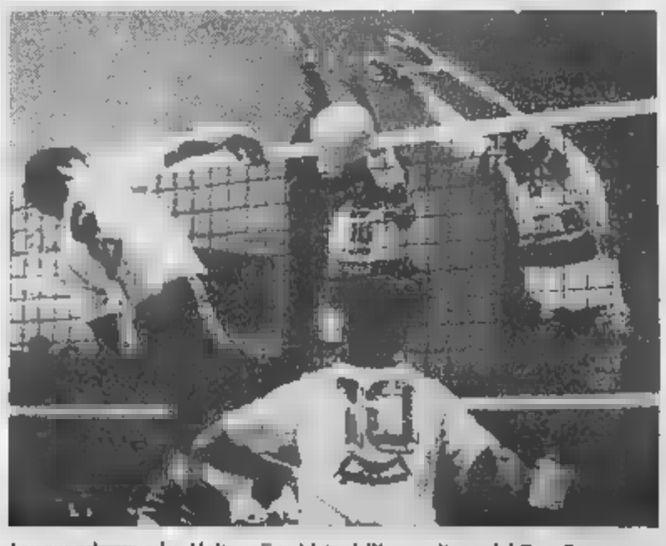
Ma il meglio della serata veniva dopo, con l'entusiasmante duello nel tiro progressivo tra Novak e Garel che per parità di punteggio ha costretto i due atleti agli straordinari. Ma anche questo supplementare ha sancito parità e pertanto il titolo è stato assegnato ex aequo.

Trionfo, quindi, della nazionale azzurra che è riuscita a superare per 2-1 la Francia. La certezza matematica del titolo è stata data da Fabio Cusin: *«Il merito non è mio ma di tutti quanti* — sottolinea il giocatore azzurro —. *Dopo la giornata di sabato abbiamo voluto riscattarci. Siamo stati sfortunati e pertanto in noi c'era molta rabbia. Ritengo che la nostra vittoria sia più che meritata».*

f. r.

Le squadre-bis delle «grandi» si fanno le ossa in serie D

Alpitour Cuneo, Valeo Mondovì, Sa.Fa. e altre schierano i loro giovani



La seconda squadra Alpitour guidata dall'ex capitano del Cus, Borgna

Vecchie conoscenze, graditi ritorni facce completamente nuove si mescolano nell'organico del campionato pallavolistico di serie D 89/90 ufficializzato dalla Fipav regionale al termine dei tornei provinciali di prima divisione che hanno espresso i nomi delle ultime promosse. Fra le 24 formazioni maschili spiccano i prestigiosi nomi di ben sei club al via anche nella serie nazionali: Alpitour Cuneo (A1), Valeo Mondovì (B1), Aics Novi (B1), Cappiratti Novara (B2), Sa. Fa Torino (B2) e Pavic Ponti Romagnano (B2) partecipano alla D con le loro compagini giovanili, ricche di ragazzi promettenti lasciati maturare in vista di un prossimo impiego fra i «big».

Di queste squadre-bis, la più interessante è sicuramente quella dell'Alpitour guidata da Diego Borgna, arricchitasi quest'anno con gli acquisti dall'Ovada di Alessandro Torrielli e dal Boves del tandem Donati-Dalmasso, tutti elementi convocati per la selezione regionale Under 16.

Fra le neopromosse, da segnalare le novità assolute costituite da Pozzolese, Chievezzese e Valdigne e le risalite operate da Collegno Stige ed Alpignano (quattro anni fa in C1). Nomi noti nel volley regionale sono pure quelli delle retrocesse canavesane Caluso e Borgofranco.

Nella femminile, invece, sola squadra ha un punto di riferimento nei campionati (la Junior Casale in serie B). Dai tornei provinciali quest'anno quattro esordienti assolute (Pgs Aosta, Lagnasco, Sisport Fiat Torino e Pietro Micca Biella), due club che hanno già un'altra compagine in C2 (Lasalliano Torino e Sanmartinese Novara), team abituato ai saliscendi fra serie D e prima divisione (il Canelli) il glorioso Alessandria Vbc che resta l'unica società piemontese ad aver partecipato nel passato alla serie A femminile (dal '52 al '64).

Le pretendenti alla promozione in C2 andranno ricercate fra retrocesse Lilliput Settimo (in panchina non ci sarà più Ezio Ferro, neopresidente del comitato provinciale torinese), Gaglianico (stipulato un accordo di collaborazione con l'Occhieppese) ed Ovada e le «veterane» Racconigi (dalla Galup Pinerolo di A2 arrivata la regista Elena Gennero), Cuatto Giaveno, Paon Dorè Ivrea e VTV Torino.

Condio

DAL 13 AL 29 LUGLIO

tempo di vacanze

anzi ipervacanze

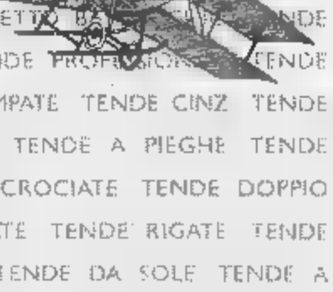
ALIMENTARI:
FRESCHEZZA E CONVENIENZA

AUTO E BRICOLAGE:
SCONTI ECCEZIONALI

ABBIGLIAMENTO:
SCONTI FINO AL 50%

ipercoop
BEINASCO-TO

LE FORNACI
centro commerciale
A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO



TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO TENDE VERTICALI TENDE IGNIFUGHE TENDE ANTIMACCHIA TENDE STAMPATE TENDE RIGATE TENDE FIORATE TENDE BOTTONATE TENDE IN MUSSOLA TENDE JACQUARD TENDE RUSTICHE TENDE A PACCHETTO TENDE PER BAMBINI TENDE A SOFFIETTO TENDE DA SOLE TENDE A CAPOTTINA TENDE A BRACCI TENDE IN 40 COLORI TENDE KILT TENDE VENEZIANE TENDE A PACCHETTO ARQUATI TENDE ALLA FRANCESE TENDE A PALLONCINO TENDE OSCURANTI TENDE A RETE TENDE A FILI TENDE COLORATE TENDE RICAMATE A MACCHINA TENDE SILENT GLISS TENDE DEHORS TENDE PER CONDOMINI TENDE A CORDONI TENDE A PERLINE TENDE PACCHETTO BASTONCINO TENDE CON LATERALI TENDE DOPPIE COORDINATE TENDE PER UFFICI TENDE PER SCUOLE TENDE PER ISTITUTI TENDE PROFESSIONALI TENDE IN TULLE TENDE INTAGLIATE TENDE COLORAMA TENDE VERTICALI 50 COLORI TENDE VERTICALI STAMPATE TENDE CINZ TENDE VENEZIANE A PACCHETTO TENDE BOUILLONNE' TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO

NUOVA SEDE
EXPOWOLMER
3000 TENDE IN 150 TIPI DIVERSI

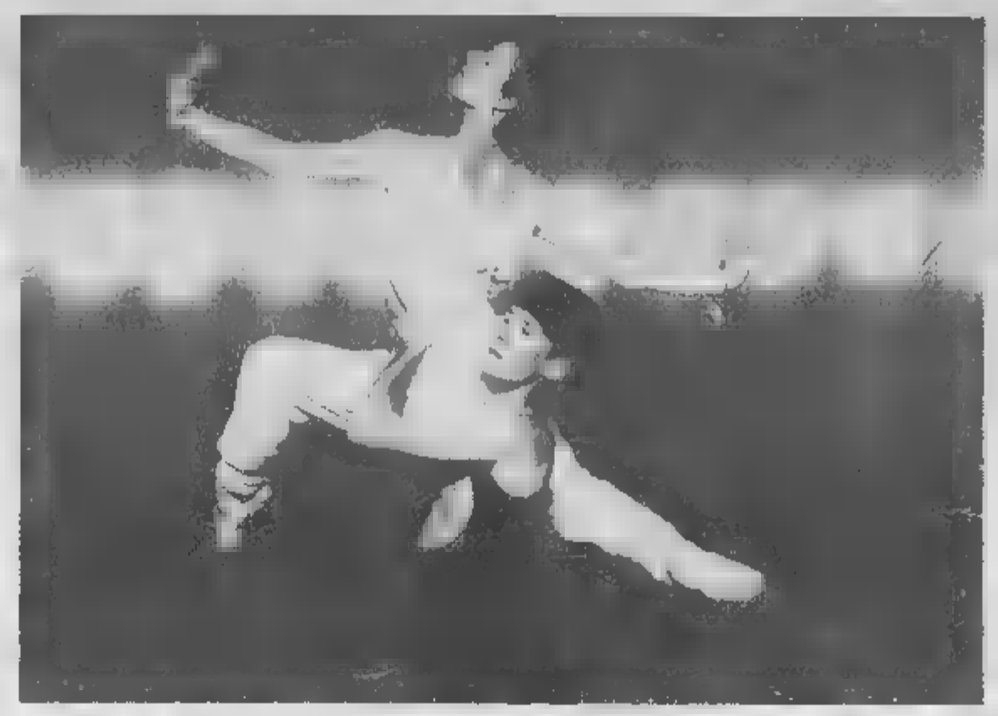
OCCASIONE DELLA SETTIMANA: SCONTO 50% SULLE TENDE EXTRACAMPIONARIO

TENDE WOLMERSOLE
Al condominio non lo farà mai: pensi a quanti vantaggi esclusivi può ottenere!
Prezzi a partire da L. 22.000

Via Botticelli 25·To· quasi angolo C.so G. Cesare

FESTIVAL

Era di scena l'altra sera «Le diable amoureux» la più recente creazione del coreografo Roland Petit allestita per il «Ballett de Marseille». Rilettura di magia, di credenze e superstizioni ben radicate nella tradizione del profondo Sud: allucinante esoterismo, sulfurea ambiguità



I ballerini Lynne Charles e Jan Brocks del «Ballet National de Marseille» di Roland Petit

Quel «diavolo» di un Roland Petit: sa incantare il pubblico di Vignale

VIGNALE • Dal festival delle Ville Vesuviane passando per il comice del Teatro Romano di Fiesole è approdato sabato al Palazzo Callori di Vignale il balletto *Le diable amoureux*, la più recente creazione del coreografo Roland Petit allestita per il *Ballet de Marseille* quale occasione commemorativa per il Bicentenario della Rivoluzione francese. Ispirato dall'omonimo romanzo di Jacques Cazotte, letterato del diciottesimo secolo che per la sua fede realista fu ghigliottinato durante il Terrore, ha come protagonista un cinico diavolo danzante votato a sconvolgere cuori e ragioni. Rilettura di magia, credenze e superstizioni ben radicate nelle tradizioni popolari del profondo Sud, il balletto, che è ambientato fra le rovine di Portici, ne ha voluto ridestare l'aura di allucinato esoterismo con il sortilegio di un'invenzione coreografica che giungesse a smarrirsi in un orizzonte di sulfurea ambiguità.

Tuttavia l'impressione che desta lo spettacolo è che al remoto suggerimento di Jean Anouilh, affiorato durante una conversazione di trent'anni fa quando il commediografo gli propose di volgere in balletto il dramma di Cazotte, Roland Petit abbia ora dato all'idea rimasta nell'inconscio abbinandola opportunisticamente agli sconvolgimenti storici di quel secolo di rivoluzioni e di sangue.

L'incontro fra il dramma psicologico dei protagonisti e la rievocazione degli ambienti di una monarchia al tramonto, l'iniziale decapitazione dell'autore, il travestito dei soldati, i balli di corte, ci è parso tuttavia artificioso. Sono due storie parallele che si dipanano senza vera compenetrazione, e non tali da suscitare partecipe emozione, anche se splendidi come lampi abbaglianti stati i «pas-de-deux» che di Roland Petit ammiriamo specialità. Il libretto che il coreografo ne ha tratto, narra del plagio operato dall'Uomo in nero, il Diavolo, su un Giovane adolescente che tuttavia rifiuta le sue avances, nonostante le seduzioni dell'esoterico mondo evocato dal tanto Cagliostro: ricchezza, gloria, fortuna, ebbrezza, sesso.

Ma quando compare il Servitore, un curioso essere androgino, dopo un velo di disagio il Giovane cede alle sue lusinghe, ignorando che l'apparizione non è che il camuffamento dell'Uomo in nero. La danza della coppia procede allora come totale incondizionata adesione al libero fluire della vita, con il falso candore di chi supera i confini della differenziazione dei sessi attraverso la smaterializzazione dell'immagine, ridotta a pura sigla dell'eros. In un rituale senza tempo gli interventi militareschi tracotanti soldati divenuti automi, scene di ubriachezza, orge cortigianesche, schermaglie amorose anche violente, e condanna, il demone-efebo uccide l'alter ego per essere a sua volta spento dalle guardie.

Ma il diavolo non può morire, e quando il Giovane soccorre l'androgino questi assume le fattezze di vera donna. Illusoriamente conquistato il Giovane la possiede. Mentre è posseduta questa riprende sataniche sembianze. Dopo ossessiva lotta fisica e psicologica di estrema violenza, sedotto dal Maligno il Giovane cede succubo al plagio, e nella sinuosa voluttà dell'abbandono adora il Demonio che lo trascina nel regno di angeli perversi. Protagonisti dell'eterno dilemma del rapporto uomo-male Jean Broeckx (il Diavolo), Jean-Charles Verchère (il giovane), Lynne Charles (il Servitore), Géraldine Nicolas e Gilles Monruffet (gli Ubriachi).

Nella sua truculenta teatralità l'atletico Jean Broeckx è stato un Diavolo di corrotto devastante virtuosismo, ma che ha sacrificato parte della credibilità del personaggio alla grandguignolesca immagine di un Satanasso medievale. Più scolpito per estrema compostezza interpretativa, tale da porre nella giusta prospettiva le lacerazioni sentimentali del Giovane, Jean-Charles Verchère ha sfoderato una tecnica di cristallina purezza, con la progressiva decostruzione dell'io sino all'acquiescente sudditanza al Maligno.

Eccellente anche il Servitore di Lynne Charles, ballerina di limpida impostazione classico-accademica, che dell'androgino è la vera immagine. Privato dello smalto ambientale della scenografia di Svoboda, e sulla non esaltante, fragorosa di Gabriel Yared, sempre rigoroso il corpo di ballo, esemplare nel far rivivere la galleria di personaggi crudeli e di incipriate memorie del secolo che ha visto convivere i lumi di Voltaire con le efferatezze della Bastiglia.

Gianni Secondo

La vita di questa città la possiamo capire ascoltando la radio

«Spazio libero: i programmi dell'accesso regionale», con questo titolo, accompagnato da una sigla musicale vagamente western, ogni sabato su Radiodue dall'inizio dell'anno dette in onda in Piemonte le trasmissioni autogestite da «soggetti esterni». Lo spazio dell'*accesso* era infatti stato previsto, nel '75, dalla riforma della Rai per aprire il servizio radiotelevisivo pubblico alla libera partecipazione delle varie espressioni sociali; da allora esistono i programmi dell'accesso nazionale sia radiofonico che televisivo, ma l'accesso regionale funziona in poche realtà e solo per la radio. Esiste in Toscana, Liguria, Friuli-Venezia Giulia e da quest'anno è ripartito con notevole successo in Piemonte, tanto che anche altre regioni si stanno accingendo a farlo decollare.

La spinta ad utilizzare i previsti spazi per l'accesso è venuta dalla rivitalizzazione dei Comitati regionali per il servizio radiotelevisivo, organismi elettivi, istituiti dalle Regioni sempre in base alla legge di riforma della Rai.

In Piemonte il Comitato, rinnovato sedici anni fa, è particolarmente vivace: ne fanno parte Roberto Salvio come presidente, Silvio De Stefanis, Bruno Fantino, Tonino Greppi, Remo Guerra, Nello Pacifico e Alberto Violet. Il Comitato si è mosso sia nei confronti del servizio pubblico che dell'emittenza privata: in collaborazione con il Consiglio regionale e la sede Rai sta organizzando per l'autunno una conferenza sulla presenza dell'azienda e delle consociate in Piemonte, ed ha ottenuto per gennaio prossimo anche l'avvio sperimentale dell'accesso televisivo; sul versante dell'emittenza privata ha promosso due indagini — per aggiornare il censimento delle radio e delle tv piemontesi e per individuare i bacini dell'utenza radiotelevisiva — e, con gli altri Comitati, ha avanzato proposte di modifica alla legge nazionale di regolamentazione.

Il successo della ripresa dell'accesso radiofonico in Piemonte si può spiegare con una più capillare informazione sulle modalità di partecipazione e con una più accurata assistenza, anche una maggior maturità degli utenti: rispetto a qualche anno fa è cresciuta la «cultura» della comunicazione audiovisiva e lo si vede anche nella qualità dei programmi realizzati dai non addetti ai lavori.

Nel corso di questi sette mesi ci sono stati 28 appuntamenti settimanali e 87 trasmissioni autogestite: i programmi di circa 8 minuti ciascuno vanno in onda a tre per volta ogni sabato, su Radiodue appunto, dalle ore 14.15 alle 14.30.

Tra i molti programmi interessanti già trasmessi, si possono segnalare quello del Parco regionale «La Mandria» (gli animatori del Comea avevano ripercorso le tappe di una visita guidata, simulando lo stupore dei ragazzi di fronte alle osservazioni naturalistiche), quello della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna (il tempo a disposizione era stato usato per rendere note numerose denunce di discriminazione sessuale presentate dalle lavoratrici interessate), quello della Loc (gli obiettori di coscienza avevano illustrato le caratteristiche del proprio servizio civile scelto in alternativa a quello militare) o quello del sindacato dei medici di medicina generale (sul rapporto tra medico e paziente e sulla deontologia professionale).

Complessivamente sono state 21 le organizzazioni (partiti, sindacati, associazioni varie) partecipanti, poiché 16 hanno ripresentato la richiesta e sono state messe nel trimestre successivo, il rapporto tra i «ritorni» e gli «accedenti nuovi» è un altro indice positivo perché denota sia una conferma che un allargamento dell'interesse verso questi programmi.

Tra i «ritorni» vi sono stati 5 partiti, 4 associazioni culturali, 2 organizzazioni agricole e 2 dei medici, 1 rispettivamente per l'associazionismo femminile, cooperativo, dei consumatori e assistenziale. Tra quanti si sono autogestiti sinora un solo programma vi invece una ventina di associazioni culturali e scientifiche e un numero maggiore quelle a carattere politico-sociale (di solidarietà o per la specifica tutela dei diritti di fasce particolari di cittadini), mentre sono state decina le organizzazioni economiche di categoria.

L'agriturismo in Piemonte, il campeggio pacifista all'Isola di Caporizzolo e le bellezze dell'abbazia di Staffarda stati gli argomenti affrontati, sabato scorso, nell'ultima puntata dei programmi dell'accesso prima della pausa estiva. L'appuntamento settimanale radiofonico riprenderà regolarmente dal 9 settembre; le domande per partecipare ai programmi radio del quarto trimestre dovranno essere presentate, entro il 25 agosto, al Comitato che ha sede a Torino presso il Consiglio regionale (Via Alfieri, 15 - tel. 575.7208), successivamente il Comitato renderà note le procedure per richiedere l'accesso televisivo.

Marina Ottavi

Ecco Amy Irving una libraia colta e un po' snob in cerca di un marito

Amy Irving

TITOLO	**Dall'altro lato della strada**
REGIA	**Joan Micklin Silver**
ATTORI	**Amy Irving Peter Riegert**
GENERE	**Commedia**
SALA	**Vittoria**

Di questi tempi a New York è difficile scegliersi il partner senza fare i conti anche il parentado. Specialmente nell'ambiente ebraico.

Ne sa qualcosa Woody Allen, alle prese con una madre gigantescamente dominante, ne si accorge anche Amy Irving, che trova nella nonna una vera burattinaia.

TRAMA — Tratto da «Delancey street», commedia newyorkese di Susan Sandler, *«Dall'altro lato della strada»* è la storia di Isabelle (Amy Irving), libraia colta e un po' snob in cerca di merito, anche se lui è la prima a negarlo.

Afferma che le è sufficiente il suo mondo culturale, che vive bene da sola, che si sente realizzata: insomma, quanto basta per far disperare una vivace nonnetta all'antica.

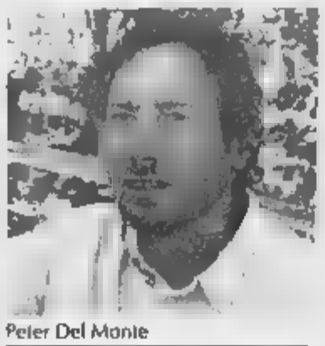
Intanto però accetta di farsi corteggiare da Anton Maesa (Jeroen Krabbe), affermato, scrittore, forse un po' solo, sicuramente narcisista. Ma la nonna, che continua a sognare un bel matrimonio tradizionale magari anche nell'ambiente ebraico, non molla e anzi trova il «pollo» nel venditore di sottaceti dall'altro lato della strada (ecco spiegato il titolo). Costui, tale Sam Posner (Peter Riegart), è in realtà tutt'altro che ingenuo e con un'accorta strategia riuscirà a conquistare la bella Isy, in questo aiutato sempre dall'intrigante nonnetta.

GIUDIZIO — Una frase accompagna il titolo sulla locandina: «Ogni ragazza sa bene chi non vuole sposare. Poi si innamora...», come dire, i casi della vita sono più disparati di quanto si possa immaginare. E questo il film di Silver lo racconta con grazia, con un tocco lieve che trova nella sceneggiatura il suo punto di forza.

Come parlare in modo divertente di cose serie? Semplice, se si hanno degli attori dai volti azzeccati e dalla partecipazione intensa come Irving, Rieger e Krabbe.

Anche il contesto ambientale risulta ben integrato con l'azione drammatica, anzi si può dire che tutto nasce da esso, a cominciare dai modi di vita della comunità ebraica, più o meno conosciuti, più o meno facili da accettare, e per contrasto dall'atmosfera da salotto chiterlo che contraddistingue l'universo di Isabelle, cosa direbbe Pannunzio, «saldamente piantato con i piedi per aria». Non dimentichiamo che lei abita nel cuore di Manhattan, e così lo scrittore, mentre Sam ha il suo banco di sottaceti nel Lower East Side, uno dei quartieri più squallidi di New York e nel tempo libero gioca a squash contro il muro nel cortile del tempio. Il leit motiv ricorrente molto allegro e la precisa caratterizzazione dei personaggi secondari, anzitutto la nonna ma anche il mondo di matrimoni, l'amica di Isabelle, il vicino di casa ripetutamente buttato fuori dalla moglie, rendono infine il film completo ed armonioso.

Raffinata storia di una «étoile» da rivedere dieci volte prima di poterla capire



Peter Del Monte

TITOLO	**Etoile**
REGIA	**Peter Del Monte**
ATTORI	**Jane Connelly Gary McCleery Charles Durning**
GENERE	**Drammatico**
SALA	**Eliseo Grande**

Composto da Ciajkovskij nel 1871 in quattro atti, «Il lago dei cigni» è una favola romantica sull'amore e la magia.

Il principe Sigfried invece di scegliere la fidanzata a un ballo in onore, va a caccia con gli amici quando nel buio della notte sta per scagliare la sua freccia contro un cigno bianco, questo gli si rivela una principessa. Tutto, vittima di un sortilegio, sarà salvata solo da chi l'amerà fedelmente. Alla fine l'amore trionferà e la trame del malvagio cavaliere del Cigno Nero, autore della magia, saranno sventate.

Questa sintetica premessa può aiutare a capire la trama dell'ultimo film di Peter Del Monte che, dopo «Giulia e Giulia», torna ai temi già trattati dell'adolescenza.

TRAMA. Claire Hamilton (Jennifer Connelly), giovane ballerina americana a Budapest, è posseduta dallo spirito di Natalie Horvath, danzatrice di fine Ottocento morta tragicamente alla vigilia della prima de «Il lago dei cigni».

Jason Forest (Gary McCleery) è giovane nipote di un collezionista d'orologi ebreo (Charles Durning), che invaghitosi di Claire, la segue nella sua allucinazione salvandola all'ultimo momento. Ella è infatti in procinto di danzare lo stesso balletto di un secolo prima, nello stesso teatro, lo stesso coreografo di allora.

Jason scoprirà appena in tempo che il coreografo aveva cambiato il finale prevedendo la morte del cigno bianco Odette, interpretato appunto da Natalie-Claire.

GIUDIZIO. «*Etoile*» inizia molto lentamente vivacizzandosi nel finale. Si intuisce un discorso molto complesso sul balletto ma raramente questo emerge in modo chiaro; evidentemente si tratta di un viaggio nel tempo fantastico e onirico, ma ciò non basta a spiegare certi passaggi E' nel finale che si crea quella complicità necessaria ad accettare il magico senza chiederne ragione, prima.

Così in un certo senso rimane mutilata anche la suggestione creata dai luoghi, come il teatro vuoto e abbandonato, la villa nel parco, illuminati dall'efficace fotografia di Almeida e la splendida musica di Ciajkovskij che accompagna la danza di Raffaella Renzi (controfigura della Connelly) e dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

«*Etoile*» è zeppo di simboli e rimandi: si tratta di trasposizione temporale e ovunque compaiono gli orologi antichi dello zio collezionista; il coreografo autore della magia su Claire, si rivelerà poi anche ballerino nel ruolo del Cigno Nero (e come tale morirà) quindi nuovamente mago; Jason, parallelo di Sigfried, come l'eroe germanico dovrà lottare contro le forze della natura (nella fattispecie un vero cigno nero) ecc.

Basteranno dieci proiezioni per capire «*Etoile*»?

Il corre sul per Anna, bella giornalista che cerca guai con il maniaco

Di notte può accadere di tutto

TITOLO	**Chiamami di notte**
REGIA	**Jace Mitchell**
ATTORI	**Patricia Charbonneau Steve McBattle**
GENERE	**Drammatico**
SALA	**Adua 400**

Direttamente dal Mystfest di Cattolica arriva questo «*Chiamami di notte*» (titolo originale «Call me») interpretato da una Patricia Charbonneau che già in «Cuori nel deserto» aveva dato buona prova di sé. Qui interpreta la parte di Anna, una giornalista del «Voice of the city» di New York, perseguitata da un maniaco telefonico al quale non sa resistere.

TRAMA — Anna riceve appunto una telefonata e, credendo di parlare con Alex, il suo ragazzo, accetta la schermaglia di verbale fino a fissare un appuntamento erotico in un bar. Qui avviamente il suo fidanzato non c'è, c'è invece il maniaco che, anonimo, l'osserva. Anna sta per andarsene quando, in bagno, assiste ad omicidio per denaro e intravede l'assassino: è un poliziotto.

Alex, visto il pasticcio in cui è cacciata la sua ragazza, preferisce partire per un viaggio intorno al mondo e così Anna resta sola, perseguitata dalla telefonista, da alcuni malviventi che l'hanno vista nel bar e che credono che abbia preso lei i soldi che avrebbe dovuto avere l'uccisa, con l'unico conforto di qualche amica e di un conoscente invaghito di lei e un po' ambiguo.

Col tempo Anna prende gusto al gioco erotico telefonico ma quando scopre che il maniaco e uno dei malviventi sono la stessa persona, è troppo tardi: non potrà evitare la resa dei conti.

GIUDIZIO — «*Chiamami di notte*» ha un punto di sostegno nell'interpretazione della Charbonneau, sensuale e perversa come richiede il copione e le sequenze che vedono protagonista senz'altro ad effetto, come il lungo quasi-piano sequenza della telefonata con gioco sexy a base di arance. Filo del dottore il comportamento di Anna, le sue reazioni prima di netto rifiuto, poi di piacere di fronte al misterioso interlocutore, solo secondo piano è l'azione. Gli indizi, il movente, l'indagine, insomma tutti gli elementi che farebbero del film un giallo, sono soltanto abbozzati o vengono poi inspiegabilmente tralasciati. Così il concitato finale giunge un po' come un «deus machina» e non rimane che godersolo per quello che è, un inseguimento notturno alla periferia di una suggestiva New York con tre morti.

Raffaello Porro

Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Ore 21 grande di
EDO

SERE D'ESTATE
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21,30 - L. 10.000
MIA MARTINI

Al cinema paghi scegliere quello che piace a voi

PROGRAMMI TV

Lunedì 24 luglio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Buona fortuna**
14,10 FILM ● **Il tempo si è fermato**, di John Farrow. Con Charles Laughton, Ray Milland, Maureen O'Sullivan. Usa drammatico
16,30 **Estate**, pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,30 FILM ■ **Sotto il cielo di Roma**, di Renato Castellani, con Oscar Blando, Francesco Golisano, Liliana Mancini e altri non professionisti. Italia drammatico 1949 — *Le giornate esaltanti di Ciro, lo sfaticato figlio di una guardia e di una casalinga nella Roma occupata dai tedeschi. Un giorno Ciro viene arrestato, riesce a scappare. Dopo tragedie gli fanno comprendere quali sono i suoi doveri*
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Pane, amore e ...**, di Dino Risi. Con Sophia Loren, Vittorio De Sica, Lea Padovani, Tina Pica, Mario Carotenuto, Antonio Cifariello. Italia commedia — *Ricalcando la formula che ebbe nei due precedenti film la Lollobrigida, continua la serie basata sulle vicende amorose del maresciallo Carotenuto che smania per una giovane e piacente vedova*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Il sangue degli altri**, sceneggiato, ... di Simone Beauvoir, con Jodie Foster, Michael Onkean, Sam Neil, Stephane Audran. Seconda puntata
23,40 **notte**, attualità
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al**
— **Moto 2**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Barbara**, telefilm, 78° episodio
12,30 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato. Ventisettesima puntata: *Aria di festa*

[RETE 2]

13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,25 **Giornale medicina**, attualità
13,45 **Capitol**, sceneggiato con Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,45 **frutti** varietà per l'estate Raidue
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **per 117**, di Renzo Cerrato e Jean-Pierre Desagnat, con John Gavin, Margaret Lee, Curd Jurgens, Robert Hossein, Luciana Paluzzi. Italia avventura 1968 — *L'agente OSS 117 riceve l'incarico di infiltrarsi in un'organizzazione uccide su commissione capi Stato e uomini politici una plastica facciale*
18,45 **Perry Mason**, Raymond Burr
19,45 **Tg 2 Telegiornale**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert
21,35 **Il Teatro di Raidue - dea**, di Euripide. Con Mariangela Melato, regia Giancarlo Sepe
23,05 **Tg**
23,15 **Pulcinella a Broadway**, dallo spettacolo «Pulcinella» di M. Santanelli, R. Rossellini. Raccontato da Maurizio Scaparro, Massimo Ranieri
0,15 FILM ● **A sangue freddo**, di Robert Rossen. Con Dick Powell, Evelyn Keyes, Ellen Drew, Lee J. Cobb, Nina Foch. Usa poliziesco 1947

RAITRE

14,10 **Baseball**, una partita campionato
14,40 **Ciclismo**: Corsa del Sole
15 — **Pattinaggio**: Campionati italiani corsa velocità
15,50 **Videobox**, documenti
16,50 FILM ● **Il giudice Timberlane**, di George Sidney. Spencer Tracy, Lana Turner, Zachary Scott. Usa commedia 1947 — *Un attempato e saggio giudice s'innamora di poverissima che, stanca dell'esistenza in provincia, convince il marito a trasferirsi a New York. Qui lei però incomincia darsi alla bella vita più non posso*
18,45 **Tg3 derby**, a di Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
20 — **e**, attualità di L. Villa, G. Grillo, C. Pesanisi

20,30 **Tutto Mondiali: ieri & domani**, di Biscardi. 4ª puntata — *Alle previste otto trasmissioni sul grande avvenimento sportivo del prossimo parteciperanno di volta in volta grandi campioni del calcio di ieri e di oggi, azzurri ed internazionali*
22,35 **a tutto**, a Pinina Garavaglia. *Operazione Marrakech*
23,50 **Tv d'autore**, a cura Rosaria Bronzetti. **Michelangelo Antonioni: Chung Kuo Cina** (1973). Prima parte
Tg3 Notte
0,35 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,45 **La valle pini**, teleromanzo
15,40 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,40 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **General Hospital**, telefilm
19,30 telefilm

20,30 FILM ■ **Viaggio di** di Irwin Allen, con Walter Pidgeon, Joan Fontaine. Usa fantascienza — *Per salvare il nostro pianeta dalle minaccia di devastanti radiazioni, un ammiraglio americano decide lanciare sul contaminante un missile nucleare. Alcuni scienziati vogliono impedirglielo*
22,30 FILM ● **Gente di rispetto**, di Luigi Zampa. Con Franco Nero, Jennifer O'Neill, James Mason. Italia drammatico — *Un fantomatico proiettore di una giovane maestra inviata a Regusa uccidere gli uomini che le si avvicinano. Tra questi anche un ragazzo che cercato di approfittare di lei*
0,40 **Agente speciale**, telefilm
1,40 **Ironside**, telefilm

8 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 FILM ■ **Gli amori di Manon Lescaut**, di Mario Costa. Con Myriam Bru, Franco Interlenghi. Italia commedia
10,45 , telefilm
11,45 **Harry 'O**, telefilm
12,45 **ciao**, cartoni animati:
— **fra noi**
— **Supergirl**

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **Deejay beach**, musicale con la Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
— **Bim Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, telefilm
— **Kolby**, cartoni animati
— **video**, cartoni animati
— **Tutti in campo Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **così**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Vacanze matte**, di James Frawley. Con Stephen Geoffrey, Britt Ekland, Sheree J. Wilson. Usa commedia 1985 — *Un gruppo di teenagers in al mare come passatempo preferito collezionare flirt con belle ragazze*
22,20 **Starsky e Hutch**, telefilm
23,20 **Brothers**, telefilm
23,50 **Cinque anni di avventura**, a cura della redazione di Jonathan
0,25 **Taxi**, telefilm
— **Kung Fu**, telefilm

CANALE 5

14,30 **Love boat**, telefilm. *Il nipotino*
15,30 FILM ■ **Scandalo a Filadelfia**, di George Cukor. Con Katharine Hepburn, James Stewart, Cary Grant. Usa commedia 1940
17,30 **Hotel**, telefilm. *Il fine giustifica i mezzi*
18,30 **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
19 — **Il gioco coppie**, con Mike Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, Enrica Bonaccorti

20,30 **Segreti**, sceneggiato, di Billy Hale, con Phoebe Cates, Brooke Adams, Bess Armstrong. Quarta parte
22,25 **Il gioco del nove - Estate**, quiz presentato da Raimondo Vianello
23,10 **Show** -, attualità
0,40 FILM ■ **Mediterraneo in me**, di Dadiras. Con Costas Precas, Olga Politou, Costas Carras. Grecia spionaggio 1980

8,30 a, telefilm
9,15 **Peyton**, teleromanzo
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O. K. Il prezzo giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

12 — **Fuga disperata**, telefilm
13 — **L'uomo am**, telefilm
13,55 Notizie flash
14,10 **La casa nel bosco**, telefilm
15 — FILM ● **Cheyenne Il figlio serpente**, di Joseph Mach. Cojko Milic, Jiri Uritata. Western
16,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20,30 **Le grandi congiure**, telefilm. *Il colpo di Stato 2 dicembre*
22 — **I diamanti presidente**, telefilm
23 — **Fuga disperata**, telefilm
24 — FILM ● **peccato**, Rick Deconinck, con Alice Arno, Lina Romay
1,30 **Joseph Conrad**, telefilm
2,30 FILM ■ **C'è un sentiero nel cielo**. Commedia
4 — ● **Il magnifico emigrante**, di Franz Antel, con Terence Hill. Drammatico
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Un uomo, due donne**, telenovela
14 —
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — **Le settimana**, promozionale
16 — **Dottori ali**, telefilm
17 — **I misteri mondo**, documentario
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica Il dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo, donne**, telenovela con Pilar Brescia
20,30 FILM ● **Il grande agguato**, con Rod Cameron, A. Booth. Usa drammatico 1949
22,25
Il termometro
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **Il an**, telefilm

[illegible]

14 — **Executive suite**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **Movin' On**, telefilm con Claude Akins
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **Thunderbirds**
—
— **Fr junior**
— **La regina dei mille anni**
20 — **Gli Hogan**, telefilm con Crane, John Banner
20,30 FILM ● **A tutte le auto della polizia**, di Mario Caiano, Antonio Sabato, Luciana Paluzzi. Italia poliziesco 1975 — *La giovane figlia di un noto chirurgo scompare e viene ritrovata cadavere nel Lago di Albano*
22,25 **Il meglio Colpo grosso**, gioco a quiz. Conduce Umberto Smaila
23,10 FILM ■ **I corrieri della Luna**, di Gy Waldron, con James Mitchum. Usa avventura
1,10 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
1,40 **On**, telefilm. *Caccia alle streghe*

[illegible]

12,10 **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 —, **Tg4 Borsa**, n
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **O'Hara**, telefilm
17 — **Sanford and Son**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,15 , telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — , telefilm
21 — **Elliott**, telefilm con James Franciscus
22,15 **Redazionale**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super s**, varietà
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
2 —

QUI [illegible]

13 — FILM ■ **Una spirale nebbia**
15 — **Sanford and son**,
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **nanno Pallino**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **amore**, telefilm
19 — **ee**, promozionale
19,30 **Monthy Nash**, telefilm
20 — **dai capelli lunghi**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Massacro al central college**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Il degli zombi**
2 — **Film non stop**

SUPER[illegible]

14 — **Italia 1.** hit: Spandau ballet
15 — **Box Italia Studio 2.** La calda estate rock
17,30 **I-Zenborg**, cartoni animati
— n, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock estate**, musicale, in compagnia di Gianni Ri- e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
19,30 **Koseidon**, telefilm
20 — **Cronache Piemonte e della d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
20,30 **Spia dell'imperatore**, sceneggiato, con Jacques Fabbri, An- Boucher, Rogar Carel
21,30 **Special concert: Carly Young**
22,30 **Hallo Larry**, situation comedy
24 — **Telefilm**
1,30 **Buona notte con...**

RA[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**
15,03 **O. K. Marianna**. Liberté, égalité, fraternité, duecento dopo. Programma Lino Mauli
16 — **Il pagnone - ta**, attualità culturale di Giuseppe
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Giovani talenti**
18,30 **Musiche di Pietro Mascagni**
19,15 **, ci fa sera**, rubrica religiosa
19,28 **Audiobox**, di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Coletta Rosselli
20,20 **racconti una** Favole di ogni Paese
20,30 **Le rivisitata**
21 — **Cara, stasera faccio tardi**
22,10 **Donna**, di Falcone Lucifero. Prima puntata
22,29 **Il grande amore**, di Alain Fournier
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]E

12,45 ovvero l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
16 — **C'era volta un... re.** Rivoluzione raccontata
16,30 **Gr2 economia. valuta. Bollettino mare**
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone
18,32 **di compagnia di Rai**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Ferroglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere d'estate. Programma curato e condotto Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al numero 1678 - 31031
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

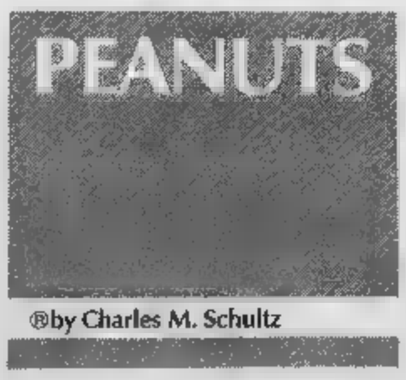
15 — **Studiodue**. In notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dee I nuovi protagonisti**: una dei giovani
17,50 **Pomeriggio musicale**. Esotismi musicali. Selezione a Andrea Vannucci
19 — **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Epigonismo a provincia
21 — **Concerto diretto Marcello Panni**. Ada Gentile, *Episodi per organo, orchestra e voce in eco*. Giorgio Battistelli, *La fattoria del vento*. Igor Stravinski, *Threni*, soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e coro di Roma Rai
22,50 **Il Mezzogiorno d'Italia: di una questione irrisolta**, di Giovanni Russo
23,20 **Blue note**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**



[illegible]

13 — **Sugar estate**, cartoni animati:
— **Fiaba** [illegible]
— [illegible]
— **Dinosauri**
— **Transformers**
— [illegible]
15,30 **Maria**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la** [illegible] **ma**, telefilm
18,30 **Il** [illegible] **più** [illegible] **mondo**, telefilm
19 — **I protagonisti** [illegible] **vita pie-** [illegible], attualità
19,30 **Sugar estate**, cartoni animati:
— **Fantazoo**
— **Talpilandia**

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,15 [illegible] cartoni animati
14,30 [illegible] **amica**, documentario. I profili della natura
15 — **Scerifo Lobo**, telefilm con Claude Akins, Mills Watson
16 — FILM ● **Su e giù per le scale**, di Ralph Thomas, con Anne Heywood, Michael Craig, Mylene Demongeot. Gran Bretagna commedia [illegible]
18 — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
20 — [illegible] **News**, telegiornale

SVIZZERA

18 — **Tg flash**
18,05 **Il cassetto della Nica**, programma varietà per bambini
18,30 **C'era** [illegible] **spazio**, telefilm
19 — **Hooperman**, telefilm. *Il piccolo Tony*
19,30 **Attualità Sera**
— **Fatti e incontri**
— **In** [illegible]
19,45 **Telegiornale**

[illegible] IA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia [illegible] sport a richiesta
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi più significativi presentati da [illegible] Peterson
— **Basket**. Lega Ncaa, incontro Illinois-Louisville
— **Rugby**. Auckland-Canterbury
19 — **Juke Box**, [illegible] storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, trasmissione di vita avventurosa condotta da Ambrogio Fogar
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione

IN POLTRONA

Il teatro dentro la televisione

RAIDUE 21,35

Una grande attrice [illegible] una grande interpretazione teatrale. Dopo la «Strana coppia» [illegible] Monica Vitti [illegible] Rossella Falk, per il ciclo di prosa dedicato al teatro, questa sera va in onda uno spettacolo che durante la stagione 1986-1987 ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica.

Mariangela Melato è l'interprete di «Medea», la tragedia di una donna abbandonata dal coniuge che per vendicarsi sul marito ammazza tutti i suoi figli.

Scritta nel 431 avanti Cristo da Euripide, «Medea» è il dramma di una donna sola, distrutta [illegible] dolore e dai rimpianti, di una maga sposata con Giasone e poi ripudiata insieme ai due figli.

Il dramma diventa ancora più tragi-

Mariangela Melato

[illegible] quando Medea scopre [illegible] causa [illegible] fuga del marito. E' Creusa, donna giovane e bella, figlia del re di Corinto, che ha fatto innamorare di sé Giasone. Lo spettacolo in onda questa sera è stato [illegible] registrato al teatro di Storchi [illegible] Modena.

Pane, amore [illegible] la Loren

RAIUNO 20,30

La scorsa settimana si era visto «Pane, amore [illegible]... gelosia», questa [illegible] [illegible] in onda il film che ha preceduto quello con Gina Lollobrigida.

Si tratta di «Pane, amore e...», diretto nel 1955 da Dino Risi e interpretato da Vittorio De Sica, la splendida Sofia Loren e Antonio Cifariello, in un ruolo però decisamente inferiore ai primi due, e Lea Padovani.

La commedia all'italiana, diventata un pilastro della storia del cinema nostrano, è la storia d'amore tra un maresciallo [illegible] una donna [illegible] popolo: procace, attraente e dalla bellezza italiana.

Il primo, nelle vesti di De Sica, torna nella [illegible] città natale, Sorrento, per assumere il comando dei vigili urbani. La [illegible] casa al momento è occupata da una

Sophia Loren

poscivendola (Loren) e quindi [illegible] può andarci ad abitare. Per evitare di rimanere senza casa accetta l'invito [illegible] donna Violante che gli offre una stanza nel suo appartamento. [illegible] dopo le proteste contro la Smargiassa, Carolenuto se ne innamora.

Nel fondo del [illegible]

R[illegible] 20,30

Serata fantastica questa sera su Rete 4 alle 20,30. Va in onda un film [illegible] fantascienza adatto a tutti, dai bambini agli adulti.

«Viaggio in fondo al mare» è stato diretto da Irwin Allen nel 1961 [illegible] vede le interpretazioni di Walter Pidgeon, Robert Sterling e Joan Fontaine.

Trama. Una spaventosa tempesta [illegible] radiazioni si abbatte sul pianeta Terra: brucia le foreste [illegible] i ghiacciai si liquefanno. La catastrofe assoluta sembra ormai prossima. Tutte le organizzazioni che hanno lo scopo di proteggere la Terra si danno da fare.

Tra chi studia un piano di intervento [illegible]è l'ammiraglio dell'Onu Harriman Nelson (Walter Pidgeon), che dopo aver capito l'origine delle radiazioni — le fasce di Van Allen — propone di lanciare dei missili da un sottomarino atomico in modo tale da colpire la zona radioattiva. I problemi non tardano ad arrivare. Infatti tutto l'Onu [illegible] contrario al progetto [illegible] la dott. Hiller tenta di boicottarlo.

Walter Pidgeon

Queste matte matte ferie

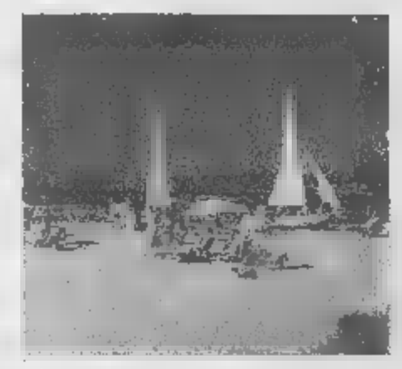
ITALIA 1 20,30

Divertente il film che Italia 1 propone in prima serata alle 20,30.

Solo, divertimento, baldoria [illegible] belle ragazze da corteggiare. E' tutto ciò che si vede in «Vacanze Matte» per il ciclo di film dedicati alle spensieratezze estive «Club Vacanze».

La storia di questa commedia brillante si racchiude in lunghe scorribande in macchina sull'autostrada che costeggia il mare. In notti stellate al chiaro [illegible] luna [illegible] a [illegible] dolce fanciulla, che i protagonisti del film si troveranno a vivere loro malgrado.

Uno studente americano, Wendell (Stephen Geoffreys) parte per la località balneare di Palm Spring. Qui lo [illegible] colgono i due fratelli Gillespie, due teste matte, che per alimentare di su-



Che matte vacanze!

spense la vacanza decidono di fare una scommessa, vince chi riesce ad andare a letto con più ragazze [illegible] soprattutto con la bella Ashley Taylor (Sheere J. Wilson).

Non mancano colpi di scena e gustose situazioni comiche.

Un [illegible] da risolvere

RAIDUE 20,30

Ecco un altro caso complicato che attende il verdetto dell'ispettore Derrick. «Il caso Gross», che [illegible] in onda questa sera, lo vede [illegible] una volta al centro di un strano assassinio, un complicato intrigo di denaro e amori.

Le indagini da seguire sono quelle che devono portare all'autore della morte di Ingrid Gross, bella donna, che viene uccisa davanti agli occhi atterriti del marito, mentre parcheggia l'automobile. Una pallottola al cuore la folgora all'istante.

Un primo testimone si va avanti. E' un vicino di casa che dice di aver visto un uomo alla guida di una macchina poco distante da [illegible] Gross. Derrik vorrebbe sapere di più ma l'uomo sia perché non ha visto molto e sia perché ha paura che l'assassino si faccia rive-

L'ispettore Derrik

dere non rilascia ulteriori indizi. Che [illegible] momento sono comunque sufficienti.

Grazie a questo importante particolare, l'ispettore [illegible] il suo aiutante si ricordano che Ingrid aveva già subito uno strano incidente durante una gita in [illegible] bosco.

[illegible]

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **I** [illegible] **di Fra Diavolo**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Italia commedia 1962
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **Augustine**, telefilm della [illegible] **I** [illegible] **dell'erotismo**, con Serge Avedikian, Thierry Bearzotto. Regia di Alain Schwarzstein
23,30 **Il** [illegible] **Kennedy**, [illegible] neggiato [illegible] Nicholas Campbell. Prima puntata
— **Film non stop**

MONTECARLO

20,30 FILM [illegible] **I ragazzi di Time Square**, [illegible] Curtis Hanson, con Howard Rollins junior, Joanna Cassidy. Usa drammatico 1986 — *Crisi adolescenziale di Eric che,* [illegible] *tendosi trascurato dalla madre con la quale vive, fugge* [illegible] *New York, vive diverse esperienze e poi decide di tornare*
22,15 **Ray Bredbury presenta**, telefilm. *Tyrannosaurus* [illegible]
22,45 **Stasera** [illegible]
23 — **Stasera Sport**
24 — FILM ● **La guerra** [illegible] **Gordon**, di Ossie Davis, con Paul Winfield, Carl Lee. Usa drammatico 1973 — *Un marine torna dal Vietnam e scopre che* [illegible] *bella moglie* [illegible] *mor-* [illegible] *per droga. Da quel momento dichiara guerra agli spacciatori e alle gang di trafficanti*

SVIZZERA

20,20 **Serata all'opera**. Dal Teatro [illegible] sclol di Mosca **Boris Godunov**, opera in 4 atti [illegible] [illegible] Mussorgskij. Con Evgenij Nesterenko, Nelja Lebedeva, Tatjana Jerastova, Vasili Shulskij, Alexander Vedernikov, Arthur Eizen. Direttore Alexander Lazarev
23,20 **Flash** [illegible]

[illegible] IA

20,30 **Basket**: finale Nba '89. Incontro Detroit Pistons-Los Angeles Lakers (replica)
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sport spettacolo**. [illegible] eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

[illegible]

8 — **Good Pink**, cartoni animati
9 — [illegible] **nuziale**, telenovela
10 — **Signore** [illegible] **padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
13 — **Sugar estate**, varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola e Christina

MONTECARLO

7,30 [illegible] **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — [illegible] **confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **La lunga** [illegible] sceneggiato
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13 — [illegible] Maria Schneider, Orso Maria Guerrini. Drammatico per la tv
15 — **Ciranda** [illegible] **pedra**, telenovela
16 — **Hanna &** [illegible], cartoni animati
17 — **Motori no stop**, rubrica
17,30 **Il** [illegible] [illegible] **Pontelungo**, sceneggiato [illegible] Pino Passalacqua dal romanzo di Riccardo Bacchelli
18 — **Señorita Andrea**, sceneggiato con Andrea Del [illegible]
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali [illegible] nazionali
20 — **Ciranda** [illegible] **pedra**, novela
[illegible] — **I grandi** [illegible] **lirica**
22,15 **Tg4 notiziario**
22,25 FILM ● [illegible] **I** [illegible] **di** [illegible] **di**, di Alessandro Blasetti, [illegible] Giuseppe Gulino, Aida Bella, Maria Denis. Italia storico 1934 — *Girato da Blasetti con il contributo* [illegible] *molti attori non professionisti,* [illegible] [illegible] *delle prime pellicole che affrontino con dignità il tema del Risorgimento italiano: merito della professionalità del regista che non eccede in effetti «patriotterdi»*

[illegible]

15 — FILM ● [illegible] **del grande** [illegible]
17,15 **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni
18,50 **Il fantastico ranch** [illegible] **picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **Eva, Venere selvaggia**
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Il fantastico** [illegible] [illegible] **picchio giallo**, telefilm

VID[illegible]

15,30 FILM ● **Un esercito di** [illegible] **bastardi**
17 — [illegible] **inafferrabili**, telefilm
18,10 **Charlie**, telefilm
19 — **Mangiar bene oggi**, viaggio nel mondo [illegible] tavola
20,20 [illegible]
21,20 **Etoiles -** [illegible] **è di scena**, a cura [illegible] Claudia Allasia
21,40 **Spettacolo:** [illegible] [illegible] [illegible] **Sport**
23 — FILM ● **24** [illegible] **1975, fiemme su** [illegible]

[illegible]

13 — **Corpo speciale: Sandbaggers**, telefilm
14 — [illegible], telefilm
16,30 FILM [illegible] **Eclissi parziale**. Cecoslovacchia drammatico
18,30 [illegible] **svitati**, cartoni animati
19 — [illegible] **nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM [illegible] **Aspettando** [illegible] **pioggia**. Commedia
22,30 [illegible] **della Chiesa**, rubrica
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Storie del West**, telefilm

RETE A

12,57 **Coffee** [illegible]
17,09 **Music Box**
18,57 **Charleston**, telefilm
20,02 **Natura selvaggia**, documentario
20,36 **Barnaby Jones**, telefilm
22,03 **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **La** [illegible] [illegible] **a noi**, documentario
23,49 **Charleston**, telefilm
0,39 [illegible]

[illegible]

12,30 **Dancin' days**, telenovela
13,30 **Big foot**, telefilm
14 — **Only Cartoons**, cartoni animati
15,30 [illegible] **sconosciuti**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Oltre ogni limite**
18 — FILM [illegible] **Il** [illegible] [illegible]
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Piccola storia**, telefilm
21 — **Oltre ogni limite**
21,30 **Concorso ippico**
22,30 FILM [illegible] **Ore disperate**
24 — **Ultraman**, telefilm

[illegible]

14 — [illegible] **gioco dell'estate**
— **On the air**
14,30 [illegible] **grande** [illegible] [illegible]
14,45 [illegible] **the air**
— **Video** [illegible] [illegible]
18,30 [illegible] **Gang Special**
19,30 **Billy Joel in concerto**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I videopreferiti** di Francesca [illegible]
23 — **Il meglio di** [illegible] [illegible]
23,30 [illegible] [illegible] **air**
— **Notte rock**

[illegible]

13,10 **I cori del Piemont**
13,36 **Tao**, rubrica di medicina complementare
15,58 **Gioca musica**
17,05 [illegible] [illegible]
18,18 **Charleston**, telefilm
19,55 [illegible] **Gabriel Show**
20,31 [illegible] **sport**, settimanale di attualità sportiva regionale
20,54 **Il mondo degli animali**, documentario
23,45 **Charleston**, telefilm
1,25 FILM [illegible] [illegible]

[illegible]

15 — **Only** [illegible]
16,30 **Canzoni per l'estate**, musicale
16,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,05 **Diario**, attualità. Conduce Isabella Fiorati
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra segreta**, telefilm
21 — **Uomo e motori**, [illegible] [illegible] di Mario [illegible]
21,30 **Decathlon**, rubrica [illegible] atletica. Conduce Enzo Baldini
22 — [illegible] **d'arrivo**, settimanale [illegible] cronache ippiche
22,30 **Arte e cultura**

[illegible]

14,30 **Wayne e Shuster**, situation comedy
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **E' stato bello amarti**
18 — **I** [illegible] **di Orson Welles**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 [illegible] **and Son**, telenovela
21 — **4 in amore**, telefilm
23,30 FILM ● **Il giovane selvaggio**
1 — [illegible] telefilm

[illegible]

13,30 **Tv Flash**
14 — [illegible] **I giovani** [illegible] [illegible] **volte**, telefilm
14,40 [illegible] **squad**, telefilm
17 — [illegible] **Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non** [illegible] **dall'emittente**
23 — [illegible] **proibito**
23,45 [illegible]
0,30 **Curro Jimenez**, telefilm

TELE [illegible] MIA

14 — [illegible] **negli** [illegible], telefilm
14,30 **Cartoni** [illegible]
15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda** [illegible] **ranocchi**, telefilm
17 — [illegible] **i animati**
17,30 **Programma promozionale**
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **TVB Magazine**, notiziario
20,30 **Speciale Valle** [illegible]
22 — **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Promozionale**
— **Film no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 194

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

LUNEDI 24 LUGLIO 1989

«Metropolis»: il cinema inizia con Scola

TORINO ● La settimana cinematografica all'Arena Metropolis inizia con l'ultimo film di Ettore Scola, nostalgico ricordo di quando il cinema era ancora un mezzo di comunicazione di massa. «*Splendor*», è il nome di un cinema, che si immagina ad Arpino e il film ne ripercorre la storia, dai momenti di massimo fulgore al mesto declino. Protagonista l'inedita coppia Mastroianni-Troisi che, visto il successo, sta già girando un altro film, sempre diretto da Scola.

Segue «*Il colore dei soldi*», con un ritrovato Eddie Felson (Paul Newman) mago della stecca come ai tempi de «Lo spaccone», nel lontano 1961. Nel film di Martin Scorsese si trova con Vincent Lauria (Tom Cruise) al quale insegna i trucchetti del mestiere per poi usarlo come cavallo su cui puntare e rientrare così nel giro. «*Il colore dei soldi*» è l'ottavo appuntamento della «Tom Cruise Story» che si concluderà il 26 agosto dopo aver ripercorso l'ancora breve ma intensa carriera del giovane attore americano.

Nel Cortile del rettorato potremo vedere uno di quei film che si fanno rischiando, tra mille difficoltà: «*Afrikander*» (che poi vuol dire "sudafricano", usato particolarmente per indicare quelli di origine olandese, i boeri) di Oliver Schmitz. Nel ghetto nero di Soweto vive Panic, piccolo emarginato che campa con furterelli senza avere una grande sensibilità per i problemi sociali. La sua fidanzata però è un'attivista e Panic per questo viene arrestato e torturato dalla polizia che vorrebbe farne un proprio informatore. Il film è coraggioso, girato pressoché in clandestinità e ha dalla sua il fatto di non cadere nei luoghi comuni del racconto militante.

Martedì, ancora nel Cortile, ci sarà «*L'idiscreto fascino del peccato*», 1983, girato da un Pedro Almodovar ancora pressoché sconosciuto. Un cantante di bolero vede morire di overdose un amico, si rifugia in convento e qui ne succedono di tutti i colori perché a lui, star della "movida" madrilena, è permesso di tutto.

Al Parco della Pellerina tutti coloro che hanno problemi di (troppo) peso potranno consolarsi con il film di John Waters «*Grasso è bello*», che segna il definitivo ritorno ai massimi livelli cinematografici del «ciccione» (pensate solo a Marianne Segerbrecht). Qui Ricky Lane, Divine, Sonny Bono, Ruth Brown e Debbie Harry dànno vita ad una commedia travolgente, da far rizzare i capelli visto che, come dice anche il titolo originale ("Hairspray") di lacca ce n'è veramente tanta.

L'Arena Metropolis domani ossequierà la Cina presentando le opere di Chin Siu Tung e Zhang Ymou. La prima, «*Storie di fantasmi cinesi*», è un horror, a dir la verità fatto ad Hong Kong, che ovunque ha raccolto premi e riconoscimenti. E' l'avventura di un ragazzo un po' ingenuo che perde la testa per una donna fantasma, prigioniera di un perfido demone. Seguirà «*Sorgo rosso*», altro film carico di elogi, altra storia d'amore, questa volta nella Cina degli Anni Trenta, tra una giovane promessa sposa ad un distillatore di grappa ed un portantino, sedotto dal tenero piede di lei.

Mercoledì, sempre all'Arena Metropolis, sarà annunciato in pompa magna un film degno della massima attenzione e sfortunatamente passato inosservato. Si tratta de «*Il camorrista*», pellicola girata da Giuseppe Tornatore nell'86, lunga ben due ore e quaranta, sulla figura di Raffaele Cutolo, «O professore». Le sue trame, gli omicidi da lui commissionati, le manovre politiche di cui tiene le fila, si stagliano sullo sfondo di una Napoli brulicante come una Babele infernale. Ovunque si trovi, sia nel carcere di Poggioreale, sia ai vertici di Cosa Nostra a New York, O Professore allunga la sua ombra inarrestabile. Don Raffaele è interpretato da Ben Gazzara e insieme a lui recitano anche Laura del Sol e Maria Carta. Il potere di Cutolo è tale che quando viene rapito un assessore comunale napoletano è la polizia stessa che chiede aiuto alla camorra suscitando uno scandalo senza precedenti.

Rimane il Cortile del rettorato con «*Shakespeare a colazione*», dopodomani, di Bruce Robison. E' la storia di due attori disoccupati alla ricerca della grande occasione nel mitico 1969, che vanno in vacanza dallo zio di uno dei due: sarà una vacanza disastrosa.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, via Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio; ore 22 (6000 lire); secondo spettacolo ore 24 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio; ore 22 (5000 lire).

Cortile del rettorato dell'Università, via Po 17; ore 22 (5000).

Raffaella Porro

Marcello Mastroianni, Massimo Troisi e Marina Vlady interpreti di «Splendor» di Ettore Scola

Paul Newman in un curioso atteggiamento nel film «Il colore dei soldi»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
I cammelli, di Giuseppe Bertolucci, con Diego Abatantuono, Giulia Boschi, Paolo Rossi. Colori. Non vietato. Aria condizionata. **Prima visione**
Ore 18,55; 20,40; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Chiamami di notte, di Sollace Mitchell. Con Patricia Charbonneau, Steve McBattie. Colori. Viet. 18 — Sedotta da un ignoto maniaco telefonico, una giornalista newyorchese spinge troppo in là il gioco erotico finendo col diventare una pericolosa testimone di un omicidio **Giallo**
Ore 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata ★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Doña Herlinda e suo figlio, di J. H. Hermosillo. Colori. Vietato 18 **Prima visione**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Rassegna «Aiace-Le vie del comico»: ore 16,30; 20,30 **Tutto Benigni**, di G. Bertolucci. Con R. Benigni
Ore 18,30; 22,30: **Sembra morto... ma è solo svenuto**, di F. Farina. Con S. Castellitto
Ingresso lire 6.000; Aiace 4.000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 580.71.00
Aquile d'attacco, di S. J. Furie, con L. Gossett Jr., M. Humphrey — Aviatori russi e americani impegnati a distruggere una pericolosa base missilistica araba in Alaska. Rancori e incomprensioni lasciano presto luogo all'amicizia. Evoluzioni acrobatiche e tensione per un film lontanamente alla «Top Gun»
Ore: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●● **Avventuroso**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il ritorno dei morti viventi 2, di K. Wiederhorn. Con J. Karen, T. Mathews. Vietato 14 **Prima visione**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Etoile (Ballerina), di Peter Del Monte, con J. Connelly, G. McCleery, C. Durning. Col. N. v. — Una giovane ballerina americana a Budapest danza «Il lago dei cigni» convinta di essere una ballerina di fine Ottocento morta in tragiche circostanze, rischiando di fare la stessa fine **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 506.760
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta. **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.03
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ [illegible]
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del terzo amante sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ [illegible]
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il fluido che uccide, di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch. Colori. Non vietato. Aria condizionata **Prima visione**
Ore 15,35; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Mariti, mogli, amanti, di Pascal Thomas, con Susan Moncur, Hélène Vincent. Colori. Non vietato. Aria condizionata — Se i mariti sono in villeggiatura e le mogli lavorano a Parigi è facile incappare in qualche piacevole avventura estiva in un'atmosfera di sogno e svagatezza quasi rohmeriana **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. Vietato ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in un bordello alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, e forse un ermafrodito **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.551
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Dall'altro lato della strada, di J. M. Silver, con Amy Irving, P. Riegert. N. v. — Tra uno scrittore narcisista e un venditore di sottaceti in gara per il cuore di una libraia carina ma un po' snob la scelta è difficile: sarà l'intrigante nonnetta ebraica a far filare le cose per il verso giusto **Commedia**
Ore 15,55; 18; 20,10; 22,20 ★★★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2907
«Magica notte degli Oscar»: **Turista per caso**, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Colori. Non vietato — Un compilatore di corrette guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro di dame per il suo tipo bello e problematico **Sentimentale**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187
Stress da vampiro, di Robert Bierman, con Nicholas Cage, Maria Concita Alonso. Vietato 18 — Spossato dalla nevrosi e dalla solitudine, un dirigente trova (o crede di trovare) una sorta orrenda [illegible] con un vampiro femmina. **Horror**
Ore 20,20; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14 **Commedia drammatica**
Ore 21,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.560
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venezia 6 ☎ 749.2363
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 14 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo **Melodramma**
Ore: 20,15, 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23,18)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.046)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.046)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.046)
Chiuso per ferie

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.656)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 294.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22; **Afrikander**, di Oliver Schmitz

PELLERINA
Ore 21,30: **Mia Martini** in concerto

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Splendor**, di Ettore Scola
Ore 0,15: **Il colore dei soldi**, di Martin Scorsese

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Esperienze... molto pornografiche, Veronica Hart (Usa 1989). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Ancora... ti prego... ancora, Pamela Jennings, Eric Edwards. **Anal american porno night**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Carth fick happening**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Bagno di lingua per cavalli in calore, Ayda Gulmary, Carny Baby; **Sado anal esclave**. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Pamela ragazza tuttofare, Sharon Kase, Kimberly Karson. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Sesso bollente, John Leslie, Jamie Gillis, Sharon Mitchell. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Katerina e lo stallone (Le vere orge bestiali di Katerina), con Sandra Nova, Franck Williams. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 588.15.25)
«Erotica and erotica 3 films: **Blue erotic bestial sex love; Orge segrete di una zarina ingorda; Lindy L. bionda rockstar viziosa.** Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Samantha Fox la porcellona nel film: **American sex fever - Anal penetration**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.885)
Bocca bianca bocca nera. Marina Lotar, Gabriel Pontello - **Proibitissima Deborah,** Marina Lotar, Colori. Ap. ore 12. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.799)
P... come pubertà - L'adolescente e la sua bestia, Mary Iron, Sue Levyn. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30: Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
No stop sempre buio in sala, Paola Senatore; **Orai e black sophisticated party**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Calde gocce di rugiada sul mio corpo, Annie Friedman, Christian Halers. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Provocazione carnale - Sogni indecenti. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Sotto accusa

CARMAGNOLA
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso

CASCINE VICA
DON BOSCO: chiuso

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: In fuga per tre

CHIERI
NUOVO CHIERESE: riposo
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Un mondo a parte, ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso.

CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Cimitero vivente
REGINA: Caruso Pascoski di padre polacco
NOTTI AL PARCO: Mr. Crocodile Dundee 1
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso

IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: chiuso
BOARO: Il principe cerca moglie
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
KING KONG: chiuso per ferie

Rallenta il costo della vita (è la prima volta di quest'anno)

NELLE CITTA' CAMPIONE

	IN LUGLIO	NELL'ANNO
TORINO	+ 0,1	+ 7,2
MILANO	+ 0,2	+ 8,0
GENOVA	+ 0,2	+ 7,5
TRIESTE	+ 0,1	+ 7,8
BOLOGNA	+ 0,1	+ 7,8
PALERMO	— 0,1	+ 6,0

ROMA ● Una buona notizia: rallenta, per la prima volta dall'inizio di quest'anno, il tasso d'inflazione: nel mese di luglio — sulla base delle prime rilevazioni che giungono dalle città-campione scelte dall'Istat — l'aumento dei prezzi al consumo dovrebbe attestarsi intorno allo 0,1-0,2 per cento, facendo così scendere il dato tendenziale dal sette per cento di giugno al 6,8-6,9 per cento.

Gli aumenti vanno dallo 0,1 per cento di Torino, Trieste e Bologna allo 0,2 per cento di Genova e Milano.

Più forte la crescita a Venezia (0,5 per cento), mentre a Palermo vi è stato addirittura un calo dello 0,1 per cento.

La città con il più alto tasso tendenziale d'inflazione è Milano (otto per cento), seguita da Bologna, Trieste e Venezia con il 7,8 per cento, Genova con il 7,5 per cento e Torino con il 7,2.

SERVIZIO A PAGINA 7

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Ribasso -1,6

ore 10,45	-2,4
ore 11,00	-2,2
ore 11,30	-1,8
ore 12,30	-1,7
ore 13,00	-1,6

FIXING 1377,45
(PRECEDENTE 1372,30)

A PAGINA 6

Abbatté 24 aerei ucciso da insetto

ALEXANDRIA (Louisiana) ■ William T. Whisner, che abbatté 24 aerei nemici durante la Seconda Guerra Mondiale e la guerra di Corea, uno dei primi assi dell'aeronautica statunitense in due guerre, è stato a sua volta «abbattuto». Un insetto lo ha punto e le complicazioni che sono seguite lo hanno portato alla tomba. Aveva 65 anni. Whisner, che era in pensione con il grado di colonnello, era un pluridecorato dell'aeronautica militare. Aveva ricevuto ben tre medaglie per merito distinto e altre decorazioni. Il suo carnet di battaglia includeva 15 aerei tedeschi distrutti in aria e tre a terra. In un singolo combattimento aveva abbattuti cinque e altri quattro erano stati da lui distrutti in un secondo scontro. Lunedì scorso Whisner si trovava nel suo studio quando è stato punto sulla guancia da un insetto che non si è riusciti a individuare. «Nella morte di mio fratello — ha commentato la sorella minore — c'è tutta l'ironia della sorte».

STAMPASERA

N. 194. LUNEDI' 24 LUGLIO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Questi 23 decreti stanno per scadere

DA RINNOVARE	SCADENZA
Pubblico impiego	26 luglio
Fiscalizzazione oneri sociali	28 luglio
Trasporti ferroviari	28 luglio
Contenimento fabbisogno Tesoreria	29 luglio
Aiuti a zone colpite da avversità	29 luglio
Accertamenti redditi catastali	29 luglio
Ticket sanitari	29 luglio
Proroga cassa integrazione Gepi	4 agosto
Adeguamento onorari per uffici elettorali	8 agosto
Prevenzione inquinamento acque potabili	14 agosto
Lotta alle alghe dell'Adriatico	14 agosto
Aiuti per danni da siccità	14 agosto
Modifica imposta prodotti petroliferi	14 agosto
Gestione beni confiscati legge antimafia	14 agosto
Cinture di sicurezza	25 agosto
Contributo all'Enea	25 agosto
Nuovi profili professionali min. Interno	26 agosto
Proroga termini disposizioni legislative	30 agosto
«Precari» della scuola	8 settembre
Avanzamento ufficiali Forze Armate	13 settembre
Roma capitale	13 settembre
Enimont	13 settembre
Lotteria Venezia	13 settembre

LE MODIFICHE AI TICKET

Saltano quelli ospedalieri Agli altri resta poco tempo per essere convertiti in legge

ROMA ● Il governo è fatto, ma per ministri, deputati e senatori le ferie sono ancora lontane. Oggi il Consiglio dei ministri presieduto da Giulio Andreotti ha provveduto a nominare i sottosegretari; dopodomani comincia al Senato il dibattito sulla fiducia che si dovrebbe concludere entro domenica 30 luglio alla Camera.

Ma il primo appuntamento veramente impegnativo per il «*Giulio VI*» è quello che riguarda la conversione in legge dei molti decreti lasciati in eredità dall'esecutivo guidato da Ciriaco De Mita: ventitré, per la precisione, alcuni dei quali tutt'altro che da prendere a cuor leggero (vedi tabella qui a fianco). Andreotti intende farli approvare prima delle ferie estive del Parlamento. Tenendo conto, però, che deputati e senatori non cominceranno a lavorare su questi prima dell'inizio di agosto, resta a disposizione, sì e no, una dozzina scarsa di giorni.

L'opposizione non renderà facile il compito del nuovo pentapartito. E uno scoglio non facile da superare è rappresentato dai contestati provvedimenti sui ticket sanitari voluti dal governo De Mita, costati un duro e compatto sciopero generale e che decadranno a fine luglio. Andreotti ha già detto che non condivide questo modo di finanziare la spesa sanitaria; ma, in concreto, non si sa quali decisioni verranno prese.

Pare certo che salteranno i ticket relativi ai ricoveri ospedalieri e alle visite specialistiche; non si sa se analoga sorte toccherà anche a quelli sulle analisi cliniche. Sembra scontato, invece, che il nuovo decreto legge firmato da Andreotti e De Lorenzo (neoministro della Sanità) prevederà ancora il ticket sui farmaci.

Altri provvedimenti in scadenza riguardano problemi «*caldi*»: il decreto per la lotta alle alghe dell'Adriatico, ad esempio (scade il 14 agosto), e quello sui «*precari*» della scuola (scadenza 8 settembre).

Sarà compatta la ricostituita maggioranza che si ritrova ora sotto la guida di Giulio Andreotti e che ha fatto buoni propositi per durare sino alla scadenza naturale della legislatura nel '92? E che farà l'opposizione, in particolare il pci ed il suo «*governo ombra*»? L'Italia balneare aspetta.

Trionfo socialista in Giappone, il premier rassegna le dimissioni

Tokyo. Il segretario del partito socialista, la signora Takako Doi, esulta davanti al tabellone elettorale

TOKYO ● Il primo ministro giapponese Sousuke Uno, travolto dalla vittoria del partito socialista, che per la prima volta ha superato in elezioni nazionali il suo partito, il liberal democratico, ha annunciato questa mattina in televisione la decisione di rassegnare le dimissioni. Uno, ex ministro degli Esteri, è da meno di due mesi nella carica di capo del governo. Non ha precisato la data delle dimissioni, ma negli ambienti vicini all'ufficio del premier si ritiene che queste avverranno quanto prima. Uno infatti ha spiegato che rimane in carica per le pratiche correnti fino alla scelta del suo sostituto.

Nelle elezioni per il rinnovo di metà del Senato, svoltesi ieri, il partito socialista è diventato la formazione politica di maggioranza relativa, superando, per la prima volta i liberal democratici, i quali sono al governo ininterrottamente da 34 anni.

Uno ha detto di volersi assumere tutta la responsabilità per la sconfitta subita. Le critiche erano piovute sul suo partito a causa, principalmente, dello scandalo della finanziaria «Recruit» che ha fatto cadere il governo del primo ministro Noboru Takeshita, predecessore di Uno. Le rivelazioni sulla vita sessuale di Uno hanno poi dato il colpo di grazia alle fortune elettorali del partito. Ma alla sconfitta ha contribuito anche l'imposta del tre per cento sui consumi decisa dal governo.

Frattanto l'opposizione è pronta a formare una coalizione sotto la guida del partito socialista per dar vita ad un nuovo governo.

IERI, A LEVALDIGI, A MEZZOGIORNO

Non si apre il paracadute si sfracella da duemila metri

CUNEO ● Improvviso malore o guasto tecnico al sistema di apertura del paracadute? Saranno l'inchiesta aperta dal procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi e, soprattutto, l'autopsia e la perizia tecnica a chiarire la causa dell'incidente che ieri alle 12,30 è costato la vita a Felice Mangano, trent'anni, residente a Cuneo in corso Francia 104, che si è sfracellato sul terreno erboso dell'aeroporto di Levaldigi dopo essersi lanciato da un Cessna che volava a duemila metri.

La salma dello sfortunato giovane è stata trasferita nel tardo pomeriggio di ieri all'obitorio dell'ospedale di Fossano a disposizione della magistratura e per l'esame autoptico, che dovrebbe esser fatto nel pomeriggio o al più tardi domattina. Anche il paracadute che si è aperto solo parzialmente provocando la rovinosa caduta dello sfortunato cuneese è stato sequestrato e sarà esaminato dagli esperti incaricati di fornire un responso sul mancato funzionamento.

Felice Mangano, sposato, era salito sul Cessna IEH RB 162 pilotato da Valentino Benvenuti, 41 anni, residente a Torino in corso Siracusa 25. I testimoni raccontano di aver visto il paracadute principale aprirsi solo parzialmente e comunque in maniera insufficiente per rallentare la caduta; il Mangano ha comunque sicuramente tentato di azionare anche il paracadute di emergenza, ma la manovra non è riuscita e il paracadutista è piombato a fianco della pista dell'aeroporto, sfracellandosi. La morte è stata istantanea.

Gianni De Matteis

Mia Martini, un ritorno dopo anni di silenzio

SETTIMANA DEDICATA AGLI ITALIANI: CON VENERDI' SI CONSUMERA' LO SPAZIO MUSICALE DELLE «SERE D'ESTATE»

Stasera alla Pellerina il ritorno di Mia Martini

Dopo di lei saliranno sul palco Enrico Ruggeri (mercoledì), Sergio Caputo (giovedì) ed Angelo Branduardi (venerdì)

TORINO ● Ancora quattro concerti, poi anche la musica andrà in vacanza. Sul palco di corso Appio Claudio, dopo tanto jazz e un po' di rock arrivano gli italiani. Venerdì scorso si è visto Ivan Graziani. Ad ascoltarlo c'erano quasi duemila persone. Non è stato un successo clamoroso, ma è stato di buon auspicio per i cantanti che fino a venerdì chiuderanno il piccolo spazio dedicato alla musica nell'ambito di «Sere d'Estate».

Stasera nel parco della Pellerina alle 21,30 canta Mia Martini, una delle interpreti più interessanti del panorama musicale italiano.

Era sparita dalle scene per alcuni anni, problemi personali e incomprensioni sul lavoro l'avevano allontanata dai palcoscenici. Quest'anno è tornata. E non in sordina. Ha esordito «alla grande» al Festival di Sanremo con un brano che Maurizio Fabrizio aveva scritto appositamente per lei ben sette anni fa (Fabrizio ha collaborato all'ultimo disco di Rossana Casale).

Ha inciso un nuovo album, «Martini Mia», che contiene nove canzoni di grande intensità emotiva e ha cominciato pochi giorni fa una torunée estiva che la porterà in giro per l'Italia fino a settembre. Il concerto di stasera merita il pubblico delle grandi occasioni, una platea immensa adeguata alla bravura della sua protagonista.

Dopodomani per la terza volta in un anno arriva Enrico Ruggeri. Cominciata la carriera dieci anni fa con il gruppo punk I Decibel, adesso è diventato un cantautore raffinato e un interprete molto originale apprezzato anche dal grande pubblico grazie alla vittoria insieme a Morandi e Tozzi di un Festival di Sanremo. Il penultimo Lp, «La parola ai testimoni», era stato un successo, compreso il tour invernale. «Contatti», suo ultimo album, contiene invece una serie di canzoni non sue, ma di altri cantautori, che Ruggeri ha rivisto secondo il proprio stile; e altre completamente inedite.

Dopo Ruggeri, giovedì, è di scena l'autore di «Un sabato italiano». Uno swing inconfondibile quello di Sergio Caputo che negli ultimi tempi sembra aver perso dei colpi. Non tutte le ciambelle riescono con il buco. Tuttavia Caputo rimane un bravo cantante, un valido autore a metà strada tra la melodia italiana, lo swing e il jazz. Ha cominciato a suonare il sax nei locali fumosi di Milano verso la metà degli Anni 70. Poi con il quarto Lp, «Effetti personali», si è ritrovato faccia a faccia con Dizzy Gillespie, che ha partecipato all'esecuzione di alcune canzoni.

Infine, ultimo della lista Angelo Branduardi. Suona alla Pellerina venerdì. E come altri suoi colleghi anche lui è un personaggio anomalo. In Italia fa pochissimi concerti e quelli che riesce a fare sono quasi sempre dei mezzi disastri. Eppure, Angelo Branduardi ha ancora molte cose da dire, lo confermano le canzoni dell'ultimo disco, «Pane e rose», e soprattutto i successi strabilianti che riscuote Oltralpe. Al Teatro Olympia di Parigi soltanto qualche mese fa per due giorni consecutivi ha registrato il «sold out»: applausi interminabili, bis e ovazioni continue. Se piace tanto ai francesi un motivo ci deve pur essere.

Noemi Ronco

I turchi disertano la via del tabacco

BULGARIA

I «musulmani bulgari» abbandonano in massa il Paese e la coltivazione nella quale sono specializzati

MURSALEVO (Bulgaria) ■ La stagione è stata buona. Le piante di tabacco sono verdissime, i delicati fiori bianchi crescono perfettamente grazie al sole e alle piogge giunti in dosi ideali. Questa pianta è di vitale importanza per le esportazioni bulgare. Campi lussureggianti si estendono a perdita d'occhio, ma tutto rischia di marcire. Specializzati nel coltivare e nel raccogliere tabacco, i turchi della Bulgaria abbandonano tutto e emigrano in massa. I «bulgari musulmani» (le autorità di Sofia li chiamano così) fuggendo lasciano nel caos interi settori agricoli e industriali. La Bulgaria, Stato comunista, con meno di 10 milioni di abitanti, cerca rimedi. A Sofia Ognyan Panov, direttore dell' Istituto di amministrazione sociale, commenta amareggiato: «Per l'economia è vero esodo.

Settanta chilometri a Sud di Sofia, a Mursalevo, i turchi erano arrivati quasi tutti da altre parti della Bulgaria. Liliana, robusta contadina bulgara, lavora i campi di tabacco con una decina di amiche. Non è preoccupata: «Qua i turchi erano 30 famiglie; se la sono squagliata, raccoglieremo tutto senza di loro. Gli spiacerà di aver lasciato questi campi, torneranno camminando sulle ginocchia».

I turchi, che sono quasi due milioni, denunciano discriminazioni da anni. Nel 1984 furono costretti anche a adottare nomi esclusivamente bulgari. Dopo scioperi della fame e dimostrazioni nei villaggi turchi, nel maggio scorso, Todor Zhivkov, leader della Bulgaria, ha annunciato: «I musulmani bulgari sono liberi di andare all'estero». Fu il risultato della campagna di protesta condotta in Bulgaria dagli stessi turchi, ma anche delle analoghe campagne condotte in tutto il mondo dai loro connazionali, solidali. Molte famiglie turche, divise, erano infatti interessate a ricomporre il nucleo familiare. Ed appena le autorità hanno concesso l'autorizzazione si è registrato un vero e proprio assalto agli uffici passaporti. Ne sono partiti 150.000 e l'esodo continua al ritmo di quasi 3000 al giorno. Ma diventano sempre più complicate le formalità per ottenere i passaporti. Per poter emigrare alcuni turchi devono pagare il valore del raccolto che lasciano alle spalle. Si prevede che saranno almeno seicentomila le fughe dalla Bulgaria e che almeno duecentomila saranno gli emigrati in età da lavoro. Il Paese a quel punto si troverà con un cinque per cento di lavoratori in meno. Certe zone della Bulgaria, nel Sud e nel Nord-Est, sono particolarmente colpite, in quanto la popolazione di origine turca era molto numerosa. Certi villaggi, scrive la stampa bulgara, sono ormai deserti: «Restano il sindaco e due cittadini».

L'effetto è grave per specifici settori, come appunto quello del tabacco. Nel 1988, la Bulgaria ha esportato 55.000 tonnellate di tabacco orientale, per un valore di circa 200 milioni di dollari, quasi 300 miliardi di lire. L'80 per cento ha raggiunto l'Occidente, dove è stata venduta in cambio di valuta pregiata. Nessuno, oggi, osa far previsioni per il 1990.

La fuga dei turchi dissangua anche l'industria chimica nel Nord-Est e quella dei materiali da costruzione di tutto il Paese. Il cemento scarseggia, intere fabbriche devono chiudere. Per fronteggiare la situazione, il governo ha varato alcune misure ed ha promulgato un decreto che consente di allungare le giornate lavorative e di spostare i lavoratori verso le zone in cui più servono. Uffici e fabbriche organizzano brigate di volontari, che per qualche soldo in più vanno a fare i raccoglitori di tabacco.

Per esempio a Mursalevo, i dipendenti di due fabbriche, dopo le 17, finito il turno, vanno a lavorare nelle piantagioni di tabacco. Nessuno sa dire quanto costerà l'esodo dei turchi. Torneranno, dice qualche funzionario. Forse, ma per fare mestieri diversi, in regioni differenti.

Taluni economisti favorevoli alla perestroika prevedono vantaggi: i dirigenti potranno sfoltire il personale di diverse aziende che hanno dipendenti in esubero. Molte industrie pagano dipendenti che lavorano solo nei giorni di punta, quando effettivamente c'è gran bisogno di manodopera. Le aziende in deficit potranno essere chiuse e i lavoratori assunti da quelle in attivo. Proprio da quest'anno una legge che fino ad ora era impensabile permette di chiudere fabbriche non efficienti che possono essere sostituite con impianti nuovi rispondenti all'andamento dei mercati. Non è escluso quindi che esista effettivamente un aspetto positivo del fenomeno. Lo spostamento della popolazione imporrà l'attuazione di riforme di cui si parlava da tanti anni, ma si parlava solamente.

Il drammatico saluto tra chi parte in cerca di miglior fortuna e chi invece ha deciso di restare

Due donne che lavorano nelle miniere sovietiche dell'Ucraina, durante una manifestazione a Donetsk

URSS

Gorbaciov in televisione: «I minatori hanno ragione Noi rispetteremo i patti»

MOSCA ● Nel corso di un'intervista mandata in onda a sorpresa ieri dalla televisione sovietica, Mikhail Gorbaciov ha detto che comprende le ragioni che hanno spinto i minatori a incrociare le braccia, ma al contempo ha nuovamente invitato gli scioperanti a riprendere il lavoro. Il presidente dell'Urss ha espresso in particolare la sua simpatia ai minatori del bacino carbonifero di Donetsk, in Ucraina, che ieri avevano bocciato un'ipotesi d'accordo con le autorità. Gorbaciov ha indicato che giudica positivamente il fatto che essi abbiano affrontato in maniera diretta le questioni inerenti il loro lavoro. Quanto al loro rifiuto di tornare nei pozzi, deciso da parte della base dopo gli accordi tra Mosca e il sindacato ufficiale, ha commentato: «La gente, in una certa misura, ha perso la fiducia». Gorbaciov, tuttavia, sempre in televisione, ha rassicurato i minatori ed ha confermato che «tutto quello che è stato concordato sarà preso in considerazione nel modo più responsabile possibile con la partecipazione dei minatori stessi».

L'intervento di Gorbaciov è evidentemente un siluro che il promotore della perestrojka ha voluto mandare contro l'unica dirigenza brezhneviana ancora sopravvissuta in una delle 15 Repubbliche federate dell'Urss. Una dirigenza stretta attorno a Vladimir Scherbitski, l'ultimo dei brezhneviani nell'ufficio politico, l'uomo del quale i minatori di Pavlograd e Cervonograd hanno chiesto le dimissioni. In Ucraina le istanze politiche sono strettamente connesse a quelle salariali e alle condizioni di lavoro. La continuazione degli scioperi, dopo una breve interruzione in seguito agli accordi in Siberia, è stata una decisione politica, una prima sfida aperta dei lavoratori alla dirigenza del partito locale.

NON FATE CODE ALL'ANAGRAFE!

RICHIEDETE TELEFONICAMENTE
24 ORE SU 24
AL N° 5211762

i seguenti documenti anagrafici:

RESIDENZA - CITTADINANZA
STATO DI FAMIGLIA
ESISTENZA IN VITA - STATO LIBERO
NASCITA - MATRIMONIO - MORTE
GODIMENTO DIRITTI POLITICI
ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

CONSEGNA A DOMICILIO ENTRO 48 ORE

dietro versamento, all'atto della consegna, di L. 3.500 per diritto di recapito oltre il costo del certificato richiesto.

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
GIUSEPPE A. LODI

SECONDO IL «DAILY EXPRESS»

I reali inglesi sanno da 13 anni dove sono seppelliti Nicola II e la sua famiglia

LONDRA ● La famiglia reale britannica sa da 13 anni che l'ultimo zar di tutte le Russie, Nicola II (nella foto), e la sua famiglia sono seppelliti vicino a Sverdlovsk, l'ex Ekaterinburg. Lo rivela oggi il «Daily Express» citando Michael Thornton, uno studioso di storia dei reali britannici.

Secondo Thornton fu il defunto Lord Louis Mountbatten, cugino della regina Elisabetta, a scoprire nel 1976 dove erano stati seppelliti i corpi dello zar e dei suoi familiari, uccisi dai bolscevichi nel luglio del 1918. «Mountbatten si recò dall'ambasciatore sovietico a Londra — si legge nell'articolo del quotidiano — dopo aver ricevuto una lettera in cui si indicava Sverdlovsk come luogo in cui la famiglia reale russa era stata sepolta. Da Mosca giungeva conferma del fatto che i corpi non erano stati bruciati, né gettati nel pozzo di una miniera, come sostenuto in precedenza, ma seppelliti in un pantano, esattamente come affermato dal poliziotto Ryabov».

La notizia del ritrovamento dei resti degli ultimi Romanov da parte dell'agente era stata data in aprile dal settimanale «Notizie di Mosca». Ryabov aveva fatto la macabra scoperta dieci anni prima, ma non l'aveva divulgata dato il clima politico dell'Urss dell'epoca. Secondo alcuni, Mosca avrebbe mutato il proprio atteggiamento per favorire la visita della regina, parente dei Romanov, in Urss. L'assassinio di Nicola II e della sua famiglia è infatti uno dei motivi per cui nessun regnante britannico si è finora recato in Unione Sovietica.

MOSCA AMMETTE

Esisteva un protocollo segreto nel patto tra Hitler e Stalin

Lo ha detto il capo del dipartimento affari internazionali del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Valentin Falin, durante una discussione televisiva in Rft

BONN ● Il secondo canale della televisione federale tedesca (Zdf) ha detto ieri che Mosca ha confermato ufficialmente l'esistenza di un protocollo segreto aggiuntivo al Patto di non aggressione firmato nel 1939 dalla Germania nazista e dall'Unione Sovietica.

L'esistenza di questo documento è stata ammessa, secondo quanto ha reso noto la «Zdf», dal capo del dipartimento affari internazionali del Comitato centrale del partito comunista sovietico, Valentin Falin, durante una discussione televisiva registrata a Mosca per essere messa in onda in Germania Federale.

Nel protocollo aggiuntivo segreto Hitler e Stalin si erano accordati per spartirsi l'Europa orientale in due sfere di influenza: la Polonia occidentale e centrale fu assegnata alla Germania di Hitler, Polonia orientale e Paesi baltici all'Unione Sovietica. La discussione con l'ex ambasciatore sovietico a Bonn Falin è dedicata al «Patto Hitler-Stalin» sarà trasmessa ai primi di agosto anche in Unione Sovietica.

«Seguito e considerare in maniera critica le fonti documentali — ha detto Falin nel programma televisivo —. Sull'esistenza del protocollo aggiuntivo segreto non c'è però nessun dubbio».

L'esistenza del documento segreto non aveva finora avuto nessuna conferma ufficiale da parte sovietica. L'ammissione ora fatta da Falin può avere imprevedibili conseguenze. Nelle Repubbliche baltiche (Estonia, Lettonia e Lituania, che erano rimaste indipendenti fino al 1940 e che poi sono passate e far parte dell' Unione Sovietica) proprio in questi giorni da varie parti viene chiesto, non solo di rivedere le conseguenze del patto Hitler-Stalin, ma addirittura di annullarlo. Questo corrisponderebbe a un'ammissione ufficiale che Stalin si è annesso le Repubbliche baltiche in maniera del tutto illegale.

Il protocollo aggiuntivo segreto, del quale finora né i sovietici né i tedeschi hanno prodotto gli originali, è registrato su un microfilm conservato dal ministero degli Esteri di Bonn. All'inizio di giugno uno storico sovietico, Lev Besymenski, aveva visto il microfilm e in un articolo per la rivista sovietica «Tempi Nuovi» aveva giudicato autentico il suo contenuto.

Alla fine della guerra, da parte tedesca era stata ordinata la distruzione di tutti gli atti relativi a questa vicenda. Ma evidentemente l'ordine non è stato rispettato e qualcuno, di cui si ignora l'identità, aveva preparato e conservato il microfilm.

CITTÀ DI TORINO

Assessorato ai Lavori Pubblici — Assessorato al Commercio

MARTEDÌ 25 LUGLIO 1989
alle ore 10,30

APERTURA
DEL MERCATO COPERTO
di Corso Racconigi

ESIBIZIONI FOLCLORISTICHE
E MUSICALI

La cittadinanza è invitata ad intervenire

L'Ass. ai Lavori Pubblici Giovanni Porcellana — L'Ass. al Commercio Carla Spagnuolo

Si allontana la «stangata»

ROMA ● L'ex ministro delle Finanze Emilio Colombo ha fatto un ultimo «regalo» a quello del Tesoro. In una lettera datata 21 luglio, 24 ore prima della sostituzione al dicastero dell'Eur, il ministro uscente ha infatti reso noto che sulla base *«dell'effettivo andamento del gettito fino al mese di maggio e della prevedibile evoluzione delle più importanti valutazioni macroeconomiche del 1990 si è proceduto ad una revisione delle stime, che ha comportato una maggiore previsione di entrate di oltre 4 mila miliardi, e quindi una previsione totale di entrate tributarie per 332.676 miliardi di lire»*.

«Come è noto — si legge nel documento — *la previsione delle entrate per l'anno 1990 era stimata in 318.400 miliardi, al netto di 8340 miliardi quale perdita di gettito per la revisione della curva delle aliquote Irpef e per le maggiori detrazioni». «Tale previsione* — prosegue la lettera — *doveva essere integrata per ulteriori 6 mila miliardi da successiva manovra tributaria, per raggiungere 324 mila miliardi».*

La *«stangata»* potrebbe non esserci: oltre ai 6 mila miliardi recuperati, Colombo assicura che la differenza di 1324 miliardi verrà assicurata *«dalle maggiori entrate derivanti dalla migliore gestione dei residui attivi del settore tasse e imposte sugli affari con l'attivazione dal 1° gennaio 1990 del nuovo servizio della riscossione esteso anche a tale tipo di imposte»*.

GRUPPO SAN PAOLO

E da settembre Pitagora trasmetterà le notizie dell'Ice (commercio estero)

ROMA ● Dal primo settembre prossimo il Sice (Sistema informativo sul commercio estero) — insieme di banche dati prodotte dall'Istituto per il commercio estero — sarà distribuito anche da Pitagora (società controllata dal gruppo San Paolo di Torino, operante nel campo delle banche dati e dei servizi telematici economico-finanziari).

L'intesa raggiunta favorirà da un lato le imprese di grandi e medie dimensioni che potranno accedere direttamente alle banche dati Ice collegandosi alla rete a valore aggiunto, di proprietà della Pitagora; dall'altro le piccole imprese che, abbonandosi al nuovo servizio Pitagora, potranno richiedere anche per telefono le informazioni ed i dati di cui necessitano.

In previsione del '92, l'accordo segna un momento di particolare importanza e configura concretamente le possibili sinergie tra struttura pubblica e struttura privata.

Le informazioni ed i dati archiviati ed aggiornati dalle strutture pubbliche istituzionalmente preposte vengono messi a disposizione di tutti gli operatori italiani attraverso la tecnologia ed il know-how di una delle più avanzate imprese italiane del settore dell'informazione economica.

r. i.

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. La nuova ottava si apre in un clima abbastanza pesante con vendite diffuse soprattutto sui titoli guida. Alle 12,30 l'indice generale segna -1,05. Debole il settore degli assicurativi dove le Generali si portano sotto le 44.000 lire perdendo l'1,74 per cento. In ribasso anche le Ras (-1,15), Sai (-0,73) e Toro (-1,34). In ribasso il settore dei bancari dove la Comit perde l'1,8 per cento, il Credito Italiano il 2,5, la Mediobanca il 2. Anche tra i chimici le perdite sono piuttosto pesanti. Stessa situazione tra i finanziari dove spicca il -2,2 per cento delle Cir e il -3,14 Ifi privilegio. Deboli anche le Pirelli, resistenti le Stet (-0,44). Ribassi anche nel settore dei meccanici con le Fiat ordinarie che sono state scambiate anche sotto le 11.000 lire e registrano una perdita dell'1,8 per cento. Perdite più consistenti fanno registrare il titolo privilegiato (-3,44) e quello di risparmio (-4,54). Più resistenti invece le Olivetti ord e priv, rispettivamente -0,27 e -0,34.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3110; risp. 3150; risp. n.c. 1550; Sip 3220; risp. 2570; Stet 4470; risp. 3450; Fiat 10.995; priv. 7235; risp. 7130; Generali 43.965; Montedison 24.*7; risp. n.c. 1393.

RIBASSO

A MILANO

● La settimana in Piazza Affari si è aperta a Milano all'insegna del ribasso. La prima seduta di Borsa, all'indomani della nomina dei ministri del governo Andreotti, non sembra indicare una buona reazione, da parte del mercato, al nuovo assetto politico.

Alle 11 di questa mattina l'indice Mib registrava infatti una flessione del 2,2 per cento sul 24 per cento dei titoli trattati, a fronte di un tendenziale che si è mantenuto su livelli negativi intorno al 2 per cento.

E anche nel dopolistino i principali titoli continuano a subire delle limature.

La perdita di tono registrata dalla chiusura di venerdì scorso potrebbe rivelarsi quindi più di un semplice ribasso di assestamento.

Le stesse Montedison, unici tra i titoli guida che venerdì avevano proseguito sulla via del rialzo, alla chiusura di oggi sono calate del 2,13 per cento, scendendo a 2441 lire (2440 nel dopolistino).

Le risparmio hanno invece ceduto il 5,85 per cento a 1369, con una lieve ripresa nel dopolistino (1390).

Negativi anche i valori delle Fiat. Il ribasso più consistente è stato subito dalle Fiat risparmio (meno 3,94) scese a 7195 lire (7150 nel dopo), seguite dalle Fiat privilegiate (meno 3,36) a 7294 e dalle Fiat ordinarie (meno 1,70) a 11010 (scese a 11000 nel dopolistino).

Sempre in casa Agnelli le Ifi privilegiate sono scese del 3,36 per cento a 22150 lire, e le Snia Bpd del 2,81 a 3110.

Nel gruppo Ferruzzi, la Agricola si sono ridotte dell'1,74 per cento a 2544 lire e le risparmio l'1,02 a 2625, mentre le Eridania ordinarie hanno ceduto l'1,90 a 6980 e l'1,26 a 3920 le risparmio.

Nel gruppo De Benedetti hanno chiuso in flessione le Cir, sia ordinarie (meno 1,74) a 6220, che risparmio (meno 1,59) a 6180.

Tra le aperture, in ribasso Generali a 43800 lire (44625 venerdì scorso), Mediobanca a 24750 (25300), Olivetti a 9330 (9375) e Comit a 5080 (5200).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/07	21/07
Enel 82/89 IV indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	102 80	102 80
Enel 83/90 II indicizzate	101 50	101 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/92 I indicizzate	102 65	103
Enel 84/93 II indicizzate	102 60	102 10
Enel 84/93 III indicizzate	106 90	107 30
Enel 84/93 IV indicizzate	107 10	103 10
Enel 85/95 I	101	101
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	100	100
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	69	69
C.C. OO. PP. 5,5%	68	68
C.C. OO. PP. 6%	78 30	78 30
C.C. OO. PP. 7%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	78 80	78 80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 65	101 65
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 60	101 60
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	175	175
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 84 6,375%	76 50	76 50

Titoli	24/07	21/07
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	83 70	83 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 70	82 70
S. Paolo OO. PP. 6%	82 20	82 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
Attività Immob. 88/95 7,50%	181	181
Gim 86/93 8,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	113 50	113 50
Eridania 10,75% 85/90	163	163
La Rinascente 86/93 8,50%	106	106
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 8% 86/96	95	95
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	94	94
Medio Sip 8% 86/91	113	112
Saffa 87/97 8,50%	122	122
Snia 10% 85/93	172	172
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 65	101 85
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 65
C.C.T. 18-2-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35

Titoli	24/07	21/07
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-10-91	99 90	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-92	97 75	97 75
C.C.T. 1-2-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-3-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-4-95	92 45	92 45
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 70	94
C.C.T. 1-7-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	92 80	92 80
C.C.T. 1-10-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-12-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-3-96	92 65	92 65
C.C.T. 1-4-96	92 55	92 55
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94 85	93 85
C.C.T. 1-7-96	94 65	94 65
C.C.T. 1-8-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-9-96	92 65	92 65
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 85	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancomole - Milano

Dollaro Usa	1378,50	1379,50
Sterlina	2230,00	2231,00
Marco tedesco	722,50	722,80
Franco svizzero	837,30	837,50
Franco francese	213,00	213,10
Franco belga	34,49	34,50
Fiorino olandese	640,00	640,50
Scellino	102,55	102,58
Dracma	8,2553	8,2593
Peseta	11,5123	11,5190
Escudo	8,5460	8,5523
Yen	8,6730	8,6790
Ecu	1496,70	1497,70

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-07	21-07
ALIMENTARI		
Alivar	8600	8700
Eridania	7000	7100
Eridania risp	3980	4000
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23600	24000
Milano Ass. r. n.c.	11800	11900
C. Latina	16850	17000
C. Latina r. n.c	8700	8730
Lloyd Adriatico	18700	19000
Lloyd Adriatico r.	9800	10000
Generali	43800	44000
Ras	30200	30500
Ras r.	13500	14000
Ras r. n.c.	13500	13700
Sai	19000	19300
Sai r.	8100	8200
Toro	22300	22800
Toro p.	14000	14500
Toro r.	9300	3550
Un. Subalpina Ass.	25900	26900

Titoli	24-07	21-07
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5100	5220
Banca C. Ital. r. n.c.	3650	3670
B. Naz. Agr.	10300	10510
B. Naz. Agr. p.	4550	4750
B. Naz. Agr. r.	1930	2000
Banco di Roma	2060	2090
Credito Italiano	2610	2650
Credito Italiano r.	1960	1995
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50000	50000
Mediobanca	24850	25000
N. Banco Ambr.	4000	4080
N. Banco Ambr. r.	1720	1730
CARTARIE ED EDITORIALI		
Burgo	15200	15200
Burgo p.	12350	12500
Burgo r.	15000	15000
Gr. ed. Fabbri p.	3550	3550
S.I.S.A.	2600	2600

Titoli	24-07	21-07
CEMENTI E AFFINI		
Cement. di Augusta	5020	5100
Cement. di Barletta	8640	8650
Unicem	24150	24200
Unicem r. n.c.	12000	12000
CHIMICHE E PETROLIFERE		
Italgas	2360	2390
Mira Lanza	48000	48000
Montedison	2447	2479
Montedison r. n.c.	1385	1444
Pierrel	2900	2900
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10200	10400
Saffa r.	10150	10400
Saffa r. n.c.	6000	6000
Saisp	4650	4650
Saleg r.	2480	2500
Snia Bpd	3110	3170
Snia Bpd r.	3150	3180
Snia Bpd r. n.c.	1550	1590
Sorin	10300	10750
ELETTROTECNICHE		
Rinascente	6090	6100

Titoli	24-07	21-07
Rinascente p.	3300	3350
Rinascente r.	3150	3250
FINANZIARIE		
Alitalia	2275	2292
Alitalia p.	1740	1740
Alitalia risp. n.c.	1300	1300
Autostrada To-Mi	15300	15450
Italcable	13500	13600
Italcable r. n.c.	9150	9150
Sip	3220	3270
Sip r. n.c.	2570	2580
IMMOBILIARI E COSTRUZIONI		
Bastogi Irbs	400	412
Avir Fin.	8650	8750
Cir	6270	6250
Cir r.	6250	6280
Cir r. n.c.	2980	3040
Cofide	6100	6150
Cofide r. n.c.	2250	2300
Comau Finanziaria	3650	3750
Gelc	24000	24500
Fidia	7450	7500

Titoli	24-07	21-07
Pozzi-Ginori	1430	1400
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	5600	5730
Fiscambi r.	2150	2350
Fornara	3015	3015
Gim	9850	9850
Gim r. n.c.	3100	3120
Ifi p.	22500	23000
Ifil	6750	6900
Ifil r. n.c.	3450	3500
Iseli	2360	2300
Mittel	4180	4180
Pirelli & C.	8350	8350
Pirelli & C. r.	3600	3700
Pirelli	3750	3770
Pirelli r.	3600	3750
Pirelli r. n.c.	2200	2250
Saes	2960	2980
Saes r.	1300	1300
Sasil	7600	7800
Schiapparelli	1240	1280
Sme	3750	3810
Smi	1520	1550
Smi r.	1160	1180
Sogefi	4250	4650
Sol	4500	4500
Stet risp.	3450	3443

Titoli	24-07	21-07
IMMOBILIARI E TURISTICHE		
Attività Immobiliari	4680	4680
I.p.i.	9750	9750
Risanamento	32000	32000
Risanamento r. n.c.	17850	18000
Sifa	2840	2840
Sifa r.	1500	1500
TESSILI, ABBIGLIAMENTO E CALZATURIERI		
Berto Lamet	5850	5950
Castagnetti	7090	7050
Fiat	10995	11171
Fiat p.	7235	7495
Fiat r.	7130	7401
Gilardini	18850	19000
Gilardini r. n.c.	14700	15000
Magneti Marelli	3100	3150
Magneti Marelli r.	3150	3200
Saes Getters p.	9050	9050
Tecnost	2900	2900
Olivetti	9340	9350
Olivetti p.	5820	5800
Olivetti r. n.c.	5210	5250
Pininfarina	12200	12200

Titoli	24-07	21-07
Pininfarina r.	12200	12200
Sasib	5550	5550
Sasib p.	5450	5450
Sasib r. n.c.	3400	3400
Westinghouse	31000	32000
VARIE ED EMERGENTI		
Dalmine	392	400
Tecnecomp	1450	1450
Tecnecomp r.	1165	1165
Valeo	8340	8340
DIVERSE		
Benetton	9800	9967
Cantoni	6700	6700
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	7500	7500
Fisac r.	7450	7500
PUBBLICHE		
Acque Potabili	13750	13900
Ciga	4650	4750
Ciga r. n.c.	2290	2290
Pacchetti	720	740

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/07	21/07
ALIMENTARI		
Alivar	8650	8800
Bonifiche Ferr.	32500	32500
Eridania	6980	7115
Eridania r. n.c.	3920	3970
Zignago	8220	8440
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	39310	39900
Alleanza r.	37650	37800
Assitalia	15300	15499
Ausonia	2215	2200
Milano Ass.	23730	23750
Milano Ass. r. n.c.	11320	11550
C. Latina	16610	16750
C. Latina r. n.c.	6590	6689
Fata	14700	14750
Firs	1795	1805
Firs r.	765	780
Generali	43900	44625
Italia Assicurazioni	11080	11080
L'Abeille	107700	109000
La Fondiaria	59700	59000
La Previdente	24210	24490
Lloyd Adriatico	18510	18950
Lloyd Adriatico r.	9500	9650
Ras	30210	30590
Ras r. n.c.	13500	13850
Ras r. n.c. 1.1.89	13210	—
Sai	19010	19150
Sai r.	8000	8130
Toro	22100	22400
Toro p.	13711	14020
Toro r.	9200	9300
Un. Subalpina Ass.	25620	26000
Unipol p.	17720	17900
Vittoria Ass	23000	23200
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	14000	14000
Banca Catt. Veneto	7130	7400
Banca C. V. r. n.c.	3999	4075
Banca Comm. Ital.	6071	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3645	3650
B. Manusardi	1499	1520
B. Mercantile	11003	11039
Bna	9710	10295

Titoli	24/07	21/07
Bna p.	4480	4511
Bna r. n.c.	1900	1920
Bnl r. n.c.	14000	14002
Banca Toscana	5525	5605
B. Chiavari	6200	6400
Banco Lariano	5150	5210
Banco Napoli r.	14250	14340
Banco Roma	2005	2064
B. Sardegna r.	11000	11030
Credito Comm.	4360	4365
Cr. Fondiario	—	5841
Credito Italiano	2615	2682
Credito Ital. r. n.c.	1894	1958
Credito Lombardo	3590	3570
Cred. Varesino	4500	4550
Cr. Varesino r. n.c.	2330	2450
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	53200	51500
Mediobanca	24600	25300
Nba	3955	4000
Nba r. n.c.	1749	1790
CARTARIE ED EDITORIALI		
Binda	1859	1875
Burgo	15200	15390
Burgo p.	12300	12380
Burgo r.	14890	15030
Cartiere Ascoli	4699	4760
Ed. Espresso	22850	22840
Fabbri p.	3618	3648
Mondadori	29000	30050
Mondadori p.	—	19490
Mondadori r. n.c.	13049	12850
Poligrafici Ed.	5900	5950
CEMENTI E AFFINI		
Calp	4001	4035
C. Augusta	5015	5010
C. Barletta	8690	8690
C. Merone	4900	5050
C. Merone r. nc	3035	3051
C. Sardegna	6851	7020
C. Siciliane	6700	6900
Cementir	3450	3506
Italcementi	123900	124800
Italcementi r. n.c.	48600	49200
Unicem	23900	24450
Unicem r. n.c.	12105	12105

Titoli	24/07	21/07
Ausiliare	11400	11350
Autostrada To Mi	14500	15100
Autostrade p.	1161	1161
Gewiss	—	17400
Italcable	—	13650
Italcable r. n.c.	—	9200
Selm	2450	2520
Selm r.	1838	2475
Sip	3249	3254
Sip r. n.c.	2600	2619
Sirti	9652	9600
Sondel	1054	1060
Tecnomasio	2549	2580
IDRICHE		
Acqua Marcia	500	513
Acqua Marcia r. n.c.	439	400
Acq.M.r.n.c.1-4-87	399	439
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5035	5130
Avir Fin.	8700	8760
Bastogi	380	408.75
Bonif. Siele	—	32000
Bonif. Siele r. n.c.	—	8470
Brioschi	1340	1360
Buton	4300	4350
Cam. Fin.	3979	3979
Cir	6220	6330
Cir r.	6180	6240
Cir r. n.c.	2955	3049
Cofide	—	6115
Cofide r. n.c.	—	2278
Comau	3530	3786
Editoriale	3500	3654
Euromobiliare	—	6990
Euromobiliare r. n.c.	—	2250
F. C. Nord	14000	13550
Ferruzzi Ag. F.	2544	2589
Ferruzzi Ag. risp.	2625	2652
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1515	1533
Ferruzzi fin.	3270	3319
Ferruzzi fin. w.	1056	1074
Ferruzzi pr.	1550	1584
Fidia	7270	7580
Fimpar	2530	2570
Fimpar r. n.c.	1179	1220
Finarte	6000	6060
Fin Breda	—	3665
Fin Breda warr.	—	261
Finrex	1420	1431
Finrex r. n.c.	751	755
Fiscambi	6800	6800

Titoli	24/07	21/07
Fiscambi r. n.c.	2250	2160
Fornara	3015	3010
Gelc	23750	24000
Gemina	2040	2105
Gemina r.	1975	2025
Gerolimich	116	116
Gerolimich r. n.c.	91	91.5
Gim	—	9900
Gim r. n.c.	—	3100
Ifi p.	22150	22920
Ifil	6680	6800
Ifil r. n.c.	3403	3469
Iseli	2279	2355
Italmobiliare	—	183600
Italmobiliare r. n.c.	70510	71800
Mittel	4250	4290
Kemel	633	630
Kemel r. n.c.	1530	1547
Partec. Finanz.	6080	6201
P. Fin. r. n.c. ex w.	2040	2055
Pirelli & C.	8400	8485
Pirelli & C. r.	3550	3680
Pozzi	1488	1521
Pozzi r. n.c.	1370	1370
Raggio Sole	5070	5140
Raggio Sole r. n.c.	3470	3550
Rejna	14300	14810
Rejna r. n.c.	29500	29500
Riva Financ.	—	9400
Saes	2915	2969
Saes r.	1290	1290
Saes gett. p.	—	5045
Schiapparelli	1279	1340
Serfi	—	7900
Setemer	29505	29800
Sifa	2758	2850
Sifa r. n.c.	1480	1548
Sisa	2601	2640
Sme	3721	3785
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1521
Smi r.	—	1180
Sogefi	—	4580
So.pa.f.	4705	4730
So.pa.f. r. n.c.	2290	2290
Stet	4450	4510
Stet risp.	3450	3492
Terme Acqui	3075	3075
Terme Acqui r. n.c.	1008	985
Tremo	4210	4300
Tripcovich	3010	3095
Tripcovich r. n.c.	3710	3799
Unione Manifatture	3081	3120

Titoli	24/07	21/07
IMMOBILIARI E TURISTICHE		
Aedes	16449	16520
Aedes r.	8351	8390
Attività Immobiliari	4580	4681
Calcestruzzi	17462	17560
Cogefar	5800	5850
Cogefar r.	3380	3433
Dei Favero	5770	5770
Grassetto	14050	14060
Imm. Metanopoli	1485	1502
Risanamento	—	32700
Risanamento r. n.c.	—	17650
Vianini	4379	4370
Vianini Ind.	1340	1352
Vianini Lav.	4115	4150
Vianini r. n.c.	3201	3200
TESSILI, ABBIGLIAMENTO E CALZATURIERI		
Aeritalia	3650	3670
Aeritalia warrant	730000	745000
Danieli & C.	8995	8950
Danieli & C. r. n.c.	4650	4690
Dataconsyst	13500	13850
Fisema	—	3000
Fiar	22455	22500
Fiat	10995	11200
Fiat p.	7280	7550
Fiat r.	7150	7490
Fochi Filippo	—	2989
Franco Tosi	28648	29690
Gilardini	18700	18895
Gilardini r. n.c.	—	14700
Ind. Secco	1535	1535
Magneti M.	3114	3150
Magneti M. r.	3135	3170
Marioni	3150	3350
Marioni r. n.c.	2060	2000
Necchi	3660	3780
Necchi r.	3660	3800
Necchi r. w.	—	410
Nuovo Pignone	5774	5790
Nuovo Pignone w.	318	316
Olivetti	9345	9375
Olivetti p.	5648	5660
Olivetti r. n.c.	5178	5210
Pininfarina	12130	12190
Pininfarina r.	12220	12190
Rodriquez	9810	9550
Saffio	9700	9675
Saffio r.	8770	8815

Titoli	24/07	21/07
Saipem	2550	2599
Saipem r.	2550	2450
Saipem r. w.	582	580
Sasib	5550	5600
Sasib p.	5470	5510
Sasib r. n.c.	3420	3420
Tecnost	2919	2939
Teknecomp	1496	1441
Teknecomp r. n.c.	1170	1160
Valeo	8330	8330
Westinghouse	31600	31000
Worthington	1710	1711
VARIE ED EMERGENTI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6040
Dalmine	—	395
Eur. Metalli	1390	1400
Falck	—	9870
Falck r.	—	9720
Maffei	5580	5560
La Magona	12000	12030
DIVERSE		
Benetton	9649	9650
Cantoni	—	6780
Cantoni r.	—	5350
Cucirini	—	2850
Elidona	4050	4050
Fisac	7430	7500
Fisac r.	7400	7400
Linificio	—	2000
Linificio r. n.c.	—	1678
Marzotto	7980	8020
Marzotto r.	8300	8294
Marzotto r. n.c.	5850	5700
Olcese Veneziano	3600	3811
Rotondi	32850	32850
S. It. Manufatti	6400	6400
Stefanel	5700	5900
Zucchi	10230	10230
Zucchi r. n.c.	10900	11000
PUBBLICHE		
Acq. De Ferrari	11850	11950
A. De Ferrari r. n.c.	3628	3655
Acque Potabili	13480	13700
Ciga	4650	4810
Ciga r. n.c.	2291	2299
Jolly Hotel	14650	14750
Jolly Hotel r.	14301	14301
Pacchetti	720	740